



COMUNE DI ROMENTINO

PROVINCIA DI NOVARA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026 - 2027 - 2028



PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la **SEZIONE STRATEGICA** e la **SEZIONE OPERATIVA**.

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SEZIONE STRATEGICA** - sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: caratteristiche della popolazione, del territorio, della struttura organizzativa e operativa dell'ente, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La **SEZIONE OPERATIVA** - ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione la cui approvazione da parte del consiglio ne autorizzerà l'attuazione.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale.

La Sezione operativa, coerentemente al contenuto dell'Allegato 6 al D.Lgs n. 118, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione

Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La **SEZIONE OPERATIVA** si struttura in due parti fondamentali:

SEZIONE OPERATIVA - Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SEZIONE STRATEGICA, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione;

SEZIONE OPERATIVA - Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni esterne

Gli obiettivi individuati dal Governo nei documenti di programmazione nazionale

Quadro complessivo

(fonte: estratto da "Documento di Economia e Finanza 2025" deliberato dal Consiglio dei Ministri il 09/04/2025)

La crescita italiana del 2024, pari allo 0,7 per cento, si è rivelata lievemente più bassa di quella prevista nel Piano. Ha influito su tale esito la debole dinamica degli investimenti, in particolare degli acquisti di macchinari, attrezzature e – soprattutto – dei mezzi di trasporto, che ha risentito del propagarsi degli effetti esercitati dalla politica monetaria, particolarmente restrittiva fino al mese di giugno. Differentemente, soprattutto nella parte finale dell'anno, l'espansione degli investimenti in costruzioni si è mantenuta solida grazie al comparto non residenziale e ai progetti legati al PNRR, scontando un fisiologico rallentamento dovuto alla flessione nel comparto abitativo.

Le esportazioni hanno risentito della debolezza del commercio internazionale, soprattutto in alcuni settori specifici, come i mezzi di trasporto, e in alcune fasce di prodotto tipiche del made in Italy. Il sostegno maggiore alla crescita è arrivato dai consumi delle famiglie, grazie alla ripresa dei redditi disponibili. In tale contesto, il mercato del lavoro si è dimostrato estremamente solido, con l'occupazione che non ha cessato di crescere, raggiungendo valori senza precedenti.

Nel 2024 la complessità del contesto globale si è accentuata in conseguenza del permanere dei conflitti — ancora in atto — in Ucraina e nell'area israelo-palestinese, a cui si sono aggiunti, nella seconda parte dell'anno, annunci in materia di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti. Al contempo, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato rispetto al 2023, pur beneficiando di una graduale normalizzazione della politica monetaria da parte di molte banche centrali.

A fronte dell'impatto di tali sviluppi avversi, una stima prudenziale ha condotto a rivedere al ribasso la crescita economica dell'Italia. L'espansione del PIL per l'anno in corso è stimata allo 0,6 per cento, e in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 grazie alla spinta dei consumi, stabilizzandosi su tale valore anche nel 2028.

Economia italiana: elementi congiunturali, di consuntivo e previsioni

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine.

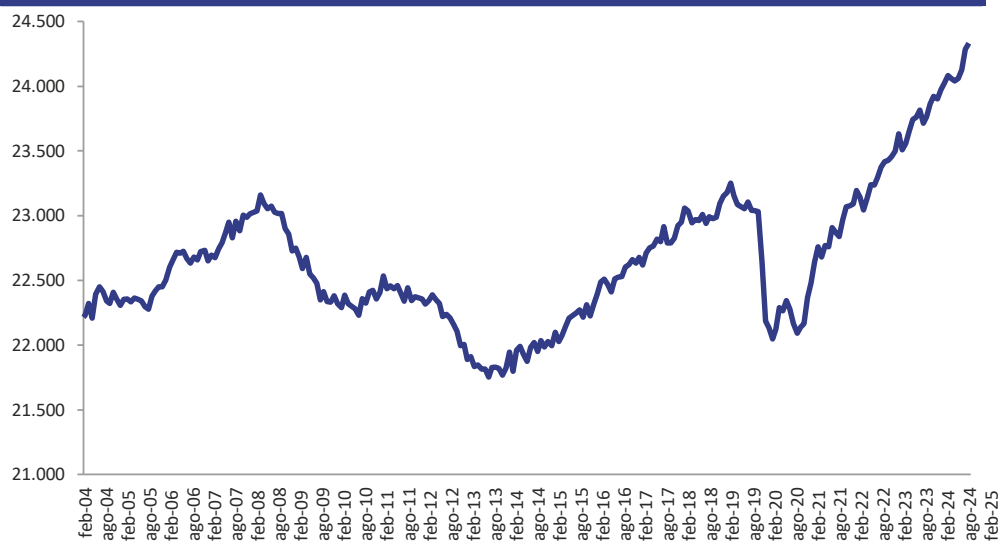
La flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei.

Gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La performance dell'export è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento

nel 2024. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il deficit registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari 1,4 per cento del PIL. Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell'ultimo trimestre il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024. Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente.

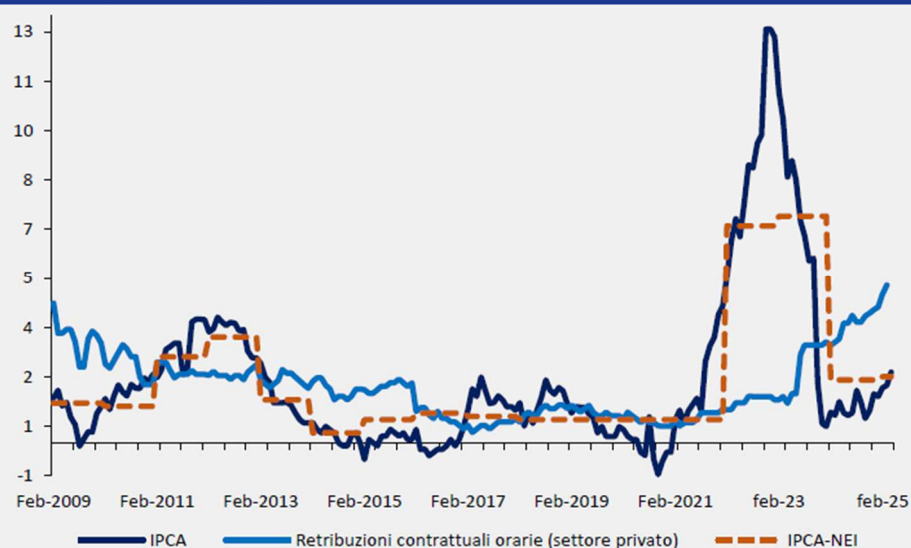
FIGURA I.2.1.2 OCCUPATI TOTALI MENSILI (migliaia)



Fonte: Istat.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre.

FIGURA R1: RETRIBUZIONI CONTRATTUALI DEL SETTORE PRIVATO E PREZZI AL CONSUMO (variazione percentuale a/a)



Fonte: Istat

Con riferimento alle retribuzioni, la crescita dei redditi da lavoro dipendente, pari al 5,2 per cento annuo, è principalmente attribuibile all'impatto dei rinnovi contrattuali nel settore privato, che hanno tenuto conto dell'eccezionale crescita dei prezzi registrata nel biennio 2022-2023 (cfr. focus 'Andamento dei salari e recupero del potere d'acquisto'). Nel settore industriale, l'aumento è stato meno marcato (+4,5 per cento) rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento). La dinamica è stata di poco superiore a quella registrata nel 2023 e più intensa dell'inflazione (IPCA) del 2024.

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Lo scorso anno è stato segnato da un rapido rientro dell'inflazione al consumo, attestatosi in media d'anno all'1,1 per cento dal 5,9 per cento del 2023, in linea con le previsioni del PSBMT. La dinamica dei prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento sia nel settore dei beni, dovuto alla diminuzione dei prezzi dell'energia, sia in quello dei servizi, sebbene in questo settore i prezzi siano risultati più resistenti. Tale resistenza spiega il comportamento leggermente più vischioso dell'inflazione core, che nel complesso del 2024 si è portata al 2,2 per cento (dal 5,5 per cento del 2023). La crescita del deflatore del PIL nel 2024 è scesa al 2,1 per cento (dal 5,9 per cento del 2023). Dopo un primo semestre di rallentamento, i prezzi hanno progressivamente ripreso a crescere nella seconda metà dell'anno, portando il trascinamento per il 2025 allo 0,9 per cento.

Infine, con riferimento al mercato del credito, il ciclo di allentamento della BCE ha favorito una graduale ripresa nell'erogazione dei prestiti. A contribuire al recupero della domanda è stata la discesa dei tassi d'interesse sulle nuove operazioni.

Le prospettive nell'immediato e le previsioni per l'anno in corso

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta. Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto.

Con riferimento al settore estero, è lecito attendersi che i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti d'America e le eventuali ritorsioni produrrebbero, soprattutto se pienamente confermati, effetti sul commercio mondiale e sugli investimenti delle imprese esportatrici.

Il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025 dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR. Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento.

Riguardo ai redditi dei lavoratori, nel confermare il rallentamento rispetto al 2024, la previsione di crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è in lieve miglioramento rispetto a quanto prefigurato a settembre e pari al 3,4 per cento.

Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano.

L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL).

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento.

TAVOLA I.2.3.1: IPOTESI DI BASE

	2023	2024	2025	2026	2027
Tasso di interesse a breve termine (% , media annuale) (1)	n.d.	3,55	2,08	1,96	2,27
Tasso di interesse a lungo termine (% , media annuale) (1)	4,35	3,71	3,84	4,05	4,21
Tassi di cambio dollaro/euro (media annuale)	1,1	1,08	1,05	1,05	1,05
PIL reale mondiale (esclusa UE) (tasso di crescita)	2,8	2,66	2,47	2,58	2,74
PIL reale UE (tasso di crescita)	0,5	0,9	1,1	1,4	1,6
Volumi delle importazioni mondiali, esclusa l'UE (tasso di crescita)	0,7	2,5	1,9	1,8	2,4
Prezzi del petrolio (<i>Brent</i> , USD/barile)	82,4	80,6	72,6	68,8	67,7
Prezzi del gas (TTF, EUR/MWh)	40,7	34,4	45,6	36,8	30,4

(1) Per tasso di interesse a breve termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 3 mesi in emissione durante l'anno. Per tasso di interesse a lungo termine si intende la media dei tassi previsti sui titoli di Stato a 10 anni in emissione durante l'anno.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
PIL						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale						
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
PIL potenziale e componenti						
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

IL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA

Secondo le stime ufficiali rilasciate dall'Istat, nel 2024 la finanza pubblica ha registrato un andamento notevolmente migliore rispetto alle previsioni del Piano. Il rapporto deficit/PIL è stimato al 3,4 per cento, mentre il rapporto debito/PIL al 135,3, livelli che risultano inferiori alle attese rispettivamente di 0,4 e 0,5 punti percentuali. Il saldo primario è tornato in avanzo per la prima volta dalla pandemia, raggiungendo un livello pari allo 0,4 per cento del PIL.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente conferma il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL nel 2026 e la sua ulteriore riduzione nel 2027, una tendenza che è prevista proseguire anche nel 2028.

La Finanza Pubblica Italiana: elementi congiunturali, di consuntivo e previsioni

Le stime più recenti pubblicate dall'Istat hanno confermato il valore del rapporto *deficit*/PIL nel 2022 e 2023, rispettivamente all'8,1 e al 7,2 per cento. La stima provvisoria per il 2024 si colloca al 3,4 per cento, 0,4 punti percentuali al di sotto dell'ultima previsione programmatica e quasi un punto percentuale inferiore alla previsione tendenziale del DEF 2024. Il miglioramento dipende, in primo luogo, da un valore nominale del *deficit* inferiore alle previsioni (di oltre 7 miliardi rispetto al Piano), che è spiegato dalla dinamica delle entrate più positiva delle attese. Ha inoltre contribuito, dal lato del denominatore, il livello del PIL nominale superiore alle previsioni.

Sulla dinamica del saldo primario ha inciso in modo determinante la discesa della spesa in conto capitale.

Nel complesso, l'incidenza della spesa primaria corrente sul PIL si è mantenuta sostanzialmente invariata, passando dal 41,1 per cento del 2023 al 41,3 per cento del 2024.

Un contributo rilevante al miglioramento del saldo primario è arrivato dalle entrate tributarie e contributive, che hanno registrato un'evoluzione molto positiva lungo tutto il 2024.

Nel quadro tendenziale di finanza pubblica aggiornato si conferma che il rapporto debito/PIL è previsto in lieve aumento nel 2025.

TAVOLA R1. PRINCIPALI VARIABILI DEL QUADRO MACROECONOMICO (dati destagionalizzati)

	2024			Previsione 2025			di cui: rev. trascina-mento	di cui: Im-patto Eso-gene	di cui: altri fattori
	PSBMT	ISTAT	Delta 2024	PSBMT	DFP 2025	Delta 2025	Delta (1)	Delta (1)	Delta (2)
MACRO ITALIA									
PIL (prodotto interno lordo)	0,9	0,5	-0,4	1,3	0,7	-0,5	-0,4	-0,2	0,1
Spesa delle famiglie	0,2	0,4	0,2	1,4	1,0	-0,5	-0,2	0,0	-0,3
Spesa della PA	0,0	1,1	1,2	1,8	1,5	-0,3	0,5	0,0	-0,8
Investimenti fissi lordi	2,9	0,0	-2,9	1,4	0,6	-0,7	-0,1	-0,2	-0,4
Macchinari, attrezzature e vari	-0,2	-0,4	-0,2	1,9	2,1	0,2	0,4	-0,3	0,1
Costruzioni	5,4	1,0	-4,3	1,0	0,4	-0,6	-0,1	-0,2	-0,4
Esportazioni di beni e servizi	0,7	-0,3	-1,0	3,1	0,1	-3,0	-1,8	-1,2	0,0
Importazioni di beni e servizi	-2,9	-1,5	1,5	3,9	1,2	-2,7	-1,5	-0,5	-0,7
Deflatori									
Deflatore PIL	1,9	2,1	0,2	2,1	2,3	0,2	-0,3	0,0	0,5
Deflatore consumi	1,1	1,4	0,3	1,8	2,1	0,4	-0,1	0,2	0,3

Per quanto riguarda il *deficit*, le previsioni confermano la stima del 2,8 per cento per il 2026, coerente con l'obiettivo di uscire dalla Procedura per disavanzi eccessivi. Nel 2027 si prevede un'ulteriore riduzione al 2,6 per cento.

Le previsioni per la spesa per interessi si attestano nei due anni di previsione rispettivamente al 4,0 e 4,2 per cento del PIL. Nel 2028, il leggero aumento previsto per la spesa per interessi non comprometterebbe il miglioramento del *deficit* già previsto.

In base alle previsioni a legislazione vigente aggiornate, nei prossimi due anni il tasso di crescita dell'indicatore di spesa netta si manterrebbe entro i limiti massimi prefissati, in termini sia annui sia cumulati. In particolare, la spesa netta crescerebbe dell'1,6 per cento nel 2026, in linea con l'obiettivo prefissato, e dell'1,8 per cento nel 2027 a fronte dell'1,9 per cento fissato nel Piano e raccomandato dal Consiglio.

Nel biennio 2026-2027 si prevede una moderazione della crescita della spesa primaria, che si collocherà in media a +1,3 per cento. Il maggior contributo alla decelerazione del tasso di crescita provverrà dalla spesa in conto capitale, dovuto al progressivo completamento dei progetti di spesa finanziati con il PNRR.

Per il 2028 la previsione di crescita della spesa netta è al di sotto del limite fissato pari a +1,7 per cento.

Il contesto di riferimento e gli obiettivi individuati dalla programmazione regionale

(fonte: Relazione annuale 2025, Ires Piemonte)

Il 2024 è stato un anno complesso, nel quale le forti tensioni geopolitiche ed economiche affacciate all'inizio del decennio si sono accentuate, inevitabilmente riverberandosi anche sulla Regione Piemonte. I primi mesi del 2025 hanno mostrato uno scenario ancora più aspro e per molti versi imprevedibile. In questo quadro l'Europa si trova in una posizione difficile. L'Unione ha bisogno di rafforzare la propria autonomia strategica, si può proporre come soggetto negoziale e di bilanciamento ma si presenta anche come attore disunito, esposto a forti rischi.

Questa è la cornice nella quale collocare e valutare la situazione del Piemonte, regione molto esposta alle turbolenze e al tempo stesso territorio che sta ridefinendo il proprio assetto economico, affrontando rilevanti sfide sociali e climatico-ambientali. L'incertezza e la volatilità possono indurre disorientamento e sfiducia; mai come ora è invece essenziale mantenere chiara la visione dei cambiamenti strutturali in atto all'interno della regione e attorno a noi. Una parte consistente dei problemi e delle opportunità che riguardano il futuro della regione sono già chiaramente individuabili nel presente e richiamano ad un'azione lucida e coerente di tutti i portatori di interesse, oltre il breve termine.

La crescita del prodotto mondiale nel 2024 si è attestata al 3,3% mantenendo il sostenuto tasso di crescita del 2023. Tuttavia nel corso di pochi mesi lo scenario generale è ulteriormente cambiato in seguito alle reazioni innescate dall'amministrazione USA nel cosiddetto *Liberation Day*, al timore di potenziali recessioni e all'aggravarsi delle crisi geopolitiche, tutt'altro che prossime alla soluzione.

Nel 2024 l'economia italiana ha segnato una crescita dello 0,7%, accompagnata da un netto miglioramento dell'occupazione; la stima per l'anno corrente è dello 0,4% ma le previsioni sono rese incerte dalla difficoltà di valutare l'impatto della politica tariffaria USA e dei conflitti in corso.

Ampliando lo sguardo temporale, è confortante osservare che la posizione del nostro Paese è significativamente migliorata negli anni seguiti alla recessione pandemica. Il 2024 ha registrato un livello del prodotto superiore del 5% rispetto a quello del 2019, 6% in termini pro-capite. Ancora più intenso è stato il progresso positivo dell'occupazione con una crescita, tra il 2019 e il 2024, di oltre 820mila unità, portando il tasso di disoccupazione ad un livello inferiore a quello tedesco e francese.

Il Piemonte nel 2024 ha visto un aumento del prodotto dello 0,6%, di poco superiore a quanto rilevato per il 2023 (+0,3%) ed allineato al dato delle regioni benchmark (Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, in acronimo LOVER). Anche il prodotto regionale, dopo la battuta d'arresto nel biennio 2020-21, si conferma stabilmente a un livello superiore a quello del 2019; tuttavia la ripresa post-pandemica è stata più lenta rispetto a quella delle regioni comparabili.

Nel 2024 il valore aggiunto dell'industria in senso stretto ha subito un'ulteriore frenata (-0,4%), come già accaduto nel 2023. Molto significativo il dato dell'export che mostra una riduzione del 4,9% dopo anni di robusta crescita. La contrazione è concentrata in particolare sul settore dei mezzi di trasporto (-21,3%) a causa della crisi generalizzata della filiera *automotive* e delle difficoltà del nostro principale mercato di sbocco, la Germania. La maggior parte dei settori, invece, ha mostrato esportazioni in stabilità ed in alcuni (agroalimentare, chimica, gomma-plastica e informatica) in crescita.

Nel terziario emerge l'andamento positivo del turismo, trainato dagli arrivi internazionali così come lo sviluppo della logistica, grazie alla collocazione molto favorevole della regione rispetto ai grandi corridoi europei. Anche l'agricoltura ha segnato nel complesso un'annata apprezzabile grazie al favorevole andamento dei prezzi all'origine e alla moderazione dei costi dopo le impennate degli anni precedenti. Un aspetto rilevante del 2024 è la crescita del 2,3% delle unità di lavoro, dopo gli ulteriori incrementi registrati nel biennio precedente. Rispetto al periodo pandemico si registrano in Piemonte occupati in più, abbattendo significativamente il tasso di disoccupazione (5,4%). A fronte di una stasi nell'industria in senso stretto, l'aumento si concentra nei servizi (+3,2%) mentre nelle costruzioni nel 2024 la spinta del PNRR inizia ad agire (+0,8%) compensando il calo delle misure di sostegno fiscale.

Le previsioni per il 2025 ed il 2026 indicano una crescita dello 0,5%, leggermente inferiore al dato nazionale ed a quello delle altre regioni del nord comparabili.

Nonostante la bassa crescita, il tasso di disoccupazione si attesterebbe ad un valore tendente al 5%, particolarmente significativo in un contesto di forte vincolo demografico. I tassi di attività e di occupazione per

la classe di età tra i 15 e 64 anni crescerebbero ulteriormente: il primo arriverebbe a superare il 74% nel 2027 e il secondo toccherebbe il 70,4%.

I dati del 2024 consentono di confermare e sottolineare alcune tendenze rilevanti del sistema produttivo del Piemonte. Spicca in particolare l'espansione del terziario, favorita anche dalla contrazione del costo del lavoro a seguito della fiammata inflazionistica, che ha favorito una ripresa della domanda post-pandemica in settori a elevata intensità di manodopera e livelli di produttività contenuta. Al tempo stesso, si indebolisce ulteriormente la condizione di alcuni comparti fondamentali del nostro manifatturiero, in particolare il settore della produzione di veicoli, ben evidenziata dal calo dell'export per tale comparto.

Il profilo di crescita del Piemonte che, in prima battuta, sembra prendere forma sin dal periodo pre-Covid descrive quindi una traiettoria di posizionamento competitivo di medio livello e con rilevanti segnali di declino in alcuni comparti fondamentali del manifatturiero.

Fortunatamente, sono in moto altre forze che stanno producendo una metamorfosi positiva del sistema produttivo regionale. Si segnalano in particolare la crescita degli investimenti e dell'occupazione nelle filiere dell'aerospazio, dei semiconduttori e microelettronica, della logistica e nei servizi a elevata intensità di conoscenza. Si colgono anche segnali di vivacità nel settore biomedicale, delle energie rinnovabili e della chimica verde, oltre che in comparti tradizionali come l'agroalimentare ed il tessile-abbigliamento.

In sostanza si sta plasmando un assetto più variegato, nel quale il progressivo venire meno del pilastro tradizionale dell'industria automotive viene gradualmente compensato dalla crescita di nuove filiere e dal consolidamento di alcuni comparti tradizionali, non solo manifatturieri, grazie anche al rafforzamento delle imprese che hanno superato con successo le crisi precedenti e all'espansione del terziario. Ciascuno di questi settori, preso singolarmente, non sostituirà l'imponente massa di valore aggiunto e lavoro perduti dal settore auto ma nel complesso sta generando un sistema più variegato, flessibile e molto probabilmente più adeguato ai tempi.

Un contributo a questa evoluzione sta arrivando anche dall'eccezionale intensità degli investimenti pubblici attivata a seguito della pandemia, PNRR in testa, che sta contribuendo a rafforzare fattori abilitanti alla crescita economica e alla transizione verde, quali la dotazione infrastrutturale, la transizione digitale, l'evoluzione del sistema della formazione e della ricerca.

Restano da affrontare, comunque, numerosi fattori, spesso di natura strutturale, che possono rallentare e limitare questo scenario trasformativo, in primis l'assetto e le tendenze demografiche, i disequilibri sociali, alcune incoerenze del sistema formativo, i rischi connessi al cambiamento climatico ed alle pressioni di natura ambientale, se non adeguatamente gestiti.

In prospettiva, infine, le turbolenze dello scenario, per quanto stiano creando spinte alla trasformazione che possono essere favorevoli per la regione, introducono spazi di imprevedibilità così ampi che rendono oggettivamente difficile anticipare i potenziali effetti negativi e mettere in atto le misure preventive.

LE PREVISIONI PER IL PIEMONTE

In Piemonte il prodotto nel 2025 è previsto in crescita dello 0,5%, di 0,1 punti percentuali inferiore al dato nazionale e anche lievemente inferiore a quello delle altre regioni del nord comparabili. Le previsioni sull'andamento del PIL piemontese per il 2026 si manterrebbero sostanzialmente analoghe, con una crescita dello 0,6% (che secondo gli ulteriori ultimi aggiornamenti del quadro congiunturale calerebbe lievemente per stabilizzarsi al 0,5%, del tutto analogo alla previsione per l'anno in corso). Gli investimenti fissi lordi, dopo un 2023 positivo e già in rallentamento nel 2024, nel 2025 vedranno un ulteriore rallentamento della dinamica di crescita (+0,2%), che anticipa – secondo le previsioni attualmente disponibili – un andamento previsto di segno negativo nel 2026 (-1,6%).

Il clima di forte incertezza a livello macroeconomico e le difficoltà in cui versano alcune delle più importanti specializzazioni manifatturiere locali sono causa di rallentamento degli investimenti fissi lordi regionali. Invece agirebbero in direzione opposta gli impulsi provenienti dal PNRR, da considerarsi alla luce dell'incertezza dell'effettivo stato di attuazione e del realizzarsi dell'impatto da essi atteso.

I consumi delle famiglie nel 2025 (+0,6%) subirebbero l'impulso positivo della ripresa del potere d'acquisto, come indicato dal reddito disponibile delle famiglie a valori reali, anch'esso in crescita per il medesimo periodo. La crescita dei consumi delle famiglie continuerebbe la sua ripresa nel 2026 e nel biennio successivo, dopo il parziale rallentamento del 2024. Dopo la battuta d'arresto registrata dalle esportazioni regionali nel 2024, invece, per il 2025 si prevede una lenta ripresa della dinamica di crescita delle esportazioni di beni a valori costanti, pari al

+0,9% per il 2025 e +1,9% per il 2026. L'incremento delle tensioni e l'incertezza sull'andamento dei mercati internazionali potrebbero portare a possibili ulteriori – seppur lievi – revisioni al ribasso della dinamica di ripresa dell'export regionale (0,7% per il 2025 e 1,7% per il 2026, secondo le più recenti stime, ovvero una differenza di due decimi di punto rispetto allo scenario previsivo in tabella 6).

Nel primo anno di previsione (2025) il quadro macroeconomico regionale segna un decremento delle unità di lavoro totali rispetto all'anno precedente del -0,2%, a fronte di una stabilità del dato nazionale (+0,0%). Le ultime informazioni congiunturali disponibili, suggerirebbero minor pessimismo: le unità di lavoro sarebbero sostanzialmente stabili, dove si segnala in particolare il calo meno intenso previsto nelle costruzioni. Nel 2026 e il biennio successivo la crescita tornerebbe di segno positivo, seppur pari a un debole +0,3% nel 2026 e inferiore alla dinamica nazionale (+0,5%). Nelle regioni benchmark, LOVER, la crescita media nel 2025 si stima attorno allo 0,6%, di poco superiore a quella piemontese, così come la crescita prevista per il 2026.

Ricordiamo come si sia avviato dal 2023 un significativo ridimensionamento dei tassi di crescita nelle costruzioni, dopo la crescita “drogata” degli anni 2021 e 2022, accompagnato nel 2025 da un rallentamento nell'industria in senso stretto (-0,3%), già avviatosi nell'anno appena concluso (0,0%). Per il 2026 la dinamica del comparto rimarrebbe comunque stabile, senza una particolare ripresa.

Le Unità di lavoro totali nei servizi rallenterebbero nel 2025 (-0,2%), in linea con la dinamica negativa prevista a livello nazionale. La crescita nel periodo successivo, differentemente dall'industria, tuttavia, ancorché contenuta, sarebbe comunque positiva con un incremento del +0,9% nel 2026 e un ulteriore incremento medio del +0,6% stimato nel biennio seguente.

Si segnala come il tasso di disoccupazione, calato sostanzialmente nel triennio appena concluso, si attesterebbe, in media, nei prossimi anni a un valore intorno al 5,3-5,4%. Il tasso di disoccupazione arriverebbe nel 2027 a toccare il 5,3%, circa quattro punti in meno del valore assunto nel 2017. Sebbene i valori del tasso di disoccupazione piemontese a fine periodo di previsione nel 2027 siano ancora sensibilmente superiori a quelli delle regioni benchmark, il calo sarebbe particolarmente significativo, in un contesto di forte vincolo demografico. I tassi di occupazione e attività per la classe di età tra i 15 e 64 anni crescerebbero ulteriormente: il primo toccherebbe il 70,4% nel 2027 e il secondo arriverebbe a superare il 74% nell'ultimo anno di previsione. Oltre agli impatti possibili di ulteriori shock derivanti dal contesto internazionale, si segnalano, per la Regione Piemonte, i rischi derivanti da un indebolimento della traiettoria di crescita di alcuni comparti del nostro manifatturiero, in particolare il settore della produzione di veicoli, oltre che quelli legati alla diminuzione potenziale del prodotto determinata da una dinamica demografica avversa. Nel breve e medio periodo, tuttavia, si segnala come un incremento delle erogazioni PNRR potrebbe compensare ulteriormente la contrazione degli investimenti fissi determinata dall'esaurirsi degli stimoli fiscali in regione. Come per il dato nazionale, la cautela sul timing delle erogazioni effettive del PNRR non consente di fornire ipotesi scenari alternative sull'impatto della spesa per investimenti sulla traiettoria di crescita del nostro territorio. Secondo una stima legata a uno scenario previsivo vincolato al quadro del Def governativo presentato in aprile 2025, costruita a partire dal quadro esogeno ivi contenuto, nonostante la crescita prevista del prodotto nel 2025-26 in entrambi gli scenari, nel complesso, non sia molto differente, sarebbe lievemente più ottimista sugli effetti positivi generati dalle componenti della domanda interna, tra cui gli investimenti fissi lordi, maggiormente impattati dal PNRR, e della spesa pubblica.

DEMOGRAFIA ED EQUILIBRI SOCIALI IN MUTAMENTO

Dopo i consistenti cali del periodo pandemico e nonostante un'ulteriore riduzione del tasso di natalità, nel 2024 la popolazione piemontese è cresciuta di oltre 4.000 unità, grazie alla riduzione della mortalità (ed infatti è cresciuta anche la speranza di vita) e una ripresa dei flussi migratori.

Quest'ultima è una notizia positiva per una regione in cui il miglioramento del quadro occupazionale sta evidenziando come le forze lavoro autoctone rimanenti e rapidamente impiegabili siano ormai poche e modestamente qualificate.

Il pieno dispiegamento delle potenzialità della popolazione giovane deve essere una priorità per una regione che invecchia. In positivo si segnala la forte riduzione dei NEET dopo il picco pandemico, il contenuto tasso di abbandono scolastico ed il miglioramento parziale dell'occupazione giovanile.

Dalla lettura dei dati, tuttavia, emergono forti differenze nell'esito dei percorsi scolastici e nell'inserimento sociale in base all'origine ed alla condizione delle famiglie; inoltre ben il 16% di adolescenti e bambini residenti in Piemonte rientra nella condizione di rischio povertà e di esclusione sociale. È necessario quindi agire sul

sistema formativo e sulle reti di inclusione sociale per affrontare questi fenomeni, forieri di problemi rilevanti per il futuro.

Un altro segnale rilevante, è l'aumento dei giovani piemontesi qualificati che espatriano, tendenza apparentemente contraddittoria in una regione nella quale il tasso di giovani che dispongono di un titolo terziario è del 25% contro una media UE del 40%. Qui dovremmo considerare che altri Paesi dispongono di sistemi formativi che offrono, oltre alla formazione accademica universitaria (da noi quasi totalmente prevalente), anche una vasta scelta di percorsi tecnici di alta professionalità, in tutti i campi. In Italia questo ruolo è solo parzialmente svolto dagli ITS; quelli piemontesi sono eccellenti ma al momento formano solo una piccola percentuale dei giovani con titolo terziario. Il nostro sistema produttivo, per quanto in evoluzione, esprime una domanda di competenze tecniche qualificate ma non sempre accademiche, rispetto alle quali il sistema formativo dovrebbe essere meglio bilanciato.

NUOVI FABBISOGNI DI SALUTE E RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO

Il compito più importante (e finanziariamente più rilevante) delle Regioni nell'ordinamento italiano è garantire la tutela del diritto fondamentale alla salute, attraverso il buon funzionamento del sistema sanitario pubblico. I sistemi sanitari nazionale e regionale stanno affrontando un complesso percorso di riorganizzazione, alla ricerca di maggiore efficienza ed efficacia nel rispondere alle esigenze crescenti e differenziate dei cittadini, sotto la spinta dei mutamenti demografici e sociali. Se l'invecchiamento della popolazione è la forza guida più rilevante nel determinare l'evoluzione dei fabbisogni, sono chiari anche fenomeni differenziati come le esigenze delle giovani generazioni, le problematiche di genere, le disparità territoriali.

La sostenibilità della spesa è un fattore critico, sia in termini attuali che in prospettiva. La spesa per la sanità piemontese è inferiore alla media nazionale e alle altre regioni del Nord, ma in assoluto è quella che ha avuto la maggiore evoluzione dal 1990. Grazie anche a questo sforzo, ad una lunga esperienza nel "fare rete" da parte dei professionisti e alla reazione post-pandemica, emerge una buona performance nell'erogazione dei LEA per tutti e tre i macro-livelli assistenziali - prevenzione, assistenza distrettuale e ospedaliera - che superano sempre, spesso in larga misura, i livelli di adeguatezza.

Ingenti risorse, circa 4,5 miliardi di euro, sono programmate o in corso per l'innovazione delle strutture della rete ospedaliera e territoriale.

Tali investimenti, pur con i tempi lunghi ed incerti che comportano simili realizzazioni, possono essere visti come la premessa per una futura rete di cura più efficace, grazie ad una maggiore funzionalità e a minori oneri di manutenzione ed energetici.

Tuttavia, nell'immediato, la spesa sanitaria fatica a rimanere nei vincoli prescritti e occorre tenere conto di una serie di fenomeni che già attualmente, e ancor più nel prossimo futuro, richiedono di essere gestiti con misure importanti, incidendo sull'aumento dei fabbisogni.

I cittadini piemontesi sono diventati più longevi, raggiungendo una speranza di vita di 83,4 anni. Tuttavia, cala la speranza di vita in buona salute, oggi di 59 anni. La forbice tra questi due parametri tra il 2020 ed il 2024 si è allargata di ben quattro anni, aumentando la fase di vita anziana con crescenti bisogni sanitari, particolarmente onerosi. Questa tendenza rischia di incrementare il tasso di istituzionalizzazione degli anziani in RSA, con enormi costi sia per le casse pubbliche che per le famiglie.

Dalle analisi condotte, inoltre, si rileva in Piemonte una diffusa tendenza al peggioramento degli stili di vita in tutte le fasce d'età. La salute mentale presenta livelli più critici rispetto al Nord e alla media italiana, con particolare attenzione per giovani e donne. Infine, nel 2024 la percentuale di persone che rinunciano a visite o esami specialistici si attesta al 9,2%, con un aumento di 3,5 punti percentuali rispetto al 2019.

La realizzazione della rete territoriale finanziata dal PNRR, pur con un'attivazione dei servizi da monitorare, potrà fornire un importante strumento per migliorare l'efficacia della rete ospedale-territorio. In Piemonte il 67% degli interventi per la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità previsti dal PNRR sono avviati.

Un nodo essenziale per il potenziamento dei servizi è quello del personale. In Piemonte, nonostante il personale infermieristico sia cresciuto del 15% dal 2018 al 2024, non raggiunge ancora la dotazione delle regioni comparabili. A complicare ulteriormente il quadro contribuisce il calo dell'interesse da parte dei giovani verso le professioni sanitarie, una delle tante facce del problema del *mismatch* tra percorsi formativi e fabbisogni professionali e, più in generale, della crescente tensione tra offerta e domanda di lavoro in una regione caratterizzata da forti vincoli demografici.

Anche l'innovazione tecnologica può concorrere in modo determinante al miglioramento dei servizi e dell'efficacia delle cure. La spesa per la sanità digitale in Italia nel 2024 è stata di 2,5 miliardi di euro, con un aumento del 12% rispetto al 2023 e con previsioni di crescita fino a quasi 3 miliardi entro il 2026. In Piemonte il PNRR sta sostenendo investimenti in tecnologie digitali (telemedicina, intelligenza artificiale) con impatti potenziali molto rilevanti, e le aziende sanitarie sviluppano da anni percorsi di grande interesse, anche sperimentali. Tuttavia, è fondamentale affrontare i rischi legati a privacy, sicurezza e nuove disuguaglianze.

Punto di forza della nostra Regione sono le reti attive che includono anche Università e centri di ricerca, a volte anche di livello europeo. Spesso tali reti poggiano su impostazioni di eccellenza definite tempo addietro (diabetologica, oncologica, cure palliative) e confermano la loro validità grazie a competenze e spirito di servizio difficilmente trasferibili; tale patrimonio richiede una speciale attenzione da parte della governance sanitaria regionale per essere valorizzato e preservato.

IL TERRITORIO TRA VULNERABILITÀ E TRASFORMAZIONE

Il cambiamento climatico, particolarmente intenso nella regione alpina, evidenzia la crescente vulnerabilità del nostro territorio agli eventi meteorici estremi come alluvioni e siccità. Altrettanto rilevanti sono gli impatti sulla salute dei cittadini e sul sistema produttivo, in particolare agricoltura e turismo. La Regione Piemonte ha attivato una pluralità di strumenti di pianificazione per la mitigazione del rischio e la difesa del suolo quali il Piano per l'assetto idrogeologico (PAI), il Piano di gestione del rischio idrogeologico (PGRA) e il Piano territoriale di coordinamento (PTA) oltre ad avere mobilitato ingenti risorse, con interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Il cambiamento climatico, inoltre, evidenzia il tema dell'acqua come risorsa strategica, imponendo nuove strategie di gestione; si segnala in proposito un incremento significativo delle risorse mobilitate per il servizio idrico integrato e, in generale, il buon livello di trattamento e gestione delle acque.

Sul versante della qualità dell'aria, l'aggiornamento del Piano Regionale (PRQA) rappresenta un cambio di paradigma. Le misure si estendono dalla mobilità urbana al riscaldamento domestico, dall'agricoltura alle attività produttive, promuovendo soluzioni innovative come l'uso dei biocarburanti (HVO), la diffusione del MaaS (Mobility as a Service) e l'impiego dell'intelligenza artificiale per la gestione del traffico. Un ruolo specifico è riservato al trasporto pubblico locale, che registra una crescita dell'utenza e che è sostenuto da politiche finalizzate al rinnovo della flotta autobus e alla sostituzione dei mezzi più inquinanti con veicoli a basse emissioni, in grado anche di contribuire alla decarbonizzazione.

La transizione energetica, necessaria alla riduzione delle emissioni clima-alteranti, può anche essere una leva di trasformazione economica, all'interno della "metamorfosi" prima descritta. Il Piemonte, con la sua identità industriale e tradizione tecnica, può diventare protagonista nella filiera delle energie rinnovabili, in particolare del fotovoltaico. La produzione locale è ancora marginale ma alcune PMI piemontesi stanno riconvertendo parte della loro produzione verso applicazioni energetiche, creando così una base su cui costruire una nuova filiera industriale.

IL RUOLO DELLE RETI FISICHE, DIGITALI E SOCIALI

Le infrastrutture di trasporto sono un pilastro della competitività regionale. La nostra regione registra un forte impegno finanziario, con una netta prevalenza degli investimenti nel settore ferroviario e nel nodo metropolitano torinese, sottolineando la centralità della mobilità sostenibile. Nel 2024 il Piemonte si conferma tra le prime regioni per trasporto intermodale e rafforza il legame con i porti liguri.

Anche in previsione della conclusione dei grandi progetti ferroviari europei (Torino-Lione, Terzo Valico) la logistica regionale, organizzata attorno ai poli di Novara, Orbassano e Rivalta Scrivia, conferma il suo ruolo strategico nei flussi intermodali, favorendo anche l'attrazione di imprese e la creazione di economie di agglomerazione.

Tuttavia, la chiusura temporanea del traforo ferroviario del Frejus e i lavori al Colle di Tenda hanno evidenziato l'esigenza di resilienza infrastrutturale e cooperazione transfrontaliera.

La transizione digitale in Piemonte è un insostituibile fattore abilitante per assicurare competitività, innovazione ed accesso ai servizi, tanto più indispensabile nel momento in cui l'intelligenza artificiale promette di trasformare il modo di lavorare in moltissimi campi.

Sul fronte infrastrutturale i numerosi piani sostenuti da investimenti pubblici, in costante anche se non rapidissima implementazione, puntano a garantire una connessione digitale adeguata a tutti i territori, come presupposto necessario per contrastare il *digital divide*.

Inoltre, grazie alle ingenti risorse messe in campo dal PNRR, la digitalizzazione nei comuni piemontesi ha registrato progressi significativi, soprattutto grazie all'adozione di piattaforme nazionali come ANPR, PagoPA e app IO. Tuttavia, persistono forti disparità tra grandi e piccoli comuni; in quest'ultimi si riscontrano criticità strutturali e carenze di personale qualificato, rappresentando anche su questo fronte i limiti dell'elevatissima frammentazione amministrativa e l'inadeguatezza dei meccanismi di associazione quali le Unioni di comuni.

Peraltro, la resilienza ambientale, la transizione energetica e l'efficienza dei servizi richiedono un consolidamento e un coordinamento efficace delle reti locali. Le recenti riforme regionali puntano ad affrontare il problema, introducendo criteri di contiguità territoriale, flessibilità demografica e deroghe mirate alla costituzione delle Unioni, nell'intento di renderle più stabili e funzionali.

Accanto al modello delle Unioni, si afferma il ruolo crescente delle reti locali – che a seconda delle opportunità prendono la forma di Green Communities, Gruppi di azione locale Leader, Contratti di Fiume, Distretti del Cibo – come infrastrutture sociali capaci di attivare politiche multilivello e generare valore collettivo.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

La Commissione europea ha definito orientamenti strategici per l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza nella sua strategia annuale per la crescita sostenibile (ASGS) 2021.

Il dispositivo è lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU, che aiuterà l'UE a uscire più forte e più resiliente dall'attuale crisi. L'RRF concederà prestiti e sovvenzioni per 672,5 miliardi di euro, un importo senza precedenti, fornendo un sostegno finanziario anticipato nei primi anni della ripresa, che saranno quelli cruciali. Per l'Italia prevede 209 miliardi di euro che comprendono i fondi (circa 15 miliardi) del fondo ReactEU.

Le Linee guida per la redazione del Piano di Ripresa e Resilienza dei Paesi Membri inviate all'Italia dalla Commissione europea, considerano come prioritario per il corretto utilizzo delle risorse la proposizione di interventi che, sia rispetto alle riforme che agli investimenti, siano sostanzianti e credibili e producano effetti duraturi in particolare contribuendo a:

- digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo;
- infrastrutture per la mobilità;
- equità sociale, di genere e territoriale;
- istruzione, formazione, ricerca e cultura;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- salute.

L'allungamento dei tempi nell'approvazione dei regolamenti attuativi per il Recovery Fund apre spazi alla predisposizione di un contributo regionale articolato, ma difficilmente il PNRR prevederà un riparto finanziario negoziabile o aree d'intervento affidate a priori alle Regioni.

Appare probabile che la regia nella predisposizione del PNRR sia e resterà di esclusiva competenza governativa, consigliando di conseguenza di operare individuando ricadute territoriali e iniziative strategiche da inserire nelle priorità del Governo.

Va prestata la massima attenzione all'aspetto temporale delle iniziative da sostenere, dal momento che gli interventi finanziati nel PNRR dovranno concludersi entro il 2026.

Le Regioni contribuiranno alla definizione e attuazione del Piano attraverso un processo di individuazione delle priorità progettuali per singola Regione. Tali priorità, organizzate per cluster tematici, saranno inviate alla Conferenza delle Regioni e Province autonome, che procederà ad una riorganizzazione delle medesime in seguito all'istruttoria delle sue Commissioni che procederanno alla definizione dei cluster prioritari di portata multiregionale integrata. L'esito di tale esercizio sarà trasmesso al Governo per il tramite della Cabina di Regia regionale coordinata dalla Regione Umbria.

Il raccordo Stato-Regioni è al momento assicurato da tale cabina di regia regionale con il Ministro Amendola (Aff UE), senza che vi sia stato un incardinamento tecnico-istituzionale del processo di formazione del PNRR dell'Italia; Regione Piemonte nelle scorse settimane ha proceduto alla raccolta delle proprie priorità progettuali anche per il tramite della consultazione dei propri *stakeholders* di riferimento.

Risulta quindi indispensabile programmare 2021-2027 in maniera unitaria rispetto agli interventi che saranno inclusi nel PNRR per poter beneficiare di effetti di accelerazione sul PIL: riservare le operazioni a più lunga gittata alla programmazione dei Fondi UE per riservare quelle più veloci al finanziamento con i fondi recovery parrebbe

sensato. FSC potrà essere usato sia come ponte, sia come strumento finanziario flessibile per le operazioni non eligibili rispetto a PNRR e Fondi UE.

Con il raggiungimento degli obiettivi del primo semestre dell'anno 2022 prendono concretamente forma alcuni importanti tasselli del Piano di trasformazione del Paese. La richiesta di pagamento della seconda rata, inviata alla Commissione europea, porterà all'erogazione nei prossimi mesi di 21 miliardi di euro, al netto del prefinanziamento già riscosso, che andranno a sostenere il cambiamento in alcuni settori strategici del Paese. Gli investimenti e le riforme approvate nei primi sei mesi del 2022 riguardano in particolare sanità, scuola, cultura, digitalizzazione e ambiente. In particolare, si è provveduto all'aggiudicazione dei contratti per l'attuazione degli interventi per la digitalizzazione del Paese, sono stati definiti i programmi per un sistema di smaltimento dei rifiuti che promuova la circolarità dell'economia, si sono segnati passi importanti per la creazione di una filiera di produzione dell'idrogeno, con una misura strategica anche nella prospettiva della riduzione della dipendenza energetica. Si sono, inoltre, poste le basi per la definizione del nuovo sistema di assistenza sanitaria a livello territoriale, anche alla luce dell'esperienza maturata nel contrasto al COVID-19, sono stati definiti i contenuti essenziali della riforma del settore dei contratti pubblici – che rappresenta poco meno del 10 per cento del Prodotto interno lordo – e sono stati assegnati importanti progetti nel campo della ricerca, in un contesto volto a promuovere e a rafforzare le interazioni tra università, enti di ricerca e sistema produttivo. Le quasi 300 misure che compongono il PNRR sono estremamente eterogenee, sia nei contenuti, riguardando la quasi totalità delle politiche pubbliche, sia dal punto di vista dei soggetti attuatori e delle modalità che ne caratterizzano la realizzazione. Se per le riforme (in particolare quelle che non implicano spese) sono quasi sempre le stesse Amministrazioni centrali titolari a provvedere direttamente all'attuazione, nel caso degli investimenti i soggetti titolari generalmente individuano uno o più soggetti attuatori, procedendo al riparto delle risorse o all'emanazione di un bando. In alcuni casi, i soggetti attuatori possono essere molto numerosi (per es. le iniziative che coinvolgono le amministrazioni territoriali) e nell'ambito di ciascuna misura ogni ente è chiamato a realizzare uno o più progetti, spesso con l'attivazione di procedure di affidamento, di diversa natura e complessità in ragione dell'oggetto e della rilevanza finanziaria del contratto da aggiudicare. Nell'ambito del Piano, nonché del connesso Fondo complementare di cui al D.L. n. 59 del 2021, il Comune di Romentino risulta assegnatario di 1 progetto della Misura M4C1 INV.1.1 ASILO NIDO, per un valore accertato di Euro 300.000,00, oltre 11 progetti della Misura M1C4 relativi alla digitalizzazione, tutti dettagliatamente descritti nella tabella sotto riportata, e dettagliatamente descritti nei relativi "Programmi e Obiettivi" della Sezione Operativa del presente documento.

Titolo avviso	CUP	Stato	Importo	Data notifica PEC finanziamento
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022	F81F22003010006	FINANZIATA	€ 14.000,00	30/11/2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022	F81F22002990006	FINANZIATA	€ 23.996,00	11/11/2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022	F81F22003000006	FINANZIATA	€ 7.889,00	07/10/2022
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	F81F22004180006	FINANZIATA	€ 32.589,00	03/01/2023
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022	F81F22004620006	FINANZIATA	€ 155.234,00	03/01/2023
Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	F51F22005250006	FINANZIATA	€ 20.344,00	30/01/2023
Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni Supporto ai Comuni per l'adeguamento tecnologico dei SUAP	F81F24000340006	FINANZIATA	€ 18.072,71	06/12/2024
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"	F51F24005910006	FINANZIATA	€ 8.979,20	31/03/2025
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Settembre 2024	F81C22002620006	FINANZIATA	€ 121.992,00	17/01/2025
Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	F81F25000210006	FINANZIATA	€ 11.869,40	06/05/2025
Avviso Misura 1.3.1 Banca dati dei numeri civici ANNCUSU su PDND	F41J25000180006	AMMESSA	4.326,40	in attesa di finanziamento

Caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio- economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Romentino.

Popolazione legale al censimento 2021		n. 5.625												
Popolazione residente al 31/12/2024		5.611												
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		5.630												
di cui:	maschi	2.769												
	femmine	2.842												
Nuclei familiari		2.431												
Comunità/convivenze		1												
Popolazione all'1/1/2024		n. 5.630												
Nati nell'anno	n. 39													
Deceduti nell'anno	n. 31													
	Saldo naturale	+ 8												
Iscritti in anagrafe	n. 239													
Cancellati nell'anno	n. 266													
	Saldo migratorio	- 27												
Popolazione al 31/12/2024		5.611												
In età prescolare	(0/6 anni)	n. 347												
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n. 475												
In forza lavoro 1a occupazione	(15/29 anni)	n. 851												
In età adulta	(30/65 anni)	n. 2.848												
In età senile	(66 anni e oltre)	n. 1.090												
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		<table><tr><td>anno</td><td>tasso</td></tr><tr><td>2020</td><td>7,62</td></tr><tr><td>2021</td><td>9,68</td></tr><tr><td>2022</td><td>7,29</td></tr><tr><td>2023</td><td>8,17</td></tr><tr><td>2024</td><td>6,95</td></tr></table>	anno	tasso	2020	7,62	2021	9,68	2022	7,29	2023	8,17	2024	6,95
anno	tasso													
2020	7,62													
2021	9,68													
2022	7,29													
2023	8,17													
2024	6,95													
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)		<table><tr><td>anno</td><td>tasso</td></tr><tr><td>2020</td><td>10,28</td></tr><tr><td>2021</td><td>10,21</td></tr><tr><td>2022</td><td>11,91</td></tr><tr><td>2023</td><td>8,53</td></tr><tr><td>2024</td><td>5.52</td></tr></table>	anno	tasso	2020	10,28	2021	10,21	2022	11,91	2023	8,53	2024	5.52
anno	tasso													
2020	10,28													
2021	10,21													
2022	11,91													
2023	8,53													
2024	5.52													

Territorio

Superficie in Kmq	17,74		
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti	1		
* Laghi	2 (laghi di cava ex Marcoli – Ecit)		
STRADE			
* Statali	Km.	6,530	
* Regionali	Km.	0	
* Provinciali	Km.	2,80	
* Comunali	Km.	25,00	
* Vicinali	Km.	75,00	
* Autostrade	Km.	7,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore approvato	Si	☒	No ☐
* Programma di fabbricazione	Si	☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	Si	☒	No ☐
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si	☐	No ☒
* Artigianali	Si	☐	No ☒
* Commerciali	Si	☒	No ☐
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si ☒ No ☐			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq. 5.560,38	mq. 0	
P.I.P.	mq. 0	mq. 0	

Strutture operative

Tipologia	Esercizio precedente 2025	Programmazione pluriennale		
		2026	2027	2028
Asili nido n. 1	posti n. 30	30	30	30
Scuole materne n. 1	posti n. 173	168	165	166
Scuole elementari n. 1	posti n. 265	284	269	274
Scuole medie n. 1	posti n. 227	228	209	189
Strutture per anziani n. 1	posti n. 20	20	20	20
Rete fognaria in Km.				
bianca	0	0,12	0,5	0,5
nera	0	0	0	0
mista	21,7	21,7	22,0	22,0
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in km.	26	26,5	27,0	27,0
Attuazione serv. idrico integr.	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi e giardini	n. 7 hq. 4,3	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48	n. 8 hq. 4,48
Punti luce illuminazione pubblica	n. 999	n. 1006	n. 1010	n. 1010
Rete gas in km.	33	33	33	33

Tipologia	Esercizio precedente 2025	Programmazione pluriennale		
		2026	2027	2028
Veicoli n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal computer n.	45	45	45	45

Economia insediata

AGRICOLTURA - COLTIVAZIONE	Aziende: 21 Prodotti: riso, mais, legname, carne
EDILE – TESSILE – METALMECCANICO - ELETTROMECCANICO	Aziende: 84 Prodotti: tessuti, ferro, plastica
CHIMICO - ESTRATTIVO	Aziende: 7 (di cui Tamoil ed Eni) Prodotti: estrazione inerti
ALIMENTARE – COMMERCIALE <i>a carattere terziario</i>	Aziende: 158 Prodotti:
TRASPORTI	- linee urbane: 0 - linee extraurbane: 2

SEZIONE STRATEGICA - Analisi delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE
Realizzazione manifestazioni culturali, sportive, del tempo libero e turistiche	Gestione mista (Comune/Pro Loco e Associazioni di volontariato/Avis/Parrocchia)
Gestione biblioteca	Gestione diretta
Gestione impianti sportivi - campo di calcio	Concessione per la Gestione del Campo di Calcio e del Campo di Allenamento - Beretta Muttini - Rep. 1873/2019 – scadenza Giugno 2028
Gestione impianti sportivi - palestra	Gestione diretta
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali	Gestione mista (Diretta ed affidamento a Ditte specializzate)
Segnaletica verticale ed orizzontale	Affidamento a Ditte specializzate e in economia
Servizio di pulizia degli edifici comunali e delle strade centro urbano	Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91
Gestione tributi	Gestione mista (Diretta e supporto Ditta specializzata)
Manutenzione ed assistenza rete informativa, hardware e software	Affidamento a Ditte specializzate
Servizio di tesoreria	Concessione
Servizi cimiteriali	Appalto
Servizi connessi agli organi istituzionali	Gestione diretta
Servizio di amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Gestione diretta
Elaborazione paghe e assistenza stipendi	Gestione mista
Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Consorzio
Servizio di polizia locale ed amministrativa	Gestione diretta
Asilo Nido	Gestione mista: diretta ed appalti
Gestione Centri Estivi	Gestione esterna (Parrocchia)
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione in gestione associata con i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago, previa realizzazione opere di completamento edili ed impiantistiche ed allestimento completo di centro cottura presso il Comune di Trecate capo-convenzione - aa. ss. 2016/2028
Servizi ausiliari all'istruzione	Appalto
Gestione e manutenzione veicoli	Affidamento a Ditte specializzate
Gestione del verde pubblico	Gestione mista: personale del Comune (operai comunali eventualmente coadiuvati da lavoratori socialmente utili o in mobilità o compresi in progetti di utilità pubblica) ed appalti

A. Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate

Tipologia	Esercizio precedente 2024	Programmazione pluriennale		
		2025	2026	2027
Consorzi	n. 3	3	3	3
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 1	1	1	1
Altro	n. 3	3	3	3

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società e organismi gestionali	%
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	1,11
Consorzio di Area Vasto Basso Novarese CAVBN	2,52
Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Ovest Ticino – C.I.S.A.	9,20
Acqua Novara Vco Spa	0,533
Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura novarese	0,53
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	0,52
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola – "P. Fornara"	0,63

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

È stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni possedute con Deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 21/12/2023. L'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione è stato inviato alla Corte dei Conti e sarà comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso l'apposito portale ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25.1.2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo.

SOCIETA' PARTECIPATE						
Ragione sociale	Sito web della Società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2022	Risultati di bilancio 2023	Risultati di bilancio 2024
ACQUA NOVARAVCO SPA	www.acquanovaravco.eu	0,533	<i>Gestione del servizio idrico integrato in tutte le fasi dell'ATO n. 1</i>	5.139.512	-1.013.343	9.169.807

SEZIONE STRATEGICA - Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2026-2027-2028 (importo = o > € 150.000,00)

Opera Pubblica	2026	2027	2028
Manutenzione Straordinaria SCUOLA MEDIA: 2026 opere di rinforzo strutturale – 2027 opere di efficientamento energetico	€ 300.000	€ 600.000	
Manutenzione Straordinaria SCUOLA ELEMENTARE: 2026 opere di rinforzo strutturale	€ 300.000		
Manutenzione straordinaria STRADE	€ 200.000		€ 200.000
Palestra Scuola Elementare: 2026 nuova costruzione PALESTRA in muratura	€ 600.000		
Manutenzione Straordinaria Pubblica Illuminazione	€ 200.000	€ 200.000	
Nuove COSTRUZIONI CIMITERIALI: loculi e cappelle			€ 300.000
Impianti sportivi 6° lotto: 2026 PISCINA	€ 250.000		
Ripristino ex Cava Marcoli	€ 670.800		

Al fine di garantire sviluppo ed impulso agli investimenti, bisogna sfruttare tutte le possibili forme di acquisizione di risorse e finanziamenti, sia attraverso una ricerca sistematica di fondi regionali e comunitari per la realizzazione di progetti, sia individuando nuove forme di finanziamento specifiche a basso costo. L'Ente continua la sua attività di ricerca di risorse straordinarie per il finanziamento di opere pubbliche e/o progetti.

b) Condizioni e aspetti tributari e finanziari

Tributi locali

IMU

A decorrere dall'anno 2020 è stata introdotta la nuova disciplina della tassazione immobiliare municipale, con la contestuale abolizione della IUC (ad eccezione della tassa sui rifiuti) e semplificazione con unificazione di IMU e TASI.

Al momento non sono previsti interventi strutturali di modifica della disciplina dell'imposta. Tuttavia occorre evidenziare che a seguito della sentenza Corte Cost. n. 209 del 13 ottobre 2022 i coniugi che risiedono e dimorano abitualmente in unità immobiliari distinte, anche in altro Comune, possono beneficiare distintamente dell'esenzione IMU dell'abitazione principale a patto che rispettino la condizione della doppia residenza e della dimora abituale.

TARI

La TARI – Tassa Rifiuti – è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi.

Dal 2020 il PEF è redatto ed approvato secondo il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR).

Nell'agosto 2021 ARERA ha emesso il provvedimento di disciplina del periodo regolatorio 2022-2025 che, oltre alla nuova programmazione quadriennale, prevede una serie di novità metodologiche e nuove voci di costo da inserire nel piano; per il periodo 2024-2025 è stato aggiornato il PEF, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22/04/2024, sulla base della deliberazione ARERA n. 389/2023 che ha modificato la metodologia di calcolo del metodo tariffario. Con la stessa deliberazione sono state approvate le tariffe che dovranno dare copertura al 100% dei costi. Per l'anno 2026 dovrà essere approvato il PEF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

A partire dall'anno 2024, Arera con Deliberazione 3 agosto 2023, n. 386/2023/R/RIF, introduce le seguenti componenti perequative:

- UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mari, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune, € 0,10 ad utenza
- UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi € 1,50 ad utenza.

Il DPCM 21 gennaio 2025, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 60 del 13 marzo 2025, ha previsto il riconoscimento di un "bonus rifiuti" (già previsto dal D.Lgs. 124/2019 art. 57-bis) a favore degli utenti domestici del servizio di gestione dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, e ha conferito mandato ad ARERA di stabilire le modalità applicative del bonus e la copertura dei relativi costi attraverso introduzione di una terza componente perequativa da applicare alla generalità di utenze domestica e non domestica.

Con Deliberazione n. 133/2025/R/rif, ARERA ha avviato il procedimento per l'attuazione delle suddette disposizioni normative ed ha istituito, a far data dal 1° gennaio 2025, la componente perequativa *UR3,a*, inizialmente fissata in € 6,00 per utenza per anno, per la copertura dei relativi costi.

A tale proposito, ANCI/IFEL hanno espresso osservazioni in data 8 aprile 2025 alla deliberazione ARERA n. 133/2025/R/rif ed ARERA si è riservata di adattare, entro quattro mesi dall'entrata in vigore del DPCM (fine luglio 2025), apposito provvedimento attuativo che disciplini le modalità applicative e di interscambio dei dati tra gli attori coinvolti e i contenuti dell'agevolazione prevista.

A fronte di queste componenti perequative che vanno contabilizzate entro il 31 dicembre di ciascun anno e successivamente versate a CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali, il Comune di Romentino, suo malgrado, si è trovato costretto a stabilire che le seguenti scadenze di pagamento della Tari 2025:

1^ rata scadenza 15/10/2025

2^ rata scadenza 15/12/2025

pagamento in unica soluzione 15/10/2025.

Si presume che dal 2026 si andrà a regime versando regolarmente la TARI con due rate semestrali nell'anno di competenza.

Recupero evasione tributaria

Per quanto concerne il recupero dell'evasione tributaria continuerà l'attività di accertamento e di riscossione coattiva delle imposte evase. L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di continua riduzione di risorse finanziarie, se si vuole mantenere a livelli accettabili la pressione fiscale locale.

Le disposizioni della legge hanno delineato un nuovo sistema di riscossione locale con un potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione, finalizzato ad assicurare una maggiore efficacia dell'attività di riscossione locale con potenziali effetti positivi in termini di incremento del gettito riscosso.

In materia di accertamento esecutivo si prevede che tutti gli atti emessi dagli enti contengano gli elementi per assicurare che acquistino efficacia di titolo esecutivo decorso il termine per la proposizione del ricorso, con la possibilità di attivare le relative procedure esecutive e cautelari.

Nel triennio 2026-2028 si continuerà ad estendere e potenziare l'attività di recupero dell'evasione.

Grazie all'intensa attività di recupero svolta totalmente dall'ufficio tributi, che va dall'accertamento alle azioni esecutive di fermo della vettura, di pignoramento del quinto dello stipendio o pensione e di pignoramento del conto corrente bancario e/o postale, il valore degli incassi è notevolmente aumentato. Questo ha generato un

duplice vantaggio: la riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità ed un maggior incasso sull'ordinario che, per quanto riguarda l'IMU, ha permesso di aumentare la previsione di entrata.

E' sempre attivo sulla home page del Comune di Romentino il portale "Romentino Digitale".



Il portale rende possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema Integrato dei tributi in modo che il contribuente, dopo essersi accreditato con SPID, possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti.

Canone unico patrimoniale

La legge di bilancio 2020 (art. 1 commi 816 e ss.) ha previsto l'entrata in vigore dal 1^a gennaio 2021 del CUP (canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria), che ha sostituito la tassa e il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) ed il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA).

Tale entrata ha natura patrimoniale, non tributaria.

L'impianto normativo del canone non è variato se non per la novità della modifica del canone per le occupazioni di suolo pubblico.

La gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente alla pubblicità è stata affidata alla gestione del Concessionario della riscossione alla Società S.T.E.P. srl con sede legale in Sorso (SS) – Via Antonio Gramsci 28, in esito all'aggiudicazione della procedura d'evidenza pubblica conclusasi nel mese di giugno 2024 per un totale di cinque anni di periodo concessorio, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.

Mentre quella relativa alle occupazioni di suolo pubblico viene gestita in proprio dal Comando di Polizia Locale.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale è determinata applicando l'aliquota deliberata dal Comune al reddito complessivo (al netto degli oneri deducibili) determinato ai fini IRPEF.

La legge di Bilancio 2022 ha previsto una revisione di scaglioni e aliquote IRPEF. I Comuni, ai sensi del DL 138/2011, possono stabilire aliquote differenziate utilizzando gli stessi scaglioni stabiliti ai fini dell'IRPEF.

Il Comune di Romentino ha deciso di mantenere e confermare l'unica aliquota pari al 0,8% oltre alla soglia di esenzione di € 6.500,00.

Vincoli finanziari di bilancio

Il sistema dei vincoli di finanza pubblica per gli enti territoriali ha subito profonde modifiche negli ultimi anni, dal "Patto di stabilità" al "Fondo garanzia debiti commerciali".

La legge di stabilità 2016 ha eliminato il "Patto di stabilità interno" (PSI), che era stato introdotto dall'articolo 28 della legge n. 448 del 1998 (legge Finanziaria per il 1999), quale istituto diretto a disciplinare il concorso delle regioni e degli enti locali alla politica di risanamento dei conti pubblici nazionali. In particolare il PSI è stato sostituito dal nuovo principio del vincolo del "Pareggio di bilancio"; invece di un saldo programmatico calcolato in termini di competenza mista (accertamenti ed impegni per la parte corrente del bilancio e incassi e pagamenti per la gestione investimenti) l'obiettivo di finanza pubblica è stato individuato nel rispetto del pareggio del bilancio finale (per l'entrata i primi 5 titoli, per la spesa i primi tre titoli). Tale sistema è stato attivo anche per gli anni 2017 e 2018.

Successivamente la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi da 819 a 826) ha definito anche il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019, infatti, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, non esistono regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio; pertanto il vincolo di finanza pubblica coincide con l'ordinario equilibrio di bilancio di cui al Dlg 118/2011. (La Corte Costituzionale, con sentenza n. 101/2018, ha infatti dichiarato l'illegittimità dell'articolo 1,

comma 466, della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza).

Per contro, a partire dal 2019 e con riflessi anche sugli anni 2020 e successivi, sono state inserite normative più rigide a riguardo della tempistica di pagamento e della riduzione del debito commerciale.

Sinteticamente, nel caso in cui lo stock di debito a fine anno non presenti particolari condizioni di riduzione (del 10% rispetto allo stock dell'anno precedente, salvo che il residuo debito non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno) e la tempistica dei pagamenti (ritardo dei pagamenti) non sia coerente con gli obiettivi di legge, il Comune deve accantonare risorse (in un apposito "Fondo garanzia debiti commerciali" FGDC) che confluiranno nel risultato di amministrazione e che potranno essere svincolate quando saranno ottenuti i parametri previsti dalla norma.

A decorrere dall'introduzione del nuovo accantonamento si sono verificate le condizioni necessarie per non applicare il FGDC e pertanto nel corso di questi anni non è stato necessario provvedere a tale accantonamento. Anche in questo momento le condizioni di stock di debito, e tempistica di pagamento nei limiti di legge e pertanto, non necessitano di prevedere lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Gli enti locali possono assumere nuovi mutui con il seguente limite: l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui in essere (compreso quello relativo alle garanzie fideiussorie) non deve superare il 10% delle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto del penultimo esercizio precedente (articolo 204 del Dlgs 267/2000).

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del margine di struttura, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Proventi da concessioni edilizie per le spese correnti

La deroga di legge che permetteva l'utilizzo dei proventi dei permessi di costruire per il finanziamento del bilancio corrente ha terminato la propria operatività con il 31.12.2017. A decorrere dal 1° gennaio 2018 i proventi in parola sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, così come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (e modificato dall'articolo 1bis, comma 1, del DL 148/2017, convertito dalla legge 172/2017).

Il Comune di Romentino prevede, al momento, di utilizzare proventi per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione (primaria e secondaria) per € 75.000,00 per il 2025, € 75.000,00 per il 2026 ed € 75.000,00 per il 2027.

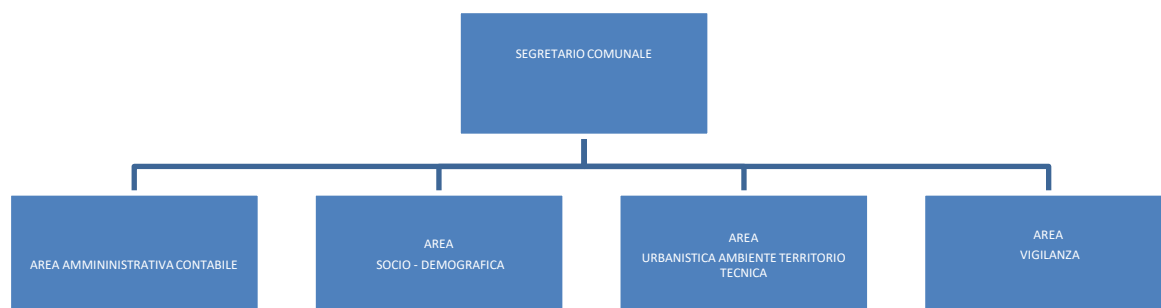
c) La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

SEZIONE STRATEGICA - Disponibilità e gestione delle risorse umane

ORGANIGRAMMA COMUNE DI ROMENTINO

(Pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 - art. 13 c.1, lett. b, c)



Alla struttura organizzativa del Comune di Romentino, è preposto il Segretario Comunale che sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Responsabili di Posizione Organizzativa e ne coordina le attività.

L'organigramma è attualmente suddiviso in quattro Aree così articolate:

Area Amministrativa - Contabile, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- affari generali e di segreteria: gestione delibere e provvedimenti vari, archivio e protocollo, contratti, organi istituzionali, gestione personale, assicurazioni e risarcimenti;
- sportello al cittadino: diritto di accesso, informazione, guida ai servizi, reclami;
- servizio pubblicazione e notificazione atti.
- servizio finanziario: programmazione finanziaria e bilanci, gestione del bilancio, risultato di amministrazione e residui, rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, inventari e patrimonio, revisione economico-finanziaria, tesoreria;
- servizio economato;
- servizio di controllo di gestione: strumenti applicativi del controllo di gestione, rapporti tra piano esecutivo di gestione (o strumento equivalente) e controllo interno di gestione, reporting e valutazione dei risultati;
- servizio tributario: entrate tributarie proprie, tasse e contributi, entrate extratributarie, addizionali e compartecipazione erariale o regionali, finanza derivata, accertamento, liquidazione, riscossione e contenzioso, IVA ed adempimenti fiscali”;
- servizi attinenti alla struttura ICT dell'ente

Area Socio - Demografica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- anagrafici, elettorali, di stato civile, leva militare, statistici, censimento, autocertificazione, giudici popolari, adempimenti privacy;
- servizi cimiteriali: gestione amministrativa di tutte le attività ed operazioni cimiteriali e necroscopiche, funzionamento;
- socio/assistenziali: volontariato e volontariato civile, stages, lavori socialmente utili., contributi sociali, trasporti di carattere sociale, formazione professionale, sportello lavoro, I.S.E., alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione e cessione;
- culturali e gestione attività presso il Centro Culturale, sportivi, tempo libero, politiche giovanili, turistici e di valorizzazione del territorio, rapporti e contributi alle associazioni, manifestazioni e gemellaggi, comunicazione istituzionale;

- asilo nido e assistenza all'infanzia, gestione ludoteca;
- servizi scolastici e correlati

Area Urbanistica, ambiente, territorio, tecnica, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

a) servizio urbanistica:

- P.R.G. e strumenti attuativi;
- edilizia privata (gestita tramite lo sportello unico per l'edilizia SUE): permessi di costruire, autorizzazioni, SCIA/CILA, rapporti col catasto;
- repressione abusi, sopralluoghi;
- classificazione strade, numerazione civica;

b) servizio ambiente:

- tutela ambientale: cave, repressione abbandono rifiuti, procedure per risoluzione inquinamenti accidentali;
- servizi idrici, fognatura e depurazione, rifiuti, sanità ed igiene;

c) sportello unico per le imprese:

- attivazione e cessazione imprese tramite il portale SUAP

d) servizio lavori pubblici e tecnico-manutentivo:

- lavori pubblici ed espropriazioni;
- manutenzione: edifici, strade, verde, arredo, illuminazione pubblica, impianti sportivi, cimitero;
- gestione patrimonio ed infrastrutture;
- forniture tecniche (beni e servizi);
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani, nettezza urbana;
- reti telefoniche, informatica, reti telematiche, internet/intranet;
- sicurezza sul lavoro

Area Vigilanza, a cui sono ascritti i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale, commerciale ed amministrativa;
- servizi commerciali, fiere e mercati;
- animali da affezione e randagismo;
- viabilità, segnaletica, circolazione stradale e trasporti;
- protezione civile;
- pubblica sicurezza.

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data 13.11.2024

Categorie	Posti vacanti dotazione organica	Posti in servizio
ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D6)		1
ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D5)		2
ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D4)		1
ISTRUTTORE (ex C6)		2
ISTRUTTORE (ex C5)		2
ISTRUTTORE (ex C4)		3
ISTRUTTORE (ex C3)		1
ISTRUTTORE (ex C2)		3
ISTRUTTORE (ex C1)	1	3
OPERATORE ESPERTO (ex B5)		2
OPERATORE ESPERTO (ex B4)		0

OPERATORE ESPERTO (ex B4)		1 part-time 52,77%
OPERATORE ESPERTO (ex B3)		1
OPERATORE ESPERTO (ex B1)		1

Le Elevate Qualificazioni sono state conferite ai sotto elencati Funzionari, con decreto di nomina del Sindaco n. 03 in data 12.06.2024:

AREA	Dipendente
AMMINISTRATIVA-CONTABILE	Dott.ssa Elena Bozzola
SOCIO-DEMOGRAFICA	Dott. Dario Varallo
VIGILANZA	Dott.ssa Ivana Medina
AREA TECNICA URBANISTICA AMBIENTE E TERRITORIO	Arch. Elena Riggio

SEZIONE STRATEGICA

ORIZZONTE TEMPORALE DI MANDATO QUINQUENNALE 2024-2029

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi strategici per missione

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

La presente Sezione individua gli obiettivi strategici dell'Ente correlati alle Missioni di bilancio.

La programmazione così strutturata, che potrà altresì essere suscettibile di successivi aggiornamenti, sarà osservata e valutata con riferimento all'intero periodo di mandato.

Da tale pianificazione strategica, infine, derivano gli obiettivi che nella successiva Sezione operativa del presente documento sono declinati nei Programmi operativi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione è legata ai servizi istituzionali dell'Ente tutti svolti in economia o tramite appalti di servizio.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Organi istituzionali	Mantenimento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente e di tutte le attività di supporto agli organi politici, che permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti, sempre in continua evoluzione ed aggiornamento, ed inoltre consentirà l'ottimizzazione del funzionamento degli organi istituzionali medesimi. Permettere al cittadino di interagire direttamente con l'Amministrazione per segnalare problemi vari e per contro avere la possibilità di essere informato molto più velocemente su iniziative manifestazioni e/o decisioni. Prosecuzione delle azioni di consolidamento dei Gemellaggi.
02 - Segreteria generale	Realizzazione ed ottimizzazione delle attività del Comune, mediante il coordinamento degli uffici e dei servizi. Mantenimento del livello attuale dei servizi e il buon funzionamento dell'organizzazione comunale. Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.
03 - Gestione economico finanziaria e programmazione	Mantenimento dei servizi di gestione economico-finanziaria e programmazione. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie.
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Mantenimento dei servizi relativi alla gestione dei tributi comunali. Adeguamento dei regolamenti in relazione alle modifiche normative. Predisposizione informativa al contribuente relativa alle modalità di applicazione e versamento dei tributi comunali. Accertamento ed incasso delle entrate tributarie locali e implementare azioni di recupero dell'evasione fiscale e tributaria.
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Mantenimento del patrimonio immobiliare in efficienza, puntando alla riduzione dei consumi e al miglioramento della fruibilità, programmando le necessarie manutenzioni nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

06 - Ufficio tecnico	<u>Settore Urbanistica - Edilizia Privata</u> Garantire un servizio di informazione sempre aggiornato al cittadino e al professionista. L'utilizzo degli specifici portali per la presentazione online delle pratiche edilizie residenziali (SUE) e delle pratiche d'impresa (SUAP) sono ormai entrati a regime; il Comune ha aderito al bando per la digitalizzazione delle procedure e per l'interoperabilità tra gli uffici esterni al SUAP <u>Settore lavori pubblici</u> L'obiettivo è quello di mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza mediante le manutenzioni ordinarie e straordinarie principalmente tese a ridurre i consumi e a migliorare la fruibilità degli immobili. L'impiantistica sportiva, opera strategica per la precedente e l'attuale A.C., è in corso di riqualificazione ed implementazione, avendo superato le difficoltà insorte a fine 2021 per il notevole aumento dei prezzi e la difficoltà di reperimento dei materiali, che hanno reso necessario revisionare i progetti dei lotti d'intervento 1 (campo calcetto e fabbricato servizi) e 3 (campi padel, tennis, beach volley). Sono in corso di esecuzione le opere di contorno dei nuovi impianti (pavimentazioni, verde e illuminazione) ed è in programma per il 2026 la posa di una piscina scoperta. Si prevede di avvalersi di un servizio professionale tecnico di assistenza e supporto nella gestione di alcune opere pubbliche complesse (verifica della progettazione, della contabilità e della Direzione Lavori, rendicontazione progetti finanziati da Regione o Stato). È in corso di studio la valutazione economica necessaria alla redazione del bando di concessione dei nuovi impianti sportivi a operatore del settore. <u>Settore Ambiente</u> L'Ufficio non ha più competenza in ambito di attività estrattive, passato alla Provincia di Novara dal 2016, salvo le verifiche e valutazioni di carattere territoriale ed urbanistico da esprimere in Conferenza dei Servizi. Sono a carico dell'Ufficio i procedimenti di bonifica di siti inquinati in caso di sversamento di sostanze potenzialmente inquinanti. Rimane particolarmente gravoso il problema dei rifiuti abbandonati sul territorio da soggetti spesso non residenti nel Comune: la rimozione comporta costi ragguardevoli, ma costituisce anche uno spiacevole affronto al decoro cittadino. Per ridurre il problema sarà sviluppato un progetto per la sicurezza ambientale che comporterà un sistema di controllo con telecamere posizionate in punti strategici
07 - Elezioni - Anagrafe e Stato civile	Mantenere i servizi erogati nell'ambito della nuova anagrafe nazionale unitaria (ANPR), gestita con modalità informatiche e telematiche, volta al miglioramento dei servizi al cittadino ed alla semplificazione dell'attività amministrativa.

08 – Statistica e sistemi informativi	Miglioramento rete informatica e ottimizzazione utilizzo procedure a disposizione degli uffici. Dialogo permanente con i cittadini attraverso il sito istituzionale dell'Ente. Realizzare un Comune digitale.
10 - Risorse umane	Gestire in modo ottimale le risorse umane al fine di un efficiente svolgimento dei servizi sia a livello organizzativo dell'ente che nei confronti della cittadinanza.
11 - Altri servizi generali	Garantire adeguate coperture assicurative dei beni mobili ed immobili del Comune ed ogni altra polizza connessa all'attività istituzionale dell'ente anche relativa alle persone fisiche.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma Quinquennio 2024-2029

La sicurezza, sia fisica che sociale, costituisce un fulcro dell'azione amministrativa

Affrontiamo il degrado e il crimine con determinazione. Potenzieremo le attività di sorveglianza del territorio, anche attraverso un rafforzamento della videosorveglianza e avvieremo progetti di riqualificazione urbana per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini di Romentino. Romentino sarà un luogo sicuro e accogliente per tutti, dove la comunità può prosperare e crescere insieme.

La sicurezza del cittadino e del territorio è una priorità assoluta per l'amministrazione di Romentino, che si impegna attivamente per garantire un ambiente sicuro e protetto. In questo contesto, si prevede la necessaria, continua ed ordinaria manutenzione delle telecamere esistenti in relazione alle esigenze e l'eventuale installazione di nuove videocamere, nell'ottica dell'ampliamento della rete di sorveglianza sia nelle aree urbane che extraurbane. Parallelamente, si lavora per potenziare il servizio di vigilanza, sia diurno che notturno, in stretta collaborazione con le forze dell'ordine. Queste azioni mirano a rafforzare la presenza e l'efficacia delle misure di sicurezza sul territorio, fornendo un ambiente più sicuro e tranquillo per tutti i cittadini di Romentino.

NUOVE VIDEOCAMERE: Installazione di eventuali nuove videocamere per una maggior sorveglianza a tutela del territorio urbano ed extraurbano

SERVIZIO DI VIGILANZA: Ampliamento del servizio di vigilanza diurna e notturna in collaborazione con le forze dell'ordine

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01- Polizia locale ed amministrativa	Approntare strumenti di prevenzione e repressione atti a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico sul territorio in ogni branca della convivenza civile, anche in sinergia e collaborazione con altre forze dell'ordine operanti sul territorio e con l'ausilio delle associazioni all'uopo predisposte. Efficiente mantenimento quali-quantitativo dei servizi forniti.
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Manutenzione e miglioramento quali-quantitativo dell'impianto di videosorveglianza mediante la manutenzione dei due impianti esistenti, ambientali e varchi di lettura targhe, nonché eventuale implementazione con nuove. Manutenzione straordinaria di varchi lettura targhe con sistema OCR per lettura targhe e manutenzione della ZTL realizzata per controllo elettronico accessi nel centro storico. Controllo e gestione degli impianti con gestione delle conseguenti relative notizie di reato e sanzioni, anche in collaborazione con altre Forze di Polizia.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma Quinquennio 2024-2029

La valorizzazione dell'istruzione e delle scuole rappresenta un impegno prioritario per l'amministrazione, poiché riconosce il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani e nel tessuto sociale della comunità. L'approccio adottato si basa su una stretta collaborazione tra le istituzioni scolastiche, le famiglie e il comune, al fine di garantire un ambiente educativo di qualità e rispondente alle esigenze di tutti gli studenti. Questo si traduce in un costante sostegno finanziario alle scuole, sia per quanto riguarda gli investimenti infrastrutturali che i servizi offerti. Inoltre, si mantiene un'attenzione particolare all'assistenza scolastica, assicurando un ambiente inclusivo e favorevole al benessere di tutti gli alunni, inclusi quelli con difficoltà e disabilità. Il servizio di doposcuola per la scuola media viene considerato essenziale per sostenere le famiglie lavoratrici del territorio. Infine, si promuove una collaborazione rafforzata tra scuole, comitato genitori e il Comune, al fine di favorire l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che arricchiscano il contesto educativo e sociale della comunità. Inoltre, si prosegue nella riqualificazione degli edifici scolastici.

La scuola, insieme alla famiglia, ha un valore centrale ed insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani. L'azione amministrativa mirerà ad una stretta collaborazione tra la scuola in senso generale, le famiglie ed il comune.

Inoltre, si mira a potenziare il servizio della biblioteca comunale, rendendola un punto di riferimento per l'istruzione e la cultura per tutte le fasce d'età.

CONTINUO SOSTEGNO ALLE SCUOLE: come in questi anni continuo sostegno alle scuole con importanti investimenti sia in termini di strutture che in termini di servizi offerti

ASSISTENZA SCOLASTICA: mantenimento della qualità dell'ambiente scolastico, a tutti i livelli, per alunni con difficoltà e disabilità e mantenimento dell'attenzione al benessere di tutti gli studenti

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA PER LA SCUOLA MEDIA. un servizio ormai indispensabile per le famiglie del nostro territorio con genitori e nonni lavoratori

RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE tra la scuola, comitato genitori e il Comune per sostegni all'organizzazione di manifestazioni ed eventi

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA COMUNALE: riqualificazione degli spazi per una migliore fruizione anche dagli studenti, di qualsiasi fascia di età, alla ricerca di un ambiente idoneo allo studio ed aumento dell'offerta in termini di orario di apertura

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Istruzione prescolastica	Garantire il funzionamento della scuola dell'Infanzia presente sul territorio, assicurando il supporto economico alla stessa onde consentire l'erogazione dei servizi essenziali e garantirne l'accesso a tutte le fasce di utenti nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Per l'erogazione dell'istruzione prescolastica, conferma dei rapporti con la Scuola materna “Chiara Beldi” mediante una specifica convenzione a norma della L.R. 6.8.1996, n. 61.

02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Per favorire il diritto allo studio, a supporto delle famiglie, il Comune di Romentino garantisce i seguenti servizi: 1. servizio di refezione scolastica; 2. servizio di pre e post scuola; 3. trasporto scolastico; 4. assistenza educativa scolastica alla disabilità. Mantenimento quali-quantitativo dei servizi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Mantenere gli edifici scolastici in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorarne la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.
07 - Diritto allo studio	Garantire l'accesso diffuso all'istruzione media mediante la concessione di contributi economici.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma Quinquennio 2024-2029

La gestione del tempo libero ha una importantissima funzione sociale di aggregazione, di formazione ed anche di educazione. L'Amministrazione continuerà a proporre momenti sia culturali che di festa per favorire aggregazione fra i cittadini e coinvolgimento delle attività commerciali. Romentino ha anche un tessuto di associazioni molto importante ed attivo che risulta un veicolo fondamentale per il coinvolgimento della popolazione per qualsiasi tipo di manifestazione culturale, spettacolo o sportiva. Pertanto continuerà il corposo sostegno che questa amministrazione ha dedicato alle associazioni.

La cultura e il tempo libero rappresentano una parte fondamentale del tessuto sociale di Romentino, contribuendo a creare una comunità vivace e coesa. L'amministrazione si impegna a promuovere manifestazioni e spettacoli durante le festività, non solo per animare il paese, ma anche per favorire l'economia locale e incoraggiare le relazioni interpersonali. Inoltre, vengono sostenute iniziative culturali di vario genere, come mostre, spettacoli teatrali e presentazioni di libri, che arricchiscono l'offerta culturale della città. La cultura itinerante porta l'arte, la cultura e le tradizioni direttamente nelle piazze, rendendo accessibili a tutti questi preziosi patrimoni. La valorizzazione del patrimonio storico e ambientale si traduce nella creazione di itinerari illustrati e testi che permettono ai cittadini e ai visitatori di scoprire e apprezzare la storia e le bellezze del territorio. Infine, l'importanza del dialetto romentino viene sottolineata come veicolo per tramandare i valori culturali e il significato della tradizione linguistica locale.

MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI: implementazioni delle manifestazioni di spettacolo nelle festività per far vivere il paese, favorire i commercianti, creare maggiori opportunità per relazioni sociali di persona

INIZIATIVE CULTURALI. promozione di iniziative culturali di Vario tipo come, mostre di pittura, mostre personali, spettacoli teatrali, presentazione di libri

CULTURA ITINERANTE: portare arte cultura e tradizioni nelle piazze

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO E AMBIENTALE: valorizzazione di monumenti edifici o ambiti di interesse storico e culturale attraverso la creazione di itinerari illustrati e testi

VALORIZZAZIONE DEL DIALETTO ROMENTINESE. tramandare i valori culturali del dialetto e dei suoi significati

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Diffondere la cultura quale strumento per la crescita personale, intellettuale e morale, e mezzo per lo sviluppo di una forte coscienza civica collettiva. Proporre eventi ed iniziative di carattere culturale che tengano in considerazione le diverse fasce di età ed i relativi interessi, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Per il raggiungimento di tale obiettivo, è intenzione avvalersi anche della collaborazione e del supporto di Associazioni. Considerato il contesto economico difficile per gli Enti locali, il Comune di Romentino ha valutato di incentivare lo strumento della sponsorizzazione e delle donazioni liberali per consentire all'Amministrazione di acquisire risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture, servizi) da soggetti terzi per la realizzazione di progetti, eventi, manifestazioni. Proseguire il progetto Nati per Leggere. Serate alimentazione, salute, ambiente, ecc.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma Quinquennio 2024 - 2029

I giovani sono il cuore pulsante della nostra comunità, e vogliamo offrire loro le migliori opportunità per crescere e realizzarsi qui, nella nostra comunità, offrendo loro spazi adatti al perseguimento dei loro obiettivi, come spazi per coltivare passioni sportive e sociali.

Tra le priorità si annovera la costruzione di una nuova palestra per le scuole elementari, che garantirà ai bambini un ambiente sicuro e funzionale per lo svolgimento delle attività sportive. Inoltre, si prosegue nella realizzazione di impianti sportivi, tra cui una piscina comunale estiva.

COSTRUZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA DELLE SCUOLE ELEMENTARI: una palestra che si possa finalmente definire tale: in muratura, con servizi igienici adiacenti e che non sottragga prezioso spazio al giardino esterno, dove finalmente i bambini potranno tornare a giocare

IMPIANTI SPORTIVI: a completamento del progetto realizzato in questi 5 anni, costruzione di una piscina comunale estiva

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sport e tempo libero	Realizzare interventi in campo sportivo che facciano vivere lo sport come strumento per migliorare lo stile di vita, formare le persone e agevolare il benessere individuale e collettivo. Si intende altresì promuovere ed incentivare l'Associazione locale, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate.
02 – Giovani	Fornire ai giovani cittadini la possibilità di approcciarsi alla pubblica amministrazione in modo costruttivo in qualità di attori con progettualità da proporre.

MISSIONE 07 – TURISMO

Programma Quinquennio 2024-2029

L'amministrazione si propone di valorizzare il centro storico con culturali e turistici, come la riqualificazione della Piazza Bonomi e la creazione di un museo interattivo dedicato al riso.

PIAZZA BONOMI: facciamo rivivere il centro storico come traino commerciale e sociale per tutto il paese: facciamo conoscere ai giovani la storia del loro paese e di un importante personaggio che ha cambiato le sorti dell'Italia nel 900. Un progetto che si inserisce in un più ampio quadro di promozione turistica del territorio cominciato recentemente con l'ingresso di Romentino tra i soci dell'ATL Piemonte — Agenzia Turistica Locale

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promozione turistica del territorio attraverso adesione all'Azienda Turistica Locale (ATL) di Novara.

Programma Quinquennio 2024-2029

Negli ultimi 5 anni, a livello di pianificazione urbanistica, sono state portate avanti alcune varianti parziali e aggiornamenti che hanno consentito di risolvere problematiche puntuali, senza dover attendere i tempi più lunghi della variante generale di piano che è in fase di redazione e che agirà sulle linee di sviluppo futuro programmato per il territorio e quindi sulla qualità della vita dei cittadini.

Con la Variante Parziale n. 11 è stata stralciata l'area commerciale L2 prevista dal PRG 2000. Di conseguenza l'Urbanista ha aggiornato i criteri di insediamento del Commercio in sede fissa, recependo nuove esigenze emerse dal 2008 (anno di approvazione del Piano del Commercio) ad oggi: a conclusione delle nuove scelte che interessano il Piano del Commercio, dovrà essere approvata una Variante Parziale al PRG.

Gli obiettivi principali della Variante Generale al PRGC saranno:

- incentivare il recupero e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente soprattutto quello del centro storico, favorendo l'intervento dei vari proponenti dando la possibilità della demolizione anche totale e del recupero dei volumi esistenti con bonus aggiuntivi
- incentivare nuove aree di sviluppo sia residenziali che artigianali di dimensioni contenute favorendo così i privati e gli operatori economici artigiani presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento delicato per il settore edile.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La missione ottava si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
– Urbanistica ed assetto del territorio	<u>Urbanistica e PRGC</u> L'amministrazione comunale ha a disposizione uno strumento per poter agire sulle linee di sviluppo futuro che ha programmato per il proprio territorio, e quindi sulla qualità della vita dei cittadini; tale strumento è il Piano Regolatore, con la conseguente politica urbanistica. Obiettivi strategici sono quindi: – varianti parziali: per rispondere a richieste poste da tempo dai cittadini è stata approvata con DCC n. 54 del 27/11/2020 la Variante Parziale n. 9 al PRG; è stato approvato con DCC n. 22 del 20/04/2023 l'aggiornamento cartografico (variante ex art. 17, c. 12 L.R. 56/77) che ha anche preso atto della Variante Automatica per l'insediamento di un impianto di produzione biometano conseguente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale da parte della Provincia di Novara; Con DCC n. 14 del 22/04/2024 è stata approvata la Variante Parziale n. 11 ai sensi dell'art. 15, c. 5, della L.R. 56/77 e ss.mm.ii.: la modifica più importante riguarda l'inserimento della destinazione logistica nell'Area Ovest e la contestuale rinuncia delle destinazioni commerciale (localizzazione L2) e terziaria. - In conseguenza alla scelta di cui sopra è stato revisionato il Piano Commerciale del Comune di Romentino per renderlo più aderente alle necessità che nel corso degli ultimi 20 anni si sono manifestate ed è ora in corso la redazione della Variante Parziale n. 12 che recepirà i nuovi criteri urbanistici di insediamento del commercio in sede fissa. – riavviare la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore, interrotta per dare la priorità alla risoluzione di problemi puntuali con varianti parziali; lo scopo della Variante Generale invece è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche, ambientali e paesaggistiche più ampie, nell'ottica di dare impulso anche all'economia del territorio; l'A.C. considera prioritari i seguenti obiettivi: • incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico; • incentivare i piccoli interventi nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale; – aggiornare e revisionare il regolamento relativo ai contributi di costruzione per incentivare gli interventi di recupero nel nucleo antico di Romentino.

Programma Quinquennio 2024-2029

L'impegno per la tutela dell'ambiente e del territorio rappresenta una priorità fondamentale per l'amministrazione di Romentino, guidata da una visione ambiziosa e sostenibile.

Attraverso iniziative mirate, si punta a rendere il territorio sempre più green, con l'acquisizione di certificazioni e l'implementazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Parallelamente, si lavora alla riqualificazione dell'arredo urbano, comprendendo spazi destinati ai più giovani e luoghi di aggregazione per l'intera comunità. Il monitoraggio del territorio e la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti sono ulteriori punti focali, con programmi di controllo e collaborazione con le forze dell'ordine. Inoltre, si mira alla valorizzazione dell'area del Parco del Ticino, incentivando attività turistiche rispettose dell'ambiente e migliorando i collegamenti ciclabili. Per garantire la sicurezza del cittadino e del territorio, si prevede l'installazione di nuove videocamere e l'ampliamento del servizio di vigilanza, in stretta collaborazione con le autorità competenti. Queste iniziative testimoniano l'impegno dell'amministrazione per un territorio più sano, sicuro e vivibile per tutti i suoi abitanti.

ROMENTINO GREEN: acquisizione di un numero sempre maggiore di certificazioni green per il nostro territorio, la redazione di un PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e la costituzione di una Comunità Energetica a beneficio di tutti i cittadini e delle imprese del territorio, con importanti risparmi in bolletta.

RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO: Lo spazio urbano può essere considerato una rete di connessione che tiene insieme tutte le parti costruite della città, e come tale, gioca un ruolo fondamentale nella fruibilità e vivibilità della città stessa. Uno spazio urbano non deve essere solo gradevole alla vista, ma deve essere anche confortevole. Riqualifichiamo, dunque, gli spazi dei più piccoli (parchetti, aree giochi) e i luoghi di aggregazione dei più "grandi" (la piazza, le vie del paese).

MONITORAGGIO DEL TERRITORIO: programma di prevenzione e controllo con le forze dell'ordine per la prevenzione e le sanzioni per l'abbandono dei rifiuti.

VALORIZZAZIONE AREA PARCO DEL TICINO: Valorizzare l'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente con l'incentivazione di attività turistico ricettive commerciali per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella ma poco valorizzata e poco utilizzata dalla popolazione romentina, anche migliorando il collegamento ciclabile.

L'amministrazione di Romentino si impegna a promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità attraverso un programma ambizioso di lavori pubblici e servizi. L'amministrazione si propone anche di valorizzare il centro storico con progetti culturali e turistici, come la riqualificazione della Piazza Bonomi e la creazione di un museo interattivo dedicato al riso.

Al contempo, si pianifica una serie di interventi mirati, tra cui la riqualificazione del Cimitero, la realizzazione di una pista ciclabile e la manutenzione del verde pubblico.

Infine, si lavora alla definizione di una variante generale di piano urbanistico, volta a incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e la creazione di nuove aree di sviluppo residenziale e artigianale, con l'obiettivo di favorire la crescita economica e occupazionale del territorio.

PIAZZA BONOMI: facciamo rivivere il centro storico come traino commerciale e sociale per tutto il paese: facciamo conoscere ai giovani la storia del loro paese e di un importante personaggio che ha cambiato le sorti dell'Italia nel 900. Un progetto che si inserisce in un più ampio quadro di promozione turistica del territorio cominciato recentemente con l'ingresso di Romentino tra i soci dell'ATL Piemonte — Agenzia Turistica Locale

RIQUALIFICAZIONE CIMITERO: nuova pavimentazione dei viali cimiteriali, nuovo arredo e realizzazione di nuove edicole funerarie e loculi

PIANO ASFALTATURA GENERALE DELLE STRADE: dopo aver provveduto al recupero di alcune reti tecnologiche e alla stesura di nuove reti (vedi fibra) sarà possibile procedere ad un piano generale di asfaltature delle strade sia per le principali che per le secondarie, con relativa sistemazione viabilistica e di arredo

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI COMUNALI: investimento nel campo dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici (scuole e centro culturale) per favorire la diminuzione delle spese di gestione;

PISTA CICLABILE: Collegamento ciclopedonale tra il centro del paese e la valle del Ticino

MUSEO DEL RISO: realizzazione del primo museo interattivo dedicato al riso

NUOVA AREA FESTE: realizzazione area feste nella zona degli impianti sportivi

MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO: investimenti importanti sia a livello di mezzi che di operatori per mantenere e migliorare il nostro ambiente perché sia sempre ordinato e vivibile

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Difesa del suolo	- Il territorio da difendere La Variante Generale al PRG si porrà come obiettivo la difesa del suolo, incentivando il recupero di aree urbane già costruite, in particolare il Centro Storico, intervenendo sulla riduzione dei contributi di costruzione come già indicato tra gli obiettivi strategici della missione 8
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	- Attenzione all'ambiente Il miglioramento della qualità della vita ed il benessere dei cittadini nasce e si identifica prima di tutto dal posto dove si vive e quindi dal proprio territorio, la cui tutela è fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi. Il territorio di Romentino è suddivisibile urbanisticamente in tre zone, una prima zona urbanizzata (centro abitato), un'area destinata all'agricoltura, ed un'area soggetta al vincolo paesaggistico del Parco del Ticino. Il territorio dell'area agricola è in parte interessato da attività di estrazione sia petrolifera (pozzi petroliferi), sia di cave per inerti. Per quanto riguarda i pozzi estrazione idrocarburi, ormai in fase di esaurimento, occorre verificarne la dismissione e la possibilità di utilizzo a fini energetici (geotermia) nonché i riusi delle aree interessate. L'A.C. è particolarmente sensibile alla problematica del consumo energetico, e intende dare spazio a tecnologie e soluzioni che incentivino il ricavo di energia da fonti rinnovabili: la Scuola Media e la Scuola Elementare sono state dotate di pannelli fotovoltaici; si sta procedendo, per lotti, alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione mediante sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con altri a led; sono in corso i lavori di costruzione di un impianto di produzione biometano da scarti alimentari e organici e sono in corso di definizione delle proposte di insediamento di un impianto fotovoltaico su terreni privati e di 2 impianti agrifotovoltaici, anch'essi su terreni privati. E' stato svolto l'incarico di progettazione per la costituzione di una o più Comunità Energetiche, associazioni composte da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, che scelgono autonomamente di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché l'incarico di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, un documento programmatico con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con l'obiettivo di: - ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e giungere alla neutralità carbonica entro il 2050; - aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili; - preparare il territorio alle mutazioni del clima. Per questo motivo il PAESC presenta al suo interno sia azioni di mitigazione delle emissioni di CO2, che di adattamento ai cambiamenti climatici

03 – Rifiuti	- Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio Attento monitoraggio del servizio di raccolta differenziata e della pulizia meccanizzata e manuale del territorio per aumentare il recupero dei rifiuti e migliorare la vivibilità. L'isola ecologica comunale è stata totalmente ristrutturata tra il 2019 e il 2020 ed è gestita dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese: il nuovo lay out e l'utilizzo di sistemi informatici per l'accesso e il controllo si sono rivelati utili per una migliore gestione del servizio. Non è ancora in funzione, per problemi tecnici, il dispositivo per la distribuzione automatica di sacchetti per la raccolta differenziata, installato in prossimità dell'isola ecologica, in modo che i cittadini possano rifornirsi di sacchetti al di fuori degli orari programmati. - Scarichi e depositi abusivi di rifiuti. Particolare attenzione viene posta al deposito incontrollato di rifiuti sul territorio comunale con una capillare sorveglianza dei siti maggiormente a rischio e con la contestazione delle relative violazioni, in particolare ormai a fondamento penalistico, con notizie di reato e rimozione dei rifiuti depositati.
04 – Servizio idrico integrato	- Servizi acqua e fognatura. Attento monitoraggio della funzionalità delle reti e valutazioni per promuoverne il miglioramento (vedi programma 6)
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	- Protezione ed implementazione del verde – fruizione del territorio. È intenzione: - valorizzare l'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente con l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile e attrattiva un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina. - promuovere la fruizione del Parco del Ticino con la rete di piste ciclabili e pedonali per favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico. - con deliberazione n. 55 del 27/11/2020 è stata approvata la proposta di <i>"Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità): Introduzione possibilità costituzione parchi interregionali - Modifiche agli enti gestori delle aree protette regionali - Ridefinizione modalità di nomina dei componenti del Consiglio degli Enti di gestione delle aree protette con voto limitato ad 1 preferenza e riserva di rappresentanza per le aree protette di maggiori dimensioni"</i>, con il Comune di Romentino capofila dei Comuni il cui territorio ricade parzialmente nell'area protetta del Parco del Ticino. Le modifiche proposte alla L.R. 19/2009 hanno lo scopo prioritario di ottenere un peso maggiore nell'ambito dell'ente di gestione del Parco, in modo da ricavare la giusta considerazione per la tutela del territorio.

06 - Tutela e valorizzazione delle reti tecnologiche	- Vigilanza tecnica sulla gestione dei servizi tecnologici. Conferma dell'incarico tecnico a professionista esperto di reti gas, acquedotto e fognatura. L' Esperto delle funzioni di Vigilanza è previsto dall'art. 10 della Convenzione che disciplina la Concessione n. 1394 del 29.9.1998 relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale.
---	---

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
02 - Trasporto pubblico locale	Impegno per favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico in relazione alle scelte strategiche attuate.
05 – Viabilità e infrastrutture stradali	Continua verifica della buona manutenzione delle strade con collaborazione fra Polizia Locale, con segnalazioni specifiche per manutenzione delle strade all'Ufficio Lavori Pubblici, oltre all'efficientamento e manutenzione della relativa segnaletica orizzontale e verticale a garanzia e tutela della sicurezza della circolazione stradale e dell'incolumità degli utenti della strada. Eventuale realizzazione di piste ciclabili, in particolare di collegamento del centro con la valle del Ticino, per migliorare la mobilità ciclistica a favore dell'ambiente, della salute e della circolazione stradale, oltre all'incentivazione delle attività per la risoluzione delle problematiche di parcheggio nei pressi dell'Istituto Pascal al fine di garantire la sicurezza della circolazione. Revisione della situazione viabilistica del centro storico, in generale ed anche a seguito della riqualificazione di Piazza Bonomi, per il miglioramento della fruibilità delle Zone 30 già istituite.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Sistema di protezione civile	Funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze, attuando gli interventi necessari, con adeguamento periodico dei piani di Protezione Civile, in collaborazione con il Centro Operativo Misto 8, su disposizione del Comune Capofila.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma Quinquennio 2024-2029

Le politiche sociali e sanitarie costituiscono un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità solidale. Attraverso un impegno costante verso il miglioramento dei servizi sanitari territoriali e il sostegno alle persone in situazioni di difficoltà, ci proponiamo di garantire un accesso equo e adeguato alle cure e all'assistenza sociale. Parallelamente, si rafforza il sostegno alle attività promosse dalla parrocchia e dall'oratorio, riconoscendo il loro importante ruolo nell'accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita e formazione. Inoltre, si mira a potenziare il servizio della biblioteca comunale, rendendola un punto di riferimento per l'istruzione e la cultura per tutte le fasce d'età. Infine, l'istituzione di un nuovo assessorato dedicato all'infanzia, alla gioventù e al sostegno alla territorialità testimonia l'attenzione dell'amministrazione alle esigenze delle famiglie e al futuro dei giovani cittadini. Attraverso queste iniziative, si auspica di promuovere il benessere e lo sviluppo armonioso della comunità di Romentino.

CURA DEGLI ANZIANI: L'impegno per la cura degli anziani si configura come un dovere morale e sociale. Gli anziani sono la memoria vivente del nostro paese, meritano tutto il nostro rispetto e la nostra gratitudine. Ci impegniamo a garantire loro il sostegno e l'assistenza di cui hanno bisogno per vivere una vita dignitosa e appagante. Potenzieremo i servizi sociali dedicati a loro, garantendo che nessuno venga trascurato o lasciato indietro. Romentino sarà un luogo in cui si potranno vivere gli anni d'oro con serenità e tranquillità. Nella stessa ottica di protezione, viene ribadito l'impegno per la sicurezza delle donne, fondamentale per una società equa e inclusiva.

CONTINUO SOSTEGNO ALLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ sia economica che sociale tramite strutture consortili e comunali ed attività di prevenzione sociale al fine di supportare le persone a superare momenti di difficoltà.

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO: proseguimento del sostegno alle politiche giovanili promosse dalla parrocchia e dall'oratorio nell'ambito di una maggior cura e attenzione al mondo dei ragazzi, considerata la grande funzione sociale che riveste.

NUOVO ASSESSORATO per l'infanzia, la gioventù ed il sostegno alla territorialità: un filo diretto con le problematiche delle famiglie e gli anni più delicati per la crescita dei futuri cittadini del mondo. Realizzazione della carta dei Servizi Educativi.

SPORTELLI FAMIGLIE: Vogliamo una città attrattiva per giovani coppie che abbiano figli o vogliano costruire qui la propria famiglia. Per questo puntiamo alla creazione di uno Sportello Unico a cui rivolgersi per tutto quanto riguarda la famiglia: servizi scolastici, servizi di accompagnamento alla nascita e ai primi mesi di vita, sostegno alla genitorialità, attenzione per l'età adolescenziale e ai fenomeni di prevaricazione. Finalmente un'amministrazione al servizio, efficiente e umano, delle famiglie, fondamento del nostro domani. La creazione di uno Sportello Famiglie rappresenta un'innovazione significativa nell'ottica di rendere Romentino un luogo accogliente per le giovani coppie e le famiglie.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Creare le condizioni, nell'infanzia, per favorire il futuro sviluppo armonico della personalità.
02 - Interventi per disabilità	Favorire la mobilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche.

03 - Interventi per gli anziani	Alleviare le difficoltà di effettuare spostamenti interurbani connesse alla terza età.
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici. Realizzare interventi mirati all'inclusione, tanto dei cittadini italiani quanto degli stranieri.
05 - Interventi per le famiglie	Dare attuazione a uno spirito solidaristico attraverso l'ascolto personale e il sostegno finanziario.
06 - Interventi per il diritto alla casa	Contenere il disagio abitativo mediante la contribuzione economica e gli interventi in materia di Edilizia Residenziale Pubblica.
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitario e sociali	Realizzare una rete integrata di servizi alla persona con altri soggetti pubblici.
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Assicurare la pratica pietistica devozionale nei confronti dei familiari defunti.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

Programma Quinquennio 2024-2029

Le politiche sociali e sanitarie costituiscono un pilastro fondamentale per la costruzione di una comunità solidale. Attraverso un impegno costante verso il miglioramento dei servizi sanitari territoriali e il sostegno alle persone in situazioni di difficoltà, ci proponiamo di garantire un accesso equo e adeguato alle cure e all'assistenza sociale. Attraverso queste iniziative, si auspica di promuovere il benessere e lo sviluppo armonioso della comunità di Romentino.

SANITA'/MEDICINA TERRITORIALE: dopo aver salvaguardato la sede territoriale dei medici e pediatra di base, verrà implementato il servizio di assistenza sanitaria territoriale con maggiori aperture del centro prelievi e con un'apertura di ambulatori specialistici

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
07 - ulteriori spese in materia sanitaria	Fornire ai cittadini le garanzie riguardanti i bisogni fondamentali di carattere socio sanitario. Contrasto al randagismo sul territorio di Romentino per mezzo di adeguate convenzioni con le strutture per il recupero degli animali vaganti.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 Industria, PMI e Artigianato	Favorire lo sviluppo, l'espansione e il miglioramento delle piccole e medie imprese nonché degli artigiani presenti sul territorio.
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Promozione e diffusione di informazioni per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore. L'Amministrazione Comunale continua in progetti di promozione e supporto economico a favore delle attività commerciali presenti sul territorio che, dopo aver subito una contrazione del volume d'affari a causa della pandemia, sono stati favoriti nella ripresa da una miglior utilizzazione del centro storico rivalutato dalla istituita ZTL. Le attività verranno tenute in considerazione in caso di miglioramenti o circostanze favorevoli, in modo da permettere una ricrescita economica agli esercizi commerciali e pubblici, anche con eventi attrattivi, nei quali verranno coinvolte anche le attività del territorio, ed in particolare del centro.
03 - Ricerca e innovazione	Consolidare i servizi e le funzioni a sostegno del commercio locale, e il rapporto diretto con gli operatori commerciali. Favorire lo sviluppo di progetti ed eventi sul territorio finalizzati ad incentivare le attività economiche, in accordo con le associazioni di categoria. Rinnovato il mercato settimanale con una riqualificazione dell'intera area mercatale e rivitalizzato nelle diverse offerte merceologiche, si incentiveranno comunque nuovi spuntisti ad occupare i posteggi rimasti liberi, per un miglioramento dell'offerta ai cittadini.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COGOF

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

La presente missione si articola nei seguenti:

Programma	Obiettivi strategici
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Mercato lavoro – centri per l’impiego Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari, statali e regionali.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE.

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programma	Obiettivi strategici
01 – Fonti energetiche	Ricerca di soluzioni di approvvigionamento nel rispetto della normativa e nell’ottica di fornire alla cittadinanza un servizio efficiente, ma che consenta il massimo del risparmio energetico ed economico

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma 1 – Fondo di riserva

Nel programma sono inseriti i fondi di riserva nei limiti delle percentuali indicate dal TUEL.

Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel programma sono inseriti i fondi crediti di dubbia esigibilità, quantificati secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel bilancio sono stati creati accantonamenti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

Il principio contabile applicato n. 3.3 precisa che tra le spese di ciascun esercizio deve essere stanziata un'apposita posta contabile (di parte corrente e in c/capitale), denominata *“Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”*, il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Ai fini della determinazione del fondo, la scelta del livello di analisi dei crediti (tipologia, categoria, capitolo) è lasciata al singolo ente.

Non richiedono l'accantonamento al fondo, in quanto considerate entrate sicure: - i crediti da altre amministrazioni pubbliche in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante; - i crediti assistiti da fidejussione; - le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa; - Le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

Occorre pertanto:

- individuare le tipologie di entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ciascuna entrata, la media del rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati;
- determinare l'importo dell'accantonamento al fondo, applicando agli stanziamenti le percentuali determinate.

Le medesime percentuali sono utilizzate anche per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Programma 3 – Altri fondi

Nel programma è inserito il fondo indennità di fine mandato al Sindaco, il Fondo rischi, il Fondo rinnovo contrattuale.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

L'art. 204, comma 1, del TUEL stabilisce il limite della capacità di indebitamento per l'ente locale più precisamente, prevede che l'incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente, non debba superare l'10%.

Di fondamentale importanza, per verificare la capacità dell'ente a contrarre mutui (a prescindere dalla capacità di indebitamento di cui art. 204 Tuel), è il calcolo del margine di struttura, che deve essere maggiore di zero.

Il margine di struttura è pari alla differenza tra (entrate correnti ricorrenti) – (spese di parte corrente permanenti) e deve coprire prioritariamente le nuove spese pluriennali.

Altro elemento di esposizione finanziaria è rappresentato dall'accesso all'anticipazione di cassa nei limiti previsti dall'art. 222 del Tuel. L'ente non ha mai fatto ricorso a tale anticipazione e non prevede di ricorrerne.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale è di pari importo sia in entrata che in spesa ed è influente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

SEZIONE OPERATIVA

ORIZZONTE TEMPORALE TRIENNALE - BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica. Per ciò che riguarda la parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

Nella Sezione Operativa sarà data evidenza a:

- PNRR

Missione 4 - Istruzione e ricerca

Missione Componente	Titolo Avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M4C1-I1.1	Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad Asili nido e scuole d'infanzia da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1	Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza di edifici scolastici destinati ad asili nido e scuole di infanzia che consentano il recupero della struttura per la creazione di nuovi posti	FINANZIATA	€ 300.000

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione Componente	Titolo avviso	Obiettivo	Stato	Importo
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.4	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"	Integrazione CIE	FINANZIATA	€ 14.000,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.3	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"	Integrazione incassi con PagoPA	FINANZIATA	€ 23.996,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.3	Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	Integrazione servizi con App IO	FINANZIATA	€ 7.889,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.5	Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"	Notifiche Sanzioni Codice della strada e Riscossione Tribui	FINANZIATA	€ 32.589,00
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.1	Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	Rifacimento sito internet e servizi online	FINANZIATA	€ 155.234,00
M1C1 - INV 1.3 Misura 1.3.1	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"	Integrazione piattaforma PDND	FINANZIATA	€ 20.344,00
M1C1 - INV 2.2 Sub INV 2.2.3	Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni Supporto ai Comuni per l'adeguamento tecnologico dei SUAP	Digitalizzazione SUE e SUAP	FINANZIATA	€ 18.072,71
M1C1 - INV 1.4 Misura 1.4.4	Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)"	Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	FINANZIATA	€ 8.979,20
M1C1 - INV 1.2	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	Servizi da migrare in Cloud	FINANZIATA	€ 121.992,00
M1C1 - INV 2.2 Misura 2.2.3	Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Enti Terzi	Digitalizzazione SUE e SUAP - Enti Terzi	FINANZIATA	€ 11.869,40
M1C1 - INV 1.3 Misura 1.3.1	Avviso Misura 1.3.1 Banca dati dei numeri civici ANNCPU su PDND	Georeferenziazione nei numeri civici nell'ANNCPU tramite la PDND	AMMESSA	€ 4.326,40
TOTALE				€ 419.291,71

Fondo di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" - Art. 45 -

-

La legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", ove all'articolo 45, come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto l'istituzione di un Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi.

A favore del Comune di Romentino sarà destinato, nell'anno 2025 con termine attività nell'anno 2026, il **Fondo anno 2023** che prevederà a favore del Comune di Romentino uno stanziamento totale di Euro 68.466,50, che sarà destinato a n. 3 interventi progettuali nella macroarea di *Misure di sviluppo economico e coesione sociale* così denominati:

1. Interventi straordinari verde pubblico
2. Percorsi di crescita ed autonomia per donne e minori offesi
3. Piano Welfare comunale

SEZIONE OPERATIVA – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In generale, le finalità della Sezione Operativa possono essere così sintetizzate:

- definire da un lato gli obiettivi operativi dei programmi all'interno di ciascuna missione, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente.

Parte seconda

La parte seconda contiene la programmazione dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, del Piano Triennale delle opere pubbliche, delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismessi. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone, se necessario, la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SEZIONE OPERATIVA – Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Per sua natura un ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare, deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione di mandato e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa programmando fin da subito in modo attendibile le entrate in modo da garantire la copertura finanziaria delle attività individuate per il conseguimento degli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Utilizzo Avanzo di amministrazione	866.034,20	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	124.435,95	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	286.282,63	0	0	0
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.108.047,12	3.034.553,00	3.047.553,00	3.047.553,00
TITOLO II	Trasferimenti correnti	541.818,41	431.694,51	521.827,01	521.827,01
TITOLO III	Entrate extra tributarie	642.679,21	607.544,53	592.544,53	592.544,53
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	2.106.432,22	2.638.541,00	877.741,00	877.741,00
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	874.764,57	874.764,57	874.764,57	874.764,57
	TOTALE	8.550.494,31	7.587.097,61	5.914.430,11	5.914.430,11

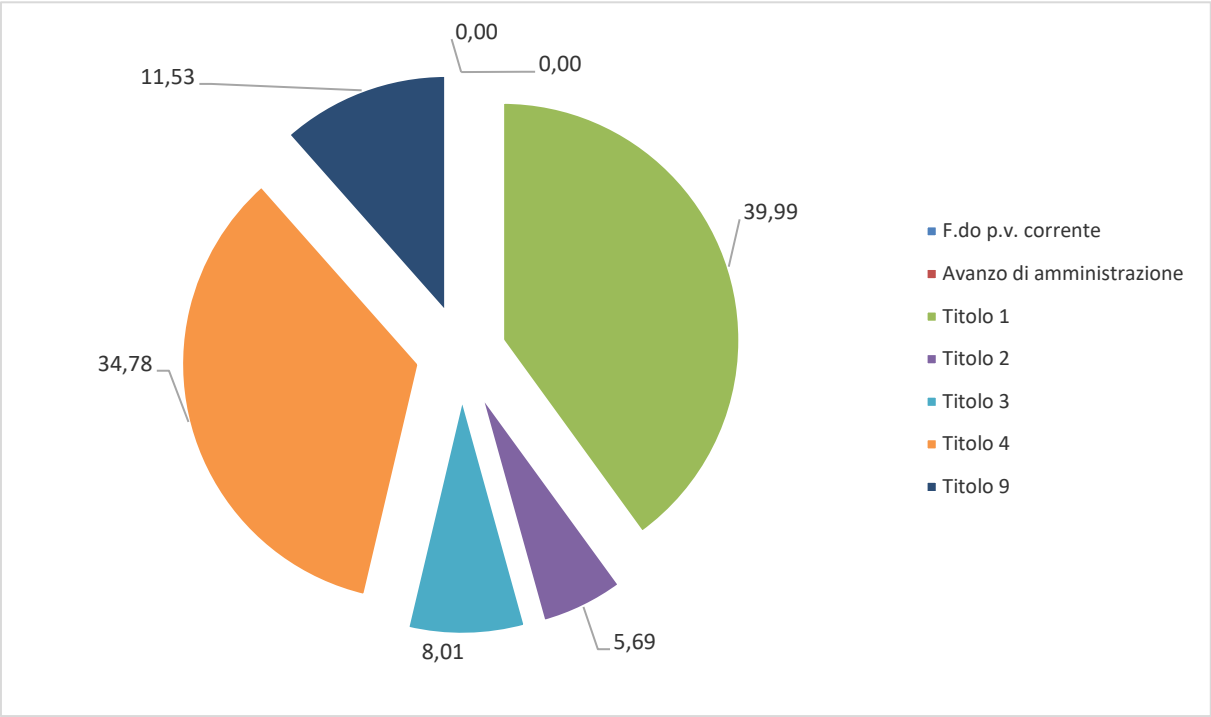
Si fa presente che tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti nella tabella sopra rappresentata, assume particolare importanza la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Bilancio previsione assestato 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	21.313,59	52.990,26	130.204,57	124.435,95
	Fondo pluriennale vincolato conto capitale	398.241,51	1.257.473,47	748.255,59	286.282,63
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.812.733,51	3.127.419,74	3.103.579,37	3.108.047,12
TITOLO II	Trasferimenti correnti	546.796,43	461.918,20	463.896,84	541.818,41
TITOLO III	Entrate extra tributarie	476.689,48	593.109,16	623.008,69	642.679,21
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	476.689,48	586.083,43	202.311,61	2.106.432,22
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO VI	Accensione di prestiti	0	0	0	0
TITOLO VII	Anticipazioni istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	462.700,39	683.226,60	858.199,37	874.764,57

ENTRATE 2026



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** presentano la situazione sotto evidenziata:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.731.920,12	2.658.553,00	2.658.553,00	2.658.553,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
Compartecipazione di tributi	0	0	0	0
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	376.127,00	376.000,00	389.000,00	389.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0	0	0	0
TOTALE	3.108.047,12	3.034.553,00	3.047.553,00	3.047.553,00

Per effetto della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020) a decorrere dall'anno 2020, la IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova l'imposta municipale propria (IMU) è ora disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge di bilancio 2020.

I commi dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 di interesse per l'Imposta Municipale Unica sono:

- 748. *L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 749. *Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.*
- 750. *L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.*
- 751. *Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.*
- 752. *L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*
- 753. *Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.*
- 754. *Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.*

- 755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.
- 756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.
- 757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.
- 758. Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:
 - a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
 - d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.
- 759. Sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:
 - a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
 - b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
 - c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
 - d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
 - e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
 - f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

- g) *gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200. 760. Per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.*
- *762. In deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. In sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757 pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno.*
 - *763. Il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), è effettuato in tre rate di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16 dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. I soggetti di cui al comma 759, lettera g), eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge. In sede di prima applicazione dell'imposta, le prime due rate sono di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019.*
 - *765. Il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2020, sono stabilite le modalità attuative del periodo precedente relativamente all'utilizzo della piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005. Con il medesimo decreto sono determinate le modalità per assicurare la fruibilità immediata delle risorse e dei relativi dati di gettito con le stesse informazioni desumibili dagli altri strumenti di versamento e l'applicazione dei recuperi a carico dei comuni, ivi inclusa la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, secondo quanto previsto a legislazione vigente al fine di garantire l'assenza di oneri per il bilancio dello Stato.*

Fondo di solidarietà

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito dal 2014 in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (che a sua volta era stato introdotto quale riforma del sistema di finanza derivata – trasferimenti statali).

Nel triennio 2026/2028 prosegue il progressivo abbandono del criterio di distribuzione del FSC basato sulla spesa storica, avviato nel 2017, come previsto dal comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, a favore del criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Le due predette quote che compongono il FSC sono riportate nel prospetto FSC pubblicato, per ogni ente, sul portale della finanza locale, al rigo B5 (risorse storiche) e B7 (differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale).

Fondo speciale equità livello dei servizi

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024:

quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);

quota per l'incremento del numero dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia (rigo E2 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale);

quota per l'incremento del numero alunni disabili a cui viene fornito il trasporto scolastico (rigo E3 del prospetto FSC 2024).

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni. I beneficiari del nuovo fondo sono sempre i Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna.

Addizionale Irpef.

L'attuale meccanismo di funzionamento deriva dalla Legge 296/2006. E' stata istituita un'unica aliquota dello 0,8% con esenzione per redditi inferiori a € 6.500.

La previsione dell'addizionale comunale Irpef, a causa della difficile situazione economica che si sta attraversando, è molto incerta. Pur auspicando una rapida ripresa economica, l'addizionale si attesterà con tutta probabilità sui livelli degli ultimi anni seppur con una previsione in leggero aumento rispetto all'anno precedente.

Canone unico patrimoniale

La legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 ha istituito, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada.

Il canone è disciplinato con Regolamenti approvati dal consiglio comunale con Deliberazioni n. 5 e 6 del 17/02/2021 e sostituisce il Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato con delibera di CC n.17 del 29.4.2010 e il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato nell'anno 2017.

La gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente alla pubblicità è stata affidata alla gestione del Concessionario della riscossione alla Società S.T.E.P. srl con sede legale in Sorso (SS) – Via Antonio Gramsci 28, in esito all'aggiudicazione della procedura d'evidenza pubblica conclusasi nel mese di giugno 2024 per un totale di cinque anni di periodo concessorio, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.

Per quanto riguarda il C.U.P. relativo alle concessioni di occupazione di suolo pubblico, questo viene gestito direttamente dal Comando di Polizia Locale che rilascia le concessioni, sia quelle generali riguardanti ogni tipo di occupazione, sia quelle riguardanti i mercati, e di cui provvede anche agli incassi diretti tramite PagoPA o POS PagoPA ed alla loro rendicontazione all'Area Amministrativa Contabile.

Le **entrate da trasferimenti correnti** come in premessa palesato, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	541.818,41	431.694,51	521.827,01	521.827,01
Trasferimenti correnti da famiglie	0	0	0	0
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0
TOTALE	541.818,41	431.694,51	521.827,01	521.827,01

Trasferimenti erariali

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Il fondo di solidarietà rimane la principale voce di entrata che non viene però considerata come trasferimento ma come entrata perequativa contabilizzata al titolo 1.

Vengono confermati altri trasferimenti già previsti negli anni passati necessari soprattutto per compensare i tagli subiti nel corso del tempo.

Trasferimenti regionali e da altre amministrazioni pubbliche

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si è registrata un considerevole riduzione dei trasferimenti ordinari regionali e da altre amministrazioni pubbliche.

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	404.098,93	380.269,53	380.269,53	380.269,53
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	142.000,00	142.000,00	142.000,00	142.000,00
Interessi attivi	3.675,00	3.875,00	3.875,00	3.875,00
Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0	0
Rimborsi ed altre entrate correnti	92.905,28	81.400,00	66.400,00	66.400,00
TOTALE	642.679,21	607.544,53	592.544,53	592.544,53

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale e da contributi per gli investimenti.

Entrate in conto capitale	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Tributi in conto capitale	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	537.605,71	640.000,00	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	612.422,59	870.000,00	620.000,00	620.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	0	0	0	0
Altre entrate in conti capitale	956.403,92	1.128.541,00	257.741,00	257.741,00
TOTALE	2.106.432,22	2.638.541,00	877.741,00	877.741,00

L'andamento di tali entrate è molto variabile da un anno all'altro ed è fortemente condizionato da elementi non gestibili dall'ente: andamento degli oneri di urbanizzazioni, erogazione di contributi in conto capitale da soggetti esterni, ecc.

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione di prestiti	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

Non sono previste al momento accensioni di prestiti.

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per partite di giro	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Entrate per partite di giro	388.764,57	388.764,57	388.764,57	388.764,57
Entrate per conto terzi	486.000,00	486.000,00	486.000,00	476.000,00
TOTALE	874.764,57	874.764,57	874.764,57	874.764,57

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	PREVISIONI ASSESTATE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
TITOLO I	Spesa corrente	4.563.600,55	4.135.792,04	4.223.924,54	4.223.924,54
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.099.129,19	2.563.541,00	802.741,00	802.741,00
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	874.764,57	874.764,57	874.764,57	874.764,57
TOTALE		8.550.494,31	7.587.097,61	5.914.430,11	5.914.430,11

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli in base alla normativa sulla contabilità armonizzata:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	PREVISIONI ASSESTATE 2025
TITOLO I	Spesa corrente	3.399.641,98	3.606.879,46	3.825.075,58	4.563.600,55
TITOLO II	Spese in conto capitale	454.609,19	1.202.788,38	1.040.230,27	3.099.129,19
TITOLO III	Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0
TITOLO IV	Rimborso prestiti	19.232,18	19.232,18	19.232,02	13.000,00
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0	0	0	0
TITOLO VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	462.700,39	683.226,60	858.199,37	874.764,57
TOTALE		4.336.183,74	5.512.126,62	5.742.737,24	8.550.494,31

L'esercizio 2026/2028 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre la parte in conto capitale riprende quanto emerge dal Piano triennale opere pubbliche.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
Programma	Descrizione
01	Organi istituzionali
02	Segreteria generale
03	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato
04	Gestione delle entrate tributarie
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
06	Ufficio Tecnico
07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile
08	Statistica e sistemi informativi
09	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
10	Risorse umane
11	Altri servizi generali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'assestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	130.875,66	130.251,36	115.318,00	115.318,00	115.318,00
		2	Segreteria generale	199.878,87	195.681,57	187.700,00	187.700,00	187.700,00
		3	Gestione economico finanziaria, programmazione provveditorato	452.184,88	521.168,68	409.705,85	412.941,36	412.941,36
		4	Gestione delle entrate tributarie	27.238,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00	28.500,00
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.542,13	294.851,48	54.555,00	54.555,00	54.555,00
		6	Ufficio Tecnico	16.836,00	67.389,39	5.000,00	10.000,00	10.000,00
		7	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	165.380,70	178.133,78	176.900,00	176.900,00	176.900,00
		8	Statistica e sistemi informativi	69.795,02	377.020,71	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	1.037,00	1.405,00	2.015,00	1.100,00	1.100,00
		10	Risorse umane	46.112,71	79.943,77	48.351,66	48.351,66	48.351,66
		11	Altri servizi generali	7.619,23	50.561,30	14.700,00	14.700,00	14.700,00
TOTALE				1.173.500,20	1.924.907,04	1.075.245,51	1.082.566,02	1.082.566,02

Programma 01 - Organi istituzionali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali e quotidiane dell'ente Mantenimento delle attività di supporto agli organi politici e burocratici Mantenimento dei rapporti con le città gemellate con Alberobello Roseto Capo Spulico e Saint Marcel	• Sarà garantito il necessario supporto agli organi di governo e agli altri soggetti istituzionali interni. Sarà potenziata nel triennio di riferimento: • l'attività di comunicazione ed informazione verso l'esterno, la cura delle pubbliche relazioni, dei rapporti interni ed esterni dell'Ente • Sarà utilizzata la piattaforma "Facebook", che costituisce il social network più diffuso a livello internazionale quale risorsa di importanza strategica per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la Pubblica Amministrazione, da utilizzare sia come strumento di informazione ed elemento di trasparenza, sia per diffondere e pubblicizzare le proprie iniziative e attività e potenziare la comunicazione esterna con finalità culturali e di promozione del Comune; • la valorizzazione dei rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale; • il reperimento di beni e servizi per le manifestazioni istituzionali e di rappresentanza. Gemellaggi Continueranno i tradizionali scambi di visite e doni con partecipazione spontanea dei cittadini interessati, i quali usualmente si accollano le relative spese. Per rendere più spedita e dunque più efficiente l'attività di programmazione di eventuali iniziative connesse alla materia dei gemellaggi, l'apposita Commissione comunale è stata snellita.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Segreteria generale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dell'attuale livello qualitativo dei servizi e della funzione di garanzia della legalità e trasparenza dell'azione amministrativa.	Sarà assicurata: - la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (deliberazioni degli organi collegiali, determinazioni dei Responsabili di Area, ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di Area, decreti del Sindaco). - L'attuazione degli indirizzi di programmazione dell'Ente e degli obiettivi assegnati, con particolare riferimento alle funzioni ed alle attività istituzionali; Sarà garantito - la gestione del protocollo informatico dell'Ente, impostata su parziale decentramento delle funzioni di protocollazione ai vari uffici, sull'implementazione dell'utilizzo della posta certificata e dei processi di dematerializzazione volti a perseguire risparmi e maggior funzionalità nell'espletamento dei procedimenti; - il manuale di gestione del protocollo. Sarà potenziata in particolare: - lo studio e redazione di nuovi regolamenti di competenza e modifica, ove necessario, di regolamenti esistenti. - il processo di digitalizzazione e dematerializzazione attraverso azioni di implementazione in ordine ai servizi online con accesso tramite SPID/CIE e Pago PA - la formazione in materia di digitalizzazione intesa anche come miglioramento della conoscenza degli applicativi in uso presso l'ente al fine di sfruttare al meglio le potenzialità degli stessi - Implementazione delle comunicazioni verso l'esterno attraverso canali digitali (comunicazione verso tutte le PA e le imprese tramite pec) - implementazione del processo di conservazione sostitutiva dei documenti, che permette di conservare documenti elettronici in maniera che non si deteriorino e che, di conseguenza, risultino disponibili nel tempo, nella loro integrità e autenticità; - azioni volte a consentire nei termini di legge l'utilizzazione della PND Piattaforma Notifiche Digitali. Dopo aver effettuato, nell'anno 2016, un intervento di selezione e scarto documentario e al reperimento di opportune risorse finanziarie, si valuteranno ulteriori interventi archivistici quali: l'aggiornamento dell'inventario dell'archivio di deposito dal 2002 al 2015 e la revisione e informatizzazione dell'archivio storico.	2026-2028

	Anticorruzione e trasparenza L'introduzione, dal 2012, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione organizzativa delle amministrazioni e ha prodotto un impatto tale da richiedere una rivisitazione, anche di tipo culturale, dell'approccio all'agire amministrativo. In attuazione dell'art. 97 Cost., della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei relativi decreti attuativi, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In questo contesto, la trasparenza dell'azione amministrativa di cui al D. Lgs. 33/2013 assume valenza di principio generale. L'art. 6 del DL 80/2021 convertito in L. 113/2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività ed organizzazione con la finalità di integrare alcuni strumenti di programmazioni vigenti negli Enti Locali, tra questi è ricompreso anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza: l'anticorruzione e trasparenza costituiranno una specifica sezione del PIAO. In materia le azioni principali sono le seguenti: - aggiornamento o approvazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO; -Garantire la qualità del contenuto di tale sezione; -Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di aggiornamento o approvazione della sezione in questione; - Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni nell'ambito della mappatura dei processi e nell'ambito del monitoraggio; - garantire la prosecuzione della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza e nelle aree a maggiore rischio di corruzione. - garantire le misure di prevenzione della corruzione dando particolare rilievo a quelle connesse all'attuazione del PNRR, a quelle relative ai conflitti di interessi e a quelle che garantiscono pubblicità e massima trasparenza e a quelle connesse alla disciplina del whistleblowing. Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli interni circa la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il "<i>Controllo successivo di regolarità amministrativa</i>", il cui regolamento di disciplina è stato parzialmente modificato per rendere più snello il procedimento.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Razionalizzazione della spesa Mantenimento qualitativo/quantitativo dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Attuazione del Piano di razionalizzazione, ottemperando a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni e monitorando costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.	Il mantenimento e/o miglioramento dell'attività di gestione economico-finanziaria continua ad essere obiettivo prioritario anche a causa dei continui cambiamenti normativi negli ultimi anni che hanno avuto rilevanti effetti sul bilancio e sulla gestione amministrativa dell'Ente. Il Servizio Finanziario deve coordinare i processi di programmazione, gestione e controllo delle risorse cercando di massimizzarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si conferma l'obiettivo di garantire la tempestività dei pagamenti. Dal 2016 il Comune di Romentino applica le norme relative al bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011. L'implementazione del Bilancio armonizzato, considerato il suo carattere fortemente innovativo, è impegnativa in quanto comporta la revisione di diverse procedure contabili e gestionali dell'ente, ma rappresenta un'opportunità per migliorare l'efficacia e la trasparenza della gestione delle risorse finanziarie e per favorire il confronto tra gli enti pubblici. L'entrata a regime dei nuovi principi contabili ha comportato un adeguamento continuo del testo unico degli enti locali (D.Lgs. 267/2000). Le attività previste nel triennio sono: • Programmazione e pianificazione degli impieghi nel periodo considerato; • Monitoraggio economico-finanziario delle attività, rilevazione degli scostamenti ed individuazione delle eventuali azioni correttive anche alla luce degli obiettivi previsti dal patto di stabilità; • Coordinamento della gestione economico-finanziaria assegnata ai diversi servizi; • Aggiornamento della programmazione alla luce delle novità normative in materia di finanza pubblica; • Controllo degli equilibri di bilancio; • Costante verifica delle forme di gestione dei servizi. E' confermato il ricorso alle convenzioni promosse dal Ministero del Tesoro e al mercato elettronico per la fornitura di beni e servizi appartenenti alle diverse categorie merceologiche; • Attenta gestione dell'entrata per una tempestiva informazione agli uffici delle posizioni imponibili, delle partite incassate e di quelle insolute, allo scopo di conoscere lo stato della loro realizzazione delle previsioni di entrata e di avviare, se necessario, entro termini brevi, le procedure di riscossione coattiva; • Rapporti con gli organismi istituzionali sovraordinati (Revisori - Corte dei Conti - Ministeri); • Funzione di economato e provveditorato nonché di controllo interno della gestione. • Contributi alla finanza pubblica trattenuti su spettanze erariali Nel triennio 2026/2028 vengono richiesti ai comuni, alle province e alle città metropolitane delle RSO e delle regioni Sicilia e Sardegna, i seguenti contributi alla finanza pubblica: La c.d. "spending review", prevista dai commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023. Con il D.M. 23 luglio 2024 sono state anticipate le quote a carico di ogni singolo ente, per	2026-2028

	ciascun anno del quadriennio 2024/2027 (manca l'anno 2028), che saranno ufficializzate con un apposito decreto ministeriale in corso di adozione. Sono esclusi, dal contributo alla finanza pubblica, gli enti locali in dissesto finanziario (di cui all'art. 244 del TUEL) alla data del 1° gennaio 2024, ovvero in procedura di riequilibrio finanziario (di cui all'art. 243-bis del TUEL) alla data del 1° gennaio 2024, o che abbiano sottoscritto gli accordi per il ripiano del disavanzo (di cui all'art. 1, comma 572, della Legge n. 234/2021 o all'art. 43, comma 2, del D.L. n.50/2022). I due predetti contributi alla finanza pubblica saranno trattenuti a valere sulle somme spettanti a titolo di FSC di ciascun anno, per i comuni, e sulle spettanze a titolo di fondo unico di cui all'art. 1, comma 783 della Legge n. 178/2020 di ciascun anno, per le province e le città metropolitane. Il Contributo alla finanza pubblica previsto dall'art. 1 comma 788 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 prevede l'iscrizione di un Fondo nella Missione 20 denominato "Fondo obiettivi di finanza pubblica" che confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione e sarà destinata al finanziamento degli investimenti nell'esercizio successivo prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito Mentre, la c.d. "spending informatica", come prevista dai commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 e successivamente con il D.M. del 29 marzo 2024, come modificato dal D.M. del 14 giugno 2024, sono state individuate le quote a carico di ogni singolo ente ma solo per il biennio 2024/2025. Restituzione risorse Covid-19 Ai predetti contributi alla finanza pubblica si aggiunge, con lo stesso meccanismo contabile (mandato/reversale), la restituzione dei fondi Covid-19 (fondone e ristori specifici di spesa) da parte degli enti in surplus di risorse, che gli stessi dovranno prevedere in bilancio, in quote costanti, nel quadriennio 2024/2027, in base alle risultanze del D.M. del 19 giugno 2024. Come previsto dal predetto decreto, gli enti locali in eccedenza finale di risorse Covid-19 devono approvare il bilancio di previsione 2026/2028 applicando in entrata, nel 2026, un importo pari a un quarto di quello indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D del medesimo decreto (la rimanente quota nel 2027 resterà nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2025, per poi essere applicata nel bilancio 2027/2029), accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 (e del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025), allegando al bilancio di previsione 2026/2028 l'allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate".	
--	--	--

CONTRIBUTI ALLA FINANZA PUBBLICA	2024	2025	2026	2027	2028	2029
RIDETERMINAZIONE RISTORI SPECIFICI SPESA NON UTILIZZATI 31 DICEMBRE 2022 (FONDO COVID)	€ 3.324,66	€ 3.324,66	€ 3.324,66	€ 3.324,66	€ -	€ -
SPENDING INFORMATICA D. 29.03.2023 - CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (ART 1, C 853, L 178/20)	€ 5.872,07	€ 5.872,07	€ -	€ -	€ -	€ -
SPENDING REVIEW D. 23.07.2024 - CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA (ART 1 C 533 L 213 DEL 2023)	€ 13.420,09	€ 13.464,61	€ 13.651,60	€ 13.777,09	€ 13.788,00	€ -
FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA (D.M. 11.02.2025)	€ -	€ 9.496,36	€ 18.992,71	€ 18.992,71	€ 18.992,71	€ 32.141,32
TOTALE	€ 22.616,82	€ 32.157,70	€ 35.968,97	€ 36.094,46	€ 32.780,71	€ 32.141,32

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi erogati nell'ambito della gestione dei tributi attraverso l'utilizzo razionale delle risorse Miglioramento equità fiscale Mantenimento dei servizi	Verrà garantita l'equità del prelievo tributario attraverso lo svolgimento delle seguenti attività: • Gestione delle entrate tributarie dell'ente sia in forma diretta (IMU, TARI) che in concessione a terzi (Canone Unico per quel che concerne l'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni). • Assistenza e consulenza ai contribuenti con riguardo a tutti gli adempimenti dagli stessi dovuti in materia di imposte, tasse e canoni; • Consolidamento e sviluppo delle attività di controllo, liquidazione e accertamento dei tributi comunali; • Rapporti con il concessionario del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; • Rapporti con l'amministrazione finanziaria (Agenzia delle entrate e Agenzia del territorio) e gestione banche dati catastali; • Costante aggiornamento degli archivi dell'ente allo scopo di assicurare l'allineamento delle informazioni con le variazioni soggettive e oggettive intervenute nell'ultimo esercizio in corso; • Gestione del contenzioso avvalendosi ove richiesto dalla complessità del caso di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio; • Predisposizione regolamenti e aggiornamenti. • Implementazione attività per il recupero coattivo. Attraverso il portale "Romentino digitale" continua l'erogazione di servizi connessi alla gestione dei tributi con un beneficio in termini, oltretutto di qualità dei servizi offerti, anche di efficienza, efficacia e trasparenza dell'attività amministrativa. Il progetto renderà inoltre possibile la comunicazione interattiva con i cittadini/imprese mediante collegamento diretto con il Sistema integrato dei tributi in modo che il contribuente possa visualizzare la propria posizione anagrafica, catastale e tributaria ed inviare telematicamente dichiarazioni, istanze e richieste di rateizzazione dei pagamenti. Gli operatori comunali dispongono dell'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tributi con gli altri uffici e con le altre banche dati esterne all'Ente al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività, funzionale alla necessità di tener conto delle complesse relazioni ed interdipendenze che intercorrono tra di esse. Si è riorganizzato l'ufficio tributi con interventi di semplificazione delle procedure di gestione di tutte le fasi delle entrate ordinarie con una rendicontazione telematica dei pagamenti, ed un sistema di rilevazione delle somme non riscosse. Anche nel prossimo triennio, grazie all'automatizzata fase di verifica delle singole situazioni, l'attività dell'ufficio tributi si intensificherà nelle procedure di accertamento e di riscossione coattiva. A questo riguardo, è stata intrapresa una formazione specifica del personale, individuando anche la figura di Funzionario della riscossione, ed è stato attivato un costruttivo confronto con il supporto legale messo a disposizione da Servizi locali. Tutto ciò ha permesso di attivare tutte le forme di azione esecutiva; dal fermo della vettura, al pignoramento del quinto dello stipendio ed al pignoramento dei conti correnti bancari/postali. L'impegno dell'ufficio, l'utilizzo del software innovativo a sistema	2026-2028

	integrato ed il supporto della Società, ha portato a notevoli miglioramenti nella gestione dei tributi, emersa palesemente da un aumento della percentuale d'incasso sia della gestione ordinaria che del recupero crediti. I dati dell'IMU ordinario riportato nel Bilancio di previsione 2025/2027 sono in linea con gli anni precedenti anche se gli incassi in conto residui sono in leggero aumento, anche gli incassi dell'attività di recupero IMU e TARI sono in aumento. Questo aspetto genera oltretutto una diminuzione della percentuale da accantonare a Fondo crediti dubbia esigibilità nel Bilancio di Previsione liberando risorse a finanziamento della spesa corrente. Grazie al progetto PNRR Digitale 2026 "PND Piattaforma Notifiche Digitali" si procederà a notificare gli atti tramite tale piattaforma con un risparmio in termini di costi e tempi.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso conseguenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Manutenzione degli stabili e delle strutture comunali. Mantenere i beni di proprietà comunale in piena efficienza, ridurre i consumi e migliorare la fruibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Sede Municipale e sede della Polizia Municipale: La vicinanza delle due sedi consente una stretta collaborazione tra le aree operative, ma rimane il fatto che la sede della Polizia Municipale è in locazione e al momento non si è trovata una soluzione migliorativa. Centro Culturale Pio Occhetta: La struttura nel 2024 è stata oggetto di opere di risanamento delle murature che presentavano umidità da risalita; necessita di una rivisitazione sotto il profilo della conformità antincendio per renderla idonea a manifestazioni di pubblico spettacolo con presenza di più di cento persone: si porrà attenzione alla possibilità di accesso a contributi regionali o statali. Scuola Elementare De Amicis: <u>Interventi eseguiti:</u> grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Interno sono state eseguite a più riprese tutte le opere relative all'adeguamento antincendio. Per migliorare il contenimento energetico, con la stessa fonte di finanziamento, sono state posate le valvole termostatiche su tutti i termosifoni e un impianto fotovoltaico. Per ovviare alla necessità di nuovi spazi per garantire il distanziamento necessario per limitare la diffusione del Covid-19 nel 2020 è stato installato nel seminterrato della scuola un impianto di aerazione forzata. Per migliorare la fruibilità del cortile esterno si è creata un'aula all'aperto con pavimentazione antitrauma ed è stata creata un'area gioco in erba sintetica; è stato conferito incarico per eseguire la manutenzione del prato e degli arbusti presenti, compresa la posa di un impianto per l'irrigazione; è intenzione dell'A.C. di realizzare una palestra in muratura in sostituzione della tendo-struttura attualmente esistente: si valuteranno le opportunità di finanziamento da Enti sovraordinati. <u>Interventi da eseguire:</u> Nel 2026, se saranno ottenuti i contributi di cui alla L. 145/2018 art. 1, co. 134-135, da richiedere nel 2025, sono in programma opere di rinforzo strutturale ai fini del miglioramento della risposta sismica dell'edificio, da eseguire accedendo ai contributi previsti fino al 2026 dalla già citata L. 145/2018, art. 1, comma 134. Scuola Media G. Pastore: <u>Interventi eseguiti:</u> i lavori di risanamento del piano seminterrato, dove sono state sistemate 3 aule un tempo utilizzate per attività artistiche, musicali, tecniche ed è stato creato un servizio igienico, si sono rivelati utili per consentire l'ampliamento degli spazi nel corso dell'emergenza sanitaria da Covid-19: è stato necessario adeguare il corretto rapporto di aerazione con l'inserimento di un impianto di aerazione, oltre prevedere un servo scala per consentire l'accesso ad eventuali soggetti con limitazioni motorie.	2026-2028

	Come per la Scuola Elementare si è provveduto nel 2020, usufruendo di un finanziamento statale, ad installare un impianto fotovoltaico che rende la Scuola Media parzialmente autonoma nei consumi di elettricità. <u>Interventi da eseguire:</u> Bisognerebbe proseguire con l'adeguamento per abbattimento delle barriere architettoniche portando il servo-scala dal piano terra al piano primo. Ulteriori opere di manutenzione di cui necessiterebbe la Scuola Media riguardano il miglioramento sismico (programmato per il 2026 se saranno ottenuti i contributi di cui alla L. 145/2018 art. 1, co. 134-135, da richiedere nel 2025) e l'efficientamento energetico dell'involucro nel 2027 (escluso il corpo palestra e spogliatoi, già realizzato): si valuteranno le opportunità di finanziamenti totali o parziali da parte dello Stato o di altri Enti. A seguito verifiche dei termotecnici è emerso che una delle caldaie ha ormai prestazioni non più coerenti con la vigente normativa: entro l'anno in corso se ne prevede la sostituzione. Asilo Nido "Le Cicogne" <u>Interventi eseguiti:</u> utilizzando parzialmente un finanziamento riconosciuto dal Ministero dell'Interno per opere di messa in sicurezza di edifici pubblici e del territorio, sono stati eseguiti, nel corso del 2019, dei lavori di adeguamento antincendio sulla base del progetto approvato dai Vigili del Fuoco. Grazie alla possibilità di un altro contributo statale, si è dato corso nel 2020 ad opere di efficientamento energetico mediante la sostituzione di tutti i serramenti esterni. Nell'anno 2022 il Comune ha partecipato al bando "Futura Asili" finanziato dal PNRR ed ha ottenuto un contributo di € 300.000 per eseguire opere di efficientamento energetico mediante la coibentazione delle strutture murarie e del tetto, oltre a opere di miglioramento della sicurezza dei locali sostituendo le pareti mobili vetrate che suddividono gli spazi interni. I lavori sono conclusi. <u>Interventi da eseguire:</u> sarà da valutare, a seguito delle indagini già affidate a professionista sulla risposta sismica del fabbricato, se servirà eseguire opere di rinforzo strutturale. Consultorio comunale I locali del Consultorio comunale sono stati ripristinati con un intervento di manutenzione straordinaria nel 2021 su volontà dell'A.C., che vuole garantire ai cittadini i servizi più richiesti in ambito sanitario. Sono state eseguite opere di manutenzione straordinaria che hanno interessato la pavimentazione e la dotazione impiantistica della struttura per ottenere locali idonei per studi medici. Casa Protetta per Anziani Grazie ai fondi di un lascito testamentario trasferito dal CISA al Comune tra il 2024 e il 2025 sono stati eseguiti interventi di adeguamento normativo dei locali occupati dagli ospiti e di risanamento del piano seminterrato, fortemente ammalorato da infiltrazioni di umidità; nonché la	
--	---	--

	sostituzione dei serramenti esterni del corpo di fabbrica più antico. A seguito verifiche dei termotecnici è emerso che una delle caldaie ha ormai prestazioni non più coerenti con la vigente normativa ed entro il 2025 se ne prevede la sostituzione. Casa Paglino L'immobile è attualmente in uso quale sede amministrativa del CISA Ovest Ticino. Sebbene il Consorzio abbia negli scorsi anni manifestato la necessità di cambiare sede per proprie ragioni organizzative, pare vi sia stato un ripensamento e sarà valutata la possibilità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria di Villa Paglino utilizzando un'altra parte del lascito testamentario già sopra citato. Cimitero Urbano: Nel 2025 è in programma la costruzione di un nuovo fabbricato composto da loculi e cappelle poiché il Comune non ne ha più disponibili. Nello stesso anno, con il ricavato dalla vendita delle aree per costruire tombe private, è in previsione di pavimentare i vialetti sterrati del Cimitero per renderli più facilmente percorribili da persone su carrozzina. Il piccolo fabbricato situato nell'area antistante il cimitero comunale e acquisito per accessione al patrimonio immobiliare comunale sarà concesso con procedura ad evidenza pubblica per l'uso quale chiosco per la vendita di fiori e articoli cimiteriali. Parchi Urbani: Sono previsti entro l'anno in corso interventi di riqualificazione dei parchi urbani presenti sul territorio, consistenti nella manutenzione e integrazione dell'arredo urbano (panchine, giochi per bambini, attrezzi fitness). La cura e manutenzione ordinaria dei parchi è assegnata agli operai comunali, quando possibile affiancati da personale a tempo determinato proveniente da progetti sociali (LSU, PUC o altro); per quanto riguarda l'attrezzatura necessaria alla manutenzione del verde il Comune ha nel tempo operato scelte importanti: nell'anno 2021 è stato acquistato un nuovo camioncino; nel 2022, con i fondi idrocarburi, è stato acquistato un trattorino per il taglio dell'erba; nel 2023, con gli stessi fondi, si è dato luogo a interventi di sostituzione delle fioriere presenti lungo le principali strade del Centro Storico. Allo stesso modo si è proseguito nel 2024 e 2025, dotando l'operaio comunale di attrezzatura e proseguendo con gli interventi di manutenzione e riqualificazione delle fioriere del Centro Storico. A titolo di compensazione ambientale del Piano Esecutivo Convenzionato "Area Ovest", definitivamente approvato con D.G.C. n. 52 del 13/06/2025 sarà realizzato un nuovo Parco Urbano su parte dell'area Chiodini: il giardino dei ciliegi. Piazza Bonomi La Piazza Bonomi è il fulcro della vita sociale, culturale ed economica di Romentino. Per tale ragione già nello scorso mandato amministrativo la sua riqualificazione era stata inserita nella programmazione triennale delle opere pubbliche, attuandone la	
--	--	--

	progettazione, affidata a professionista esterno, e prevedendone l'attuazione in due lotti al fine di rendere l'intervento sostenibile economicamente per il Comune. Considerate nuove opportunità di finanziamento, l'A.C. ha ritenuto opportuno revisionare il progetto della piazza per aggiornare i prezzi e prevedere un unico lotto: si auspica che il progetto venga trasferito alla Provincia di Novara entro l'anno per la gestione della gara d'appalto, in modo che i lavori possano iniziare entro il primo trimestre del 2026. A corredo degli interventi di riqualificazione della Piazza, è prevista la partecipazione ad un bando Cariplo (progetto emblematici) per allestire, lungo il lato nord della piazza, una parete multimediale che accompagni i visitatori, attraverso scritti, racconti vocali e immagini, nella conoscenza del territorio e della storia di Romentino, in particolare del suo personaggio più autorevole, Paolo Bonomi, fondatore della Coldiretti. Area Sportiva di Via del Tintoretto: la gestione e l'uso dei campi da calcio esistenti a Romentino, lo stadio "Beretta-Muttini" e il campo di allenamento, nel 2018 sono stati dati in concessione per 10 anni alla Società Sportiva A.S.D. Romentina & Cerano, che, a fronte della concessione di gestione e uso, ha assunto alcuni obblighi, tra cui quello di occuparsi di tutte le manutenzioni ordinarie delle strutture. Il Comune si è occupato nel 2022 e nel 2023 di opere di manutenzione straordinaria consistenti nella sostituzione della caldaia e nella messa a norma antincendio: è stata presentata nuova pratica antincendio ai Vigili del Fuoco, sulla quale è stato ottenuto parere favorevole; a seguito degli ulteriori interventi di messa a norma indicati nella predetta pratica è stata depositata una SCIA antincendio al fine di asseverare la conformità dello Stadio per l'uso di eventi sportivi con accesso alla struttura fino a 1500 persone; è stata svolta la Commissione di Pubblico Spettacolo per accertare quanto sopra; l'esito è stato favorevole, pertanto l'U.T. ha dichiarato l'Agibilità ai sensi dell'art. 80 del TULPS e i Vigili del Fuoco hanno emesso il CPI. L'A.C. sin dal suo primo insediamento ha considerato obiettivo strategico e prioritario quello di riqualificare e implementare l'impiantistica sportiva, ritenendo che tale scelta sia fondamentale per favorire lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva. Effettuate attente valutazioni tecnico-economiche nel corso degli scorsi anni, l'A.C. ha scelto di sviluppare il progetto complessivo di un nuovo Polo Sportivo per lotti di dimensione calibrata sulle disponibilità economiche del Comune. I lavori delle nuove attrezzature sportive sono stati quindi suddivisi in 5 lotti: LOTTO 1, suddiviso a sua volta in: - LOTTO 1a - campo da calcetto - LOTTO 1b - prefabbricati per spogliatoi e servizi LOTTO 2 - Campo di allenamento LOTTO 3 - 1 campo da tennis, 2 campi da padel di cui uno coperto, 1 campo da beach volley LOTTO 4 - prefabbricato Club House LOTTO 5 - sistemazione aree esterne - Ditta Cardani	
--	--	--

	Il primo lotto avrebbe dovuto riguardare la realizzazione dei fabbricati destinati a spogliatoi, servizi, accoglienza e di un campo per il gioco del calcio a 5/7, progetto che ha ottenuto nel 2020 un mutuo del Credito Sportivo, previa valutazione favorevole del CONI; purtroppo a causa dei forti aumenti di prezzo intervenuti negli ultimi mesi del 2021 la gara con scadenza 01/02/2022 è andata deserta e si è optato per la divisione dell'appalto in due lotti (lotto 1a campo per calcetto – lotto 1b fabbricati di servizio) e l'esperimento di due distinte procedure negoziate. Il lotto 1a (campo per calcetto) è stato aggiudicato direttamente ed il lavoro è ormai completato da tempo; il lotto 1b (fabbricati di servizio) è stato aggiudicato a seguito di gara gestita dalla Provincia di Novara ed è ormai giunto ad un buon punto di attuazione (mancano soltanto alcune finiture): a causa degli aumenti dei prezzi si è resa necessaria una variazione progettuale in base alla quale si è stabilito che la ditta appaltatrice eseguisse un corpo in più di spogliatoi, in modo da portare a norma la dotazione per la nuova area sportiva, mentre il Comune ha finanziato l'acquisto dei prefabbricati che compongono la Club House (quarto lotto). Anche questo appalto è stato affidato e attuato. Il secondo lotto, finanziato con oneri di urbanizzazione ordinari e straordinari è stato realizzato nel 2021 ed ha riguardato la totale riqualificazione del campo di allenamento mediante la posa di un 'pacchetto' di finitura comprensivo di un manto in erba sintetica, la Società sportiva che gestisce i campi sportivi ha offerto al Comune la realizzazione di spogliatoi e servizi igienici. Il terzo lotto è consistito nella formazione di campi per padel, tennis, e beach volley: i lavori sono stati eseguiti e collaudati. L'A.C., verificata la disponibilità di avanzo utilizzabile nel 2024, oltre a prevedere l'acquisto dei moduli per la Club House, ha valutato di sistemare le aree esterne con pavimentazioni, verde e illuminazione: i lavori, quinto lotto del polo sportivo) sono in corso e dovrebbero essere completati entro il mese di settembre 2025. L'A.C. intende riutilizzare una caldaia dismessa per riscaldare il padel coperto ed eseguire alcune migliorie per il miglior funzionamento degli impianti. Tutti i lavori dovrebbero essere completati nel 2025 e nel frattempo potrebbe essere avviata la gara per la concessione di gestione del Polo Sportivo, in modo che a partire da gennaio 2026 gli impianti siano adeguatamente gestiti per l'uso sportivo. Nella programmazione dell'anno 2026 è stata inserita la costruzione di una piscina scoperta che dovrebbe completare il Polo Sportivo di Romentino.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei servizi erogati dall'Ufficio Tecnico per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità	Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio. L'Ufficio a partire dal 2015 ha iniziato a svolgere una più attenta programmazione per tenere sotto controllo l'attuazione dei servizi ai quali sovrintende: raccoglie le segnalazioni di necessità d'intervento sul territorio (manutenzione strade e aree verdi, piccole riparazioni all'interno di fabbricati comunali) provenienti dalla Polizia Municipale, dalla Direzione Didattica, tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune o anche mediante informazione verbale dai cittadini, e ne dispone l'esecuzione secondo un calendario che stabilisce le priorità e ottimizza per quanto possibile l'impegno del personale e l'uso dei mezzi a disposizione. Si tratta di un'attività impegnativa alla quale collabora proficuamente e con competenza l'operaio comunale. Inoltre, considerato che l'Ufficio Tecnico ha dotazione organica insufficiente rispetto ai carichi di lavoro che aumenteranno in vista dell'impegno da dedicare alla Variante Generale al PRG, si prevede di avvalersi di un servizio professionale tecnico di assistenza e supporto nella gestione dei lavori pubblici (verifica della progettazione, della contabilità e della Direzione Lavori, rendicontazione progetti finanziati da Regione o Stato) per garantire un maggiore controllo della tempistica di attuazione dei progetti. Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Per quanto riguarda l'attività d'ufficio legata alla ricezione delle pratiche, a partire da maggio 2017 il Comune di Romentino ha aderito al portale "Impresainungiorno" della Camera di Commercio. Nel 2021, avendo riscontrato difficoltà da parte degli utenti nell'utilizzo del portale "Impresainungiorno" e da parte degli uffici di dare supporto agli utenti stessi, si è deciso di cambiare gestore del servizio SUAP e si è passati ad altra piattaforma. Anche tale nuovo strumento necessita di miglioramenti, soprattutto in vista degli obblighi di adeguamento alle modifiche normative e dell'adesione al bando per implementare la digitalizzazione di tutte le procedure. Sportello Unico dell'Edilizia (SUE). Il portale telematico SUE è attivo dal 2019, affidato ad operatore specializzato e presente in modo diffuso sul territorio della provincia novarese. Sarà da valutare, anche sulla base dell'andamento dell'edilizia, fortemente in crisi da oltre 12 anni, la possibilità di implementare il sistema per ottenere l'integrazione dei processi di gestione dell'ufficio tecnico con la pianificazione urbanistica e con gli altri uffici comunali e con le banche dati esterne all'Ente (Agenzia delle Entrate, INPS, Poste, Banche ecc.), al fine di realizzare una gestione sistemica delle diverse attività.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma07 - Elezioni e consultazioni elettorali—Anagrafe e StatoCivile

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento dei Servizi erogati per soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera efficiente e tempestiva in termini di qualità, quantità, tempo ed economicità.	Il 28.11.2019 il Comune è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), che sostituisce le locali anagrafi comunali. ANPR è un'unica banca dati nazionale informatizzata contenente i dati di tutti i residenti in Italia. L'archivio è tenuto dal Ministero dell'Interno e viene implementato in tempo reale con modalità telematica dai Comuni al verificarsi degli eventi. Innegabili i vantaggi di un tale istituto per la Pubblica Amministrazione, che può accedere ad un data base centralizzato e sempre aggiornato senza ricorrere ai singoli enti comunali. Nelle materie della tenuta dei registri di stato civile e delle liste elettorali il Comune agirà nel consueto rispetto delle direttive emanate dagli organi superiori (Ministero dell'Interno e Prefetture). Ad ottobre 2018 è entrata a regime l'emissione della Carta d'Identità Elettronica, (C.I.E.) che viene rilasciata utilizzando le apparecchiature fornite e concesse in comodato gratuito dallo Stato. La CIE viene trasmessa al domicilio del richiedente dall'Istituto Poligrafico dello Stato, che ne cura la stampa. Dopo l'approvazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali sezionali, il Ministero dell'Interno ha approvato anche il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali. Tutte le liste elettorali del Comune di Romentino sono pertanto conservate per sempre esclusivamente in formato digitale, nell'ottica di una sempre maggiore informatizzazione dell'attività amministrativa. Il formato degli atti di stato civile è modificato a decorrere da gennaio 2023 ed è stato ridotto, mandando per sempre in soffitta i voluminosi registri che si tramandavano inalterati dalla nascita del servizio di stato civile nel 1866. Questa modifica introdotta dallo Stato rende dunque più agevole la gestione degli atti, in attesa comunque della loro definitiva digitalizzazione, che avrà luogo nel corso dell'anno 2025 anche a seguito dell'adesione del Comune al finanziamento PNRR per l'adozione dell'ANSC. In merito ai rapporti con l'utenza e alla gestione ottimale dell'accesso dei cittadini agli uffici, sarà conservato l'incremento delle ore di apertura al pubblico, passato nel 2015 da 18 ore settimanali a 22 ore. Al termine dell'emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19 l'accesso agli uffici comunali è ritornato libero con gli stessi orari antecedenti. ANAGRAFE DIGITALE Romentino il 28/11/2019 ha fatto il suo ingresso nel mondo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Un passaggio fortemente voluto dall'Amministrazione che crede nella digitalizzazione dei processi come strumenti di risparmio di tempo e denaro per i propri cittadini ANPR consente – ad esempio - di richiedere ad un qualunque Comune italiano l'emissione della Carta d'Identità Elettronica oppure di un certificato attestante la propria residenza senza doversi recare all'effettivo Comune di propria residenza. Già presente il portale web "Romentino Digitale" attraverso cui i	2026-2028

	cittadini di Romentino possono interagire in modo interattivo, veloce e trasparente con tutti gli uffici, e fruire di tutti i servizi relativi alla gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, disponibili 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Ed ora, grazie all'ingresso di Romentino in ANPR e all'integrazione nel portale Romentino digitale di una nuova funzione fortemente voluta dall'Amministrazione, i cittadini potranno richiedere tantissimi certificati (nascita, morte, famiglia, matrimonio etc) Inoltre, è possibile scaricare su tutti i dispositivi smartphone l'APP "SMART-ANPR" che consentirà a tutti i cittadini di richiedere i certificati anagrafici in carta semplice o bollata, ed in quest'ultimo caso di pagare l'eventuale bollo comodamente da casa con il proprio smartphone attraverso la funzione PAGO PA. Riteniamo che consentire ai nostri cittadini di risparmiare tempo e denaro sia la giusta strada verso il futuro.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Miglioramento rete informatica e dialogo con i cittadini	Descrizione dell'infrastruttura IT del Comune L'accesso a Internet dell'Ente è garantito da una doppia connettività radio (primaria e secondaria), configurata in modalità ridondata per garantire la continuità operativa. A valle del router è stato installato un firewall perimetrale dimensionato in funzione dell'infrastruttura, costantemente gestito e monitorato. Il dispositivo integra un sistema di web filtering. Il servizio è esternalizzato e gestito in outsourcing. Un primo obiettivo che si è posto l'Ente è stato quello di migrare l'intera infrastruttura hardware presso il data center di BBBell, in modalità Infrastructure as a Service (IaaS), mediante il trasferimento dei server virtuali precedentemente ospitati su due macchine fisiche all'interno della sede comunale. Presso l'Ente rimane operativo un solo server fisico, dedicato esclusivamente alla gestione del sistema di videosorveglianza. Il sistema di posta elettronica è stato spostato su una piattaforma cloud ospitata presso la server farm Stack di Siziano (PV), in conformità alle linee guida in materia di sicurezza e protezione dei dati personali emanate dal Garante della Privacy. Anche tale servizio è gestito e monitorato in outsourcing. La rete locale (LAN) della sede municipale si basa su collegamenti in rame a 100 Mbps, con un'estensione in fibra ottica che collega la sede della Polizia Locale. I software gestionali sono forniti da diversi operatori secondo una modalità ibrida: parte in ambiente IaaS, parte tramite soluzioni SaaS (Software as a Service), mentre una componente residuale è mantenuta in locale per applicazioni obsolete o in sola lettura. L'Ente è inserito nel processo di transizione digitale in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dall'EU Digital Compass 2030, che includono: diffusione della banda ultralarga, adozione del Cloud per la Pubblica Amministrazione, identità e domicilio digitale, interoperabilità dei dati a supporto dei servizi online ai cittadini, piattaforme digitali di notifica e rafforzamento della cybersecurity. A tal fine, è stato implementato un servizio di antivirus con funzionalità EDR centralizzato, interamente gestito e monitorato, nonché un servizio di Advanced Management, che comprende Remote Monitoring & Management (RMM), patch management e software inventory. Gli obiettivi dei prossimi anni (medio/lungo termine) comprendono: • Realizzazione del cablaggio in fibra ottica tra le sedi comunali: Municipio, Centro Culturale, scuola secondaria di primo grado, scuola primaria e, se tecnicamente ed economicamente sostenibile, anche scuola dell'infanzia. Il progetto è attualmente in fase di studio di fattibilità. • Valutazione della migrazione a un nuovo fornitore IaaS, con l'obiettivo di mantenere o migliorare l'attuale livello di servizio riducendo i costi operativi. • Analisi comparativa per la sostituzione del provider TLC, al fine di ottenere un servizio con prestazioni superiori in termini di efficienza, performance e garanzia di continuità operativa (business continuity). • Studio per la ricollocazione di ciò che rimane nel datacenter attualmente situato presso l'ultimo piano del Municipio, con l'obiettivo di eliminare i costi legati alla climatizzazione e di ridurre il rischio di incendio, migliorando la sicurezza, l'affidabilità dell'infrastruttura e andando a ridurre i costi.	2026-2028

	Trasformazione digitale La trasformazione digitale della pubblica amministrazione è un obiettivo prioritario e strategico nei prossimi anni. Un obiettivo che porterà alla scomparsa della carta, alla riduzione dei costi e all'erogazione di servizi molto più efficienti e utili per il cittadino. L'intero processo è molto complesso e coinvolge tutta la Pubblica Amministrazione. I pilastri normativi su cui poggia la struttura della pubblica amministrazione digitale sono rappresentati: - dal codice dell'amministrazione digitale (CAD) decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ss.mm.ii; - dalle linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Gli obiettivi in materia digitale sono: • favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese; • Implementare e/o potenziare tecnologie e/o piattaforme al fine di semplificare l'azione della pubblica amministrazione rendendola più efficace, efficiente e veloce con ricadute positive a favore anche degli utenti finali; • potenziare le infrastrutture al fine di renderle sicure e affidabili e migrare i servizi verso soluzioni qualificate secondo il principio "cloud come prima opzione". • migliorare le competenze digitali dei dipendenti pubblici. In coerenza con il Piano Triennale per l'informatica nella PA e le linee guida di AgID, le principali iniziative da portare avanti, grazie anche al finanziamento ottenuto dei progetti PNRR digitale, sono: ▪ servizi online con accesso tramite SPID e CIE: oltre ai servizi on line già attivati anche grazie alla misura 1.4.1 PNRR ed a quelli gestiti su Romentino digitale, verranno attivati ed implementati altri servizi; ▪ grazie al servizio di facilitazione digitale gratuito, attivato grazie al CISA, tutti i cittadini maggiorenni che risiedono nei Comuni possono ricevere assistenza per l'acquisizione dello SPID, attivazione della CIE, per effettuare pagamenti con PAGOPA, per inviare email, per utilizzare piattaforme specifiche, ecc. ▪ domicilio digitale: i cittadini possono registrare su INAD il proprio domicilio digitale, basta collegarsi al sito https://domiciliodigitale.gov.it, accedendo con SPID, CIE o CNS, e inserire il proprio recapito certificato (indirizzo PEC), dove ricevere tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Pubblica Amministrazione. ▪ interoperabilità dei dati per i servizi on line ai cittadini: con il progetto PNRR Misura 1.3.1 attraverso la piattaforma Digitale Nazionale Dati saranno messi a disposizione i dati provenienti dagli enti della pubblica amministrazione. ▪ adesione App IO: far convergere sull'app IO un numero sempre maggiore di servizi pubblici digitali che i cittadini potranno farne utilizzo e cogliere appieno i benefici; ▪ migrazione alla piattaforma PagoPA per tutte le tipologie di incassi delle Entrate dell'Ente: attraverso l'avviso di pagamento analogico AgID oppure con pagamento tramite POS PagoPA;	
--	---	--

	▪ sistema di conservazione documenti informatici: attuazione delle nuove linee guida di AgID sulla formazione, conservazione e gestione dei documenti informatici. Pagina FB L'Amministrazione, con la proposizione del proprio modello partecipativo, vede nel confronto e nel dialogo con la popolazione residente una delle chiavi vincenti affinché il cittadino si sente partecipe e attore della vita comunale Proprio per questo è stata inaugurata, subito dopo l'insediamento della nuova Amministrazione, una pagina facebook dedicata al Comune attraverso la quale i cittadini, possono in modo rapido e da qualsiasi luogo, attraverso l'utilizzo di dispositivi mobile o fissi, inviare segnalazioni e richieste. Al contempo l'Amministrazione, come previsto nella policy di utilizzo, attraverso il canale social comunica novità, eventi, manifestazioni, scadenze ed indicazioni su servizi. Sito web - Newsletter – Segnalazioni - Il sito web è stato interamente rivisto e reso conforme alle linee guida di Agid grazie anche al progetto PNRR Misura 1.4.1. Attraverso il sito istituzionale del Comune sarà mantenuto e migliorato il dialogo permanente con i cittadini, con particolare rilievo al consolidato servizio di “<i>Newsletter</i>” per comunicare con i cittadini in modo veloce, puntuale, completo e completamente gratuito. Tramite il servizio web "Segnalazioni" raggiungibile dalla homepage del Comune, il Cittadino potrà comunicare con il comune 24 ore su 24. Continuerà la possibilità di segnalare il disservizio tramite la compilazione di un semplice modulo, descrivendo i guasti, i problemi che si presentano quotidianamente sul territorio comunale, al fine di migliorare la qualità dei servizi gestiti dal comune e la qualità della vita in Romentino. Le risposte saranno inviate via e-mail e si potrà monitorare online lo stato avanzamento. Prenotare appuntamenti con gli uffici comunali online Sul portale del sito istituzionale, è stata attivata la funzionalità di richiesta appuntamento per alcuni uffici comunali. La sezione si trova in fondo alla home page; è sufficiente cliccare su “prenota appuntamento”, scegliere l’ufficio, la data e l’ora in cui ci si vuole recare presso il Municipio. Gli uffici che hanno attivato la possibilità di fissare un appuntamento sono: • Ufficio TARI – Tassa rifiuti • Ufficio Tributi IMU e riscossione coattiva • Ufficio Tecnico – accesso agli atti e richieste di idoneità alloggiativa • Ufficio Tecnico - pratiche edilizie e urbanistiche • Ufficio Anagrafe – carte d’identità per non residenti nel Comune	
--	---	--

	Appuntamenti Centro Prelievi Considerato che l'amministrazione comunale ha dato, da sempre, molta importanza al Centro Prelievi comunale, è stata attivata, a partire da settembre 2025, la possibilità di prenotare on-line l'appuntamento per l'effettuazione dei prelievi ematici. La sezione "prenota appuntamento" si trova in fondo alla home page del sito comunale. I prelievi si effettuano nella mattinata del giovedì ed è possibile prenotarli online fino alla domenica precedente entro le ore 12:00. In fase di prenotazione sarà necessario allegare (solo in formato .pdf) l'impegnativa/e rilasciate dal Medico Curante che devono essere in corso di validità alla data scelta per l'effettuazione del prelievo. Sarà inoltre possibile selezionare il ritiro dei referti in modalità online (nel proprio fascicolo sanitario elettronico) in alternativa al ritiro dei referti cartaceo presso il Centro Prelievi o l'Ufficio Anagrafe Comunale. Amministrazione Trasparente Sul portale del sito istituzionale nella sezione denominata "<i>Amministrazione Trasparente</i>", vengono pubblicati tutti i dati e le informazioni pubbliche inerenti l'Ente e i suoi operatori, al fine di favorire la trasparenza e il rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino. La sezione "<i>Amministrazione Trasparente</i>" del sito web, nonostante sia completa di tutte le sezioni e sotto-sezioni richieste dalla normativa vigente, deve essere tenuta costantemente aggiornata ed eventualmente integrata nella sua strutturazione per adempiere ai nuovi obblighi di pubblicazione in continuo divenire.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 10 - Risorse umane.

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione del: • Nucleo di valutazione • accertamenti sanitari, per i dipendenti assenti per malattia	L'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/09 di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha reso indispensabile per gli Enti Locali rivedere ed aggiornare i modelli di valutazione del personale nonché della performance delle strutture organizzative. I principi sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (art. 14 del D.Lgs. citato) trovano pertanto puntuale riscontro nel Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi di ogni Ente. Il Comune di Romentino, nel rispetto dell'art. 11 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, rivisto con deliberazione di GC n. 35 del 15.3.2011, ha nominato il Nucleo di valutazione a composizione monocratica. La composizione in forma monocratica permette di ridurre gli oneri finanziari relativi al compenso annuo che è stabilito dalla Giunta in proporzione alle competenze assegnate. Al Componente del Nucleo di Valutazione di nomina Sindacale viene riconosciuto un compenso, forfettario e onnicomprensivo, per ogni anno di incarico triennale pari ad €. 3.500 IVA inclusa. A luglio 2024 è stato nominato per il successivo triennio sino al luglio 2027, il nuovo Nucleo di valutazione comunale. Alla scadenza si provvederà a rinnovare o conferire nuovo incarico. Saranno gestite le visite fiscali nei confronti dei dipendenti per verificare l'effettivo stato di malattia del dipendente assente per motivi di salute. La visita fiscale viene disposta temperando l'esigenza di risparmio di spesa pubblica con la lotta all'assenteismo. L'accertamento avverrà sin dal primo giorno di malattia, in caso di assenze contigue a giorni liberi (anche di ferie o di permesso) o festivi.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 11 - Altri servizi generali

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle polizze assicurative nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa	Saranno gestiti i premi delle seguenti Polizze assicurative del Comune: Responsabilità Civile Generale verso Terzi e verso i Dipendenti (art. 1917 c.c. Obbligatoria). Comprende la responsabilità derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi c.c. per tutte le attività esercitate per legge e/o deliberate per danni non patrimoniali conseguenti a lesioni, morte di persone ivi compresi i danni alla salute o biologici nonché il danno morale derivanti anche dalla proprietà di immobili, strade, piazze, giardini, manutenzione etc.; è prevista la copertura assicurativa anche per l'impianto fotovoltaico installato presso l'Asilo Nido. Responsabilità civile/amministrativa derivante al Comune ai sensi dell'art. 2043 e successivi e dell'art. 28 della sostituzione per perdite patrimoniali cagionate a terzi in conseguenza di atti od omissioni commessi nell'esercizio dell'attività istituzionale, da parte delle persone che hanno un rapporto di dipendenza o mandato (c.d. Colpa lieve). Danni patrimoniali. Responsabilità Professionale, civile ed Amministrativa per Danno Erariale gravante sui dipendenti e/o amministratori ai sensi dell'art. 28 della Costituzione per perdite patrimoniali cagionate sia verso i Terzi che verso la propria Amministrazione in conseguenza di atti od omissioni commessi dagli Amministratori e/o Dipendenti nell'esercizio dell'attività svolta (c.d. Colpa grave). Danni patrimoniali. Artt. 1218 e 2043 c.c. Il premio è a carico di ogni persona assicurata. Polizza Infortuni per Sindaco, Assessori e Consiglieri per lo svolgimento di qualsiasi incarico per conto dell'Amministrazione; polizza Infortuni per Dipendenti in missione e/o per motivi di servizio quali conducenti che utilizzano il proprio mezzo e/o quello dell'Ente; polizza infortuni per gli alunni del pre e post scuola e per i piccoli alunni dell'Asilo Nido comunale "<i>Le Cicogne</i>"; polizza infortuni pere gli iscritti al Registro dei Volontari; Polizza assicurazione per gli automezzi di proprietà comunale; Polizza assicurativa furto a copertura dei beni comunali; Polizza assicurativa Elettronica per proteggere tutte le apparecchiature elettroniche a bassa tensione del Comune; Tutela giudiziaria Polizza per copertura delle Spese legali e peritali per responsabilità civile, penale ed amministrativa per gli Amministratori, e Responsabili di servizio. La normativa di riferimento è essenzialmente il Codice Civile e leggi speciali in materia assicurativa. I sinistri sono gestiti, tramite il broker assicurativo dell'Ente, dalle Compagnie Assicurative competenti sulla base delle coperture assicurative del caso.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
Programma	Descrizione
01	Polizia locale ed amministrativa
02	Sistema integrato di sicurezza urbana

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l’asestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
03	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale ed amministrativa	244.053,44	268.118,91	253.309,03	254.545,33	254.545,33
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana	36.547,73	32.250,60	60.000,00	0	0
TOTALE				280.601,17	300.369,51	313.309,03	254.545,33	254.545,33

Programma 01 - Polizia Locale e Amministrativa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	Polizia Locale e Amministrativa Garantire lo svolgimento delle attività istituzionali della Polizia Locale indirizzate alla prevenzione, controllo e repressione delle attività illecite amministrative e penali demandate dalle leggi e regolamenti statali, regionali e comunali nell'ambito della polizia stradale, commerciale, edilizia, ambientale, di sicurezza e giudiziaria. Il programma della Polizia Locale si esprime nel: 1. mantenimento e miglioramento dell'erogazione dei servizi di competenza; realizzazione di interventi migliorativi ai fini della sicurezza stradale in ambito urbano, anche con attività di segnalazione e gestione della segnaletica; 2. servizio di vigilanza e di controllo del territorio con ottimizzazione dei servizi secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale e con verifiche anagrafiche di controllo; 3. attività di polizia amministrativa: controllo dell'attività commerciale (negozi e pubblici esercizi), dei mercati e delle fiere/hobbisti, con rilascio di concessioni suolo, autorizzazioni e nulla osta di vario genere, ricezione di denunce e dichiarazioni (cessioni, ospitalità, smarrimenti...), riscossione canone unico per occupazioni e rendicontazione; 4. attività di polizia ambientale: controllo e sanzionamento di violazioni in materia ambientale, e in particolare depositi incontrollati di rifiuti e rispetto regolamenti ambientali, in applicazione della normativa vigente; 5. controllo coordinato degli esercizi pubblici in collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Galliate nonché con la Questura di Novara ed altre Forze di Polizia specializzate (Nucleo CC. Tutela Lavoro, NAS CC Torino); 6. attuazione dei servizi di controllo del territorio in collaborazione con altre Forze di Polizia e organi superiori; 7. servizi mirati al controllo ed individuazione dei veicoli scoperti di assicurazione e di revisione con apparecchiatura Traffic Scanner, dei superamenti dei limiti di velocità con Teleslaser e degli ingressi abusivi in ZTL, con apparecchiatura di controllo elettronico degli accessi e redazione e gestione relativi verbali. Le attività previste nel triennio sono: <u>Servizio di controllo del territorio</u> 1. Mantenimento ed ottimizzazione dei servizi, sulla base del personale operante disponibile; 2. Ottimizzazione dell'impiego delle risorse per migliorare la qualità dei servizi erogati al cittadino. 3. Svolgimento dell'attività di vigilanza sul territorio quotidianamente e con servizi concordati specifici durante le manifestazioni o altre necessità emergenti, con particolare attenzione alla prevenzione di fenomeni di degrado, in particolare ambientale, di tutela degli animali anche con ASL e di sicurezza urbana; 4. Organizzazione in collaborazione con la locale Stazione dei C.C. di controlli congiunti sia nei controlli di polizia amministrativa sia in quelli di polizia stradale e soprattutto collaborazione per penale; 5. Svolgimento delle attività di specifica competenza della Polizia Locale: prevenzione /repressione delle violazioni previste dal Codice della Strada, nonché in materia di edilizia, di tutela ambientale, commerciale, in materia penale e di rispetto dei regolamenti, con applicazione delle ordinanze esistenti; verifica residenze, ospitalità	2026-2028

Presidiare il territorio per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Aumentare i controlli di polizia stradale per migliorare la sicurezza stradale, in particolare nel contrasto della guida dei veicoli senza assicurazione e senza revisione, oltre che dei transiti non permessi in ZTL. Migliorare gli standard quali-quantitativi dell'impianto di video-sorveglianza.	e accertamenti vari, eventuale ulteriore revisione di regolamenti, aggiornati in prospettiva di una migliore operatività; 6. Previsione, per gli anni 2024/2025/2026, dell'incremento della sicurezza per i cittadini attraverso la richiesta della presenza di un maggior numero di addetti delle forze dell'ordine sul territorio, del Gruppo Volontari ANC in supporto, con l'utilizzo delle telecamere di sicurezza ambientali e varchi, oltre che di quelle ZTL. 7. Controllo del rispetto del revisionato Regolamento di Polizia Urbana, con una miglior operatività nell'esercizio delle attività di controllo e rispetto delle normative volte ad un incremento della tranquillità della società nell'ottica di una pacifica convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo. <u>Sicurezza Stradale</u> 1. Effettuazione di eventuali interventi migliorativi della viabilità e della sicurezza stradale, per la moderazione del traffico e della velocità nel territorio di competenza, in particolare con adeguamento della segnaletica stradale. 2. Effettuazione di controlli mirati alla verifica della conformità dei veicoli transitanti sul territorio per quanto riguarda la copertura assicurativa e la revisione, per mezzo di strumentazione idonea a tale attività, verificando, nel contempo, anche il transito di veicoli oggetto di furto o segnalati, anche in collaborazione con le altre Forze di Polizia; 3. Rilascio dei necessari permessi ed autorizzazioni per la circolazione agli invalidi e per la ZTL istituita e relativi controlli e sanzioni con gestione del sistema automatico di rilevazione. 4. Rinnovo convenzione per ripristino della sicurezza stradale in caso di incidenti stradali ed eventi che generano pericolo. <u>Servizio a supporto della gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Riscossione Coattiva</u> A partire dal mese di gennaio 2022 è stato sostituito il sistema di gestione delle sanzioni del Codice della Strada e Amministrative e quello della riscossione coattiva delle stesse. Trattasi di una soluzione innovativa e integrata di gestione dei verbali che permette l'inserimento automatico direttamente da strumentazione elettronica, con efficientamento dell'operatività del Comando, oltre che manualmente, con facoltà di verifica della verbalizzazione e/o pagamento immediati tramite QR-code PagoPA, nell'ottica di una comunicazione interattiva tra Comune e Cittadini e nel rispetto di tutte le normative sulla protezione dei dati. La verifica automatizzata e l'incrocio dei dati del proprietario con banche dati esterne garantisce un maggior successo nella notifica riducendo notevolmente il reinvio di verbali per mancato recapito al destinatario e l'invio degli avvisi pre-ruolo permetterà di recuperare gran parte delle sanzioni non pagate a tempo debito ed il nuovo Portale Notifiche Digitali, a cui il Comando ha aderito, permetterà risparmi sui costi di notifica. Il versamento potrà avvenire tramite "PagoPA", semplicemente inquadrando il Qr-code, accessibile tramite il portale web https://romentino.multeonline.it, o presso uffici postali, banche, ricevitorie e tabaccai, bancomat e supermercati; A seguito dell'importazione informatizzata ed immediata, lo stato del verbale si aggiornerà automaticamente, in modo da avere costantemente sotto controllo lo stato dei pagamenti, come pure quello dei verbali non pagati.	2026-2028
---	--	------------------

	Di conseguenza, la verifica di questi ultimi consentirà al Comando di tenere sotto controllo le entrate in tempo reale ed inviare, ciclicamente a Riscossione Coattiva le situazioni morose, tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, con cui è stata stipulata apposita convenzione per la riscossione coattiva dei crediti non onorati. Inoltre, per un risparmio sulle notifiche dei verbali, si sta transitando verso il sistema Portale Notifiche Digitali, che permette di rendere nota al trasgressore la presenza del verbale tramite appIO o altri canali, riducendo i costi della notifica cartacea per il Comune ed anche a favore del trasgressore stesso. <u><i>Intesa con l'Associazione Nazionale Carabinieri – Gruppo di Volontariato ODV di Galliate per attività di osservazione e assistenza nel territorio comunale.</i></u> E' intenzione di questa Amministrazione continuare la collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Galliate, in compiti di osservazione e di riferimento, la quale ha manifestato la propria disponibilità a un servizio di volontariato, con intervento sul territorio comunale, in occasione di manifestazioni civili o religiose, sportive, popolari o culturali, celebrazioni, intrattenimenti musicali, accoglienze turistiche e di gemellaggio, gare sportive, feste ricorrenti o eventi in genere. La professionalità e la capacità operativa che connota gli associati dell'Associazione, tutti ex Carabinieri, diviene particolarmente utile nell'impiego di personale volontario per l'assistenza sul territorio durante eventi e manifestazioni di vario tipo. L'attività di coordinamento tra il Comune di Romentino e l'Associazione è affidata al Responsabile della Polizia Municipale, che utilizzerà tale servizio volontario a seconda delle necessità ed in particolare per assistenza e sorveglianza alle manifestazioni. <u><i>Scambio di beni strumentali utili al servizio di polizia locale</i></u> Il ruolo dei Comuni sta acquisendo una sempre maggiore incisività sui territori amministrati, richiedendo lo svolgimento delle funzioni ad essi affidate attraverso un'azione coordinata con gli Enti limitrofi, anche al fine di superare la frammentazione delle iniziative; continuerà pertanto ad essere vigente l' accordo con il Comune di Galliate circa tempi e modalità di utilizzo reciproco dei beni e delle attrezzature utili al servizio di polizia locale di ciascun Ente, che ritengono reciprocamente vantaggioso, sia in termini di efficienza ed efficacia del servizio, sia in termini di razionalizzazione di costi, l'utilizzo reciproco di alcuni beni strumentali. <u><i>Incentivazione attività hobbisti e spettacolo viaggiante</i></u> Verranno tenute sotto controllo le attività degli hobbisti e dello spettacolo viaggiante, disciplinate da apposita normativa e da appositi regolamenti comunali di recente approvati, per un incentivo di tali attività a favore della comunità romentina, e	
--	--	--

	nell'ottica di un miglioramento delle attività di svago, verificando in particolare la sicurezza delle attività spettacolari e dei luoghi di utilizzo delle stesse. <u>Controllo ed autorizzazione attività commerciali e di P.S.</u> Verranno rilasciate le autorizzazioni necessarie ed effettuati i controlli in materia commerciale e di pubblica sicurezza in relazione alle necessità emergenti. Verrà inoltre incassato il Canone Unico Patrimoniale di occupazione dalle attività commerciali ed edilizie interessate, oltre che dagli operatori del mercato, tramite POS PagoPA o stampa dell'avviso di pagamento PagoPA.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario ed eventuale sostituzione di veicolo della Polizia Locale per adeguamento alla normativa regionale.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.	Videosorveglianza Viene utilizzata a Tutela del patrimonio immobiliare (scuole ed edifici pubblici) allo scopo di limitare gli atti vandalici e per la sorveglianza di aree pubbliche per la sicurezza urbana, in modo da contestualmente ridurre la percezione di insicurezza dei cittadini, ma, in primis, viene utilizzata per la prevenzione e la repressione reati, anche in collaborazione con altre Forze dell'ordine. Il Comune di Romentino intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio con un piano di prevenzione nei confronti dei reati che più frequentemente si consumano quali lo spaccio di sostanze stupefacenti, la microcriminalità in genere, i reati ambientali, i danneggiamenti di proprietà comunali, monumenti ed atti vandalici, insediamenti di stranieri senza fissa dimora, occupazioni abusive e simili azioni illecite, oltre ad ogni altro reato che si compie su area pubblica. Pertanto, l'impianto di videosorveglianza esistente, ambientale unitamente a quello di controllo degli accessi in ZTL ed a quello dei varchi di lettura targhe, che risulta uno strumento indispensabile per una concreta azione di contrasto e prevenzione all'illegalità diffusa, verrà utilizzato nella sua intera funzionalità, con le necessarie manutenzioni ordinarie ed eventuali straordinarie, per un maggior controllo del territorio ai fini della prevenzione repressione di reati e per la collaborazione ed il collegamento con le altre Forze di Polizia per tali scopi, al fine di garantire maggior sicurezza ai cittadini, oltre a quello di svolgere le funzioni proprie della Polizia Locale per la sicurezza urbana, stradale ed ambientale. Essendo stato installato e messo in funzione un sistema di videosorveglianza per la realizzazione di una Z.T.L con controllo elettronico degli accessi nel centro storico di Romentino, al fine di rendere maggiormente fruibile da cittadini, pubblici esercizi e amministrazione comunale, l'area centrale del Comune, con un impatto rivitalizzante dal punto di vista commerciale, artigianale, della fruibilità e della vivibilità del territorio della comunità romentina, oltre che della sicurezza dei cittadini che potendo transitare a piedi liberamente nel cuore del centro storico, riappropriandosi degli spazi a disposizione della comunità, si sentono maggiormente tutelati nella propria circolazione pedonale, verrà utilizzato, oltre che a scopo di rispetto della ZTL, anche per verifiche di sicurezza urbana ed anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine per garantire una maggior sicurezza del territorio, anche in ambito penale, come, al medesimo scopo principalmente, verrà utilizzato il sistema di lettura targhe dei varchi d'ingresso in Romentino e di transito sulla SP4. Continueranno, attraverso queste nuove tecnologie, ad essere rilevate notizie di reato, violazioni della sicurezza urbana ed infrazioni al Codice della Strada, anche con operazioni di prevenzione.	2026-2028

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Attuare un controllo del territorio mirato alla tutela del patrimonio comunale con l'eventuale adozione delle disposizioni inserite nel vigente Piano di Protezione Civile.	Protezione civile Tutte le esigenze locali di protezione civile sul territorio fanno capo al C.O.M. 8 (Comuni di: Trecate (<i>capofila</i>), Cameri, Cerano, Galliate, Romentino e Sozzago), per le quali è stato approvato e messo in opera il nuovo "Piano intercomunale di Protezione Civile". E' stato approvato con deliberazione del C.C. n. 50 del 30.12.2013 il modello di intervento e con D.C.C. n. 22 del 21.05.2020 il regolamento intercomunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile del COM 8. Il Piano è poi stato rivisto nel mese di aprile 2024. Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio saranno effettuate nel rispetto di quanto previsto nel piano intercomunale di protezione civile e delle decisioni assunte nell'ambito del Centro Operativo Misto 8, per la previsione, prevenzione e superamento delle emergenze. Sarà effettuato un monitoraggio costante delle zone ritenute sensibili come abitazioni localizzate nelle zone del Parco del Ticino, gli argini dei fiumi/torrenti/canali posti sul territorio, per il caso di esondazioni, oltre che del territorio in genere per la ricerca di persone scomparse, quotidianamente segnalate dagli organi competenti. In caso di necessità, verranno attivate le strutture di volontariato della Protezione Civile, fra cui il Gruppo ODV dell'Associazione Nazionale Carabinieri, con cui, peraltro è già stata stipulata convenzione di collaborazione.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO	
Programma	Descrizione
01	Istruzione prescolastica
02	Altri ordini di istruzione
07	Diritto allo studio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2023, l'asestato 2024 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
04	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione pre scolastica	256.784,81	172.300,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
		2	Altri ordini di istruzione	288.830,16	470.582,93	1.438.579,00	838.522,00	838.522,00
		7	Diritto allo studio	0	0	0	0	0
TOTALE				545.614,97	642.882,93	1.608.579,00	1.008.522,00	1.008.522,00

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie	Il Comune di Romentino da anni stipula una convenzione con l'Asilo Infantile Chiara Beldi di Romentino, ai sensi della L.R. 06.08.1996, n. 61, che risponde al principio del pluralismo istituzionale ed educativo sancito dalla Costituzione, quale scuola dell'infanzia paritaria ai sensi della <i>legge 62/2000</i>, gestita da soggetto giuridico senza fini di lucro ex art. 3 Decreto MPI del 21 maggio 2007, che svolge una pubblica funzione di carattere educativo e sociale. La Convenzione scaduta il 31.12.2023 è stata rinnovata per il triennio 2024-2025-2026 e prevede un contributo annuale di €. 120.000 per: • la copertura delle spese di riscaldamento, di acqua potabile e tassa smaltimento rifiuti • per la retribuzione di una unità operatrice ausiliaria inserviente • per il funzionamento delle sezioni • per l'assistenza agli alunni portatori di handicap L'Amministrazione comunale per gli anni 2024, 2025 e 2026 si è impegnata a supportare la Fondazione "Scuola Materna Chiara Beldi", con un bonus una tantum di €. 60.000 che è già stato erogato in un'unica soluzione, finalizzato ad integrare le tariffe ridotte o ad assumere l'onere delle esenzioni, per i cittadini in condizioni di disagio economico, finanziato ex art. 45 L.23.7.1999, n. 99, DM 14.12.2016 e DGR n. 28-5791 del 20.10.2017. L'Amministrazione comunale si riserva, per situazioni di emergenza o di sopravvenute necessità, di valutare ulteriori richieste da parte della Fondazione compatibilmente alle disponibilità finanziarie di Bilancio	2026-2028

In riferimento al **Fondo anno 2022** di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – occorre ricordare che l'unico progetto che ha ancora valenza sull'annualità 2026 è il PROGETTO INTEGRAZIONE 0-6 nel quale sono stati stanziati €. 60.000.

Tale progetto, che intende supportare, per 3 anni, dal 2024 al 2026, le attività educative della scuola dell'infanzia, più precisamente, i minori che, a causa di differenti forme di disagio familiare, si troverebbero a vivere una strisciante esclusione dalla piena partecipazione alla vita scolastica tout court.

Le misure intraprese si dispiegano per la Scuola dell'infanzia (struttura privata) come integrazione delle tariffe ridotte o assunzione dell'onere delle esenzioni

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi e dimensionamento degli stessi in funzione delle necessità della popolazione scolastica e delle risorse finanziarie.	Servizi ausiliari all'istruzione e di sostegno alle famiglie. Il Comune assicura da anni la gestione del servizio di Ristorazione scolastica presso la Scuole Elementare "De Amicis". A decorrere dal 2017 l'Amministrazione ha avviato il servizio di ristorazione scolastica in forma associata con le Amministrazioni comunali di Trecate e Sozzago, anche al fine di garantire economie di scala, con utilizzo del nuovo Centro Cottura comunale sito in Trecate. Dietro esperimento di gara pubblica il servizio è stato affidato in concessione alla <u>Società Markas S.r.l. con sede legale in Bolzano, Via Macello, n. 73</u>, per un importo contrattuale relativo al periodo 2016-2028 pari ad €. 8.761.890,72 IVA 4% esclusa ed esclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad €. 19.832,52 IVA 4% esclusa. Il costo iniziale del singolo pasto era originariamente di € 4,84 + IVA, successivamente incrementato in seguito ad adeguamenti ISTAT a partire dal 2° anno di durata contrattuale, nonché a richieste di revisione prezzi a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19. Attualmente il costo del singolo pasto è attestato su € 5,63 + IVA. E' affidato alla Ditta aggiudicataria la gestione dell'incasso dei pasti mediante sistema informatizzato, oltre che l'assunzione del rischio degli utenti morosi. L'importo previsto nel bilancio di previsione finanzia unicamente la corresponsione della differenza tra la tariffa versata dagli utenti e il costo contrattuale oltre che il pagamento dei buoni pasto fruiti dal personale docente della scuola. L'art. 6 della Convenzione sottoscritta tra i Comuni di Trecate, Romentino e Sozzago prevede Forme di consultazione tra enti, tra i Comuni aderenti alla stessa. Infatti, la consultazione tra gli enti aderenti viene garantita con la convocazione di apposita conferenza dei Sindaci dei rispettivi Comuni o loro delegati, con compiti di coordinamento in merito alle problematiche che dovessero manifestarsi nel corso della gestione in forma associata del servizio di Ristorazione scolastica, assicurando il paritario coinvolgimento degli enti nelle decisioni assunte dal Comune Capofila. Il Comune di Romentino garantisce, tramite affidamento esterno, il Servizio pre e post scuola degli alunni frequentanti la Scuola Elementare "E. De Amicis" e il Servizio di Assistenza Educativa scolastica per alunni disabili residenti nel Comune di Romentino. Le risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del servizio sono in parte garantite da contributo regionale e per la maggior parte da risorse proprie comunali. Il servizio viene prestato da soggetti esterni, individuati dal Comune attraverso procedure d'appalto.	2026-2028

	A seguito della sospensione delle attività scolastica dovuta all'emergenza sanitaria si è resa necessaria la sospensione del Servizio denominato "<i>Sportello di Ascolto Psicologico</i>", avviato per l'anno scolastico 2019-2020 al fine di offrire agli alunni, genitori ed insegnanti della Scuola Elementare "E. De Amicis" e della Scuola Media "G. Pastore" la possibilità di avere colloqui individuali con uno Psicologo per affrontare problematiche inerenti la crescita e le difficoltà legate all'insuccesso scolastico o ai disagi tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Servizio che su richiesta della Dirigenza Scolastica è stato riattivato per l'anno scolastico 2020-2021 in modalità telematica a causa delle problematiche organizzative derivanti dall'emergenza sanitaria. Nell'anno scolastico 2023/2024 il servizio è stato svolto nella seconda parte dell'anno mentre dall'anno scolastico 2024/2025 è stato ripristinato integralmente. L'amministrazione intende rafforzare la collaborazione con le scuole del Comune di Romentino promuovendo progetti volti a contrastare fenomeni di bullismo in tutte le sue forme attraverso, soprattutto, azioni a carattere preventivo e con una strategia di educazione e sensibilizzazione dei giovani coinvolti a qualsiasi titolo. L'Amministrazione, al fine di agevolare la frequenza e il raggiungimento della Scuola Elementare e Media, conferma il servizio di trasporto scolastico, per gli alunni residenti nelle cascate. Il Comune di Romentino garantisce, inoltre, la corresponsione all'Istituto Comprensivi "<i>Cronilde Musso</i>" di un contributo a copertura delle spese di cui alla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 per le spese varie di ufficio e provvede inoltre, nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, alla fornitura degli arredi.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 07 - Diritto allo studio

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte - LR 28/2007	Verrà continuata l'attività di raccolta delle istanze e svolgimento delle istruttorie in merito ai Voucher Scuola commisurati alla situazione reddituale individuata tramite ISEE e istituiti da Regione Piemonte per gli studenti di ogni ordine e grado a titolo di contributo per le spese di frequenza, nonché comprensivi del contributo statale per l'acquisto dei libri di testo.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

La missione viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	Descrizione
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'asestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0	0	0
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	33.945,79	100.285,88	17.450,00	17.450,00	17.450,00
TOTALE				33.945,79	100.285,88	17.450,00	17.450,00	17.450,00

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi culturali, pur nei limiti delle risorse di bilancio assegnate, attraverso l'organizzazione di una variegata offerta di eventi.	Eventi di cultura L'Assessorato alla Cultura intende dare prestigio al Comune promuovendo eventi ed iniziative culturali di vario genere che possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura, che tengano in considerazione le diverse fasce d'età ed i relativi interessi (come concerti, rappresentazioni teatrali, presentazione libri, mostre, esposizioni ed eventi a tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili. Ricorrenze di carattere civile Nella consueta tutela, valorizzazione e promozione della memoria delle ricorrenze civili che hanno segnato la storia della nostra nazione potranno essere organizzate specifiche iniziative, quali ad esempio mostre tematiche o serate, con particolare riguardo alle seguenti date: • 27 gennaio: "Giorno della Memoria" • 10 febbraio: "Giorno del Ricordo" • 25 aprile: Festa della Liberazione, con cerimonia istituzionale • 2 giugno: Festa della Repubblica • 4 novembre: "Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate". Assegnazione di locali ad Associazioni ad uso sede associativa Al fine di valorizzare il panorama associazionistico romentino e promuoverne l'attività a favore della comunità locale, il Comune assegna alle Associazioni richiedenti i locali del Centro Culturale eventualmente ancora liberi, affinché siano utilizzati in veste di sede associativa, disciplinandone i rapporti con apposita convenzione. Inoltre assegna contributi a fronte di richieste, come stabilito dal regolamento vigente e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a sostegno delle attività di carattere sussidiario o complementare a quella istituzionale del Comune. Biblioteca Riapertura della biblioteca a cura di personale volontario affinché possa essere valorizzata e rimanga il polo culturale di Romentino. E' stato attuato un riallestimento generale dei locali con nuovi arredi sì, da rendere più accattivante il servizio • Proseguire e promuovere il progetto, su proposta dell'Istituto Tecnico Statale "Biagio Pascal" denominato "Biblioteca Viva" di aiuto e consolidamento allo studio a favore dei piccoli allievi della Primaria De Amicis, che prevede la presenza dei ragazzi del Pascal nella Biblioteca Civica di Romentino, situata all'interno del Centro Culturale Pio Occhetta. • Incentivare il progetto "Nati per Leggere" promuovendo le letture dedicate ai bambini da 0 a 6 anni e ai loro genitori. Concessione di Patrocini di ambito culturale Il Comune proseguirà nella concessione dei patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative culturali ritenute meritevoli e che abbiano rilevanza per il territorio o ne promuovano l'immagine, il prestigio, la cultura, la storia, le arti e le tradizioni.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
Programma	Descrizione
01	Sport e tempo libero
02	Giovani

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024 l'assestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	549.644,62	93.028,00	255.300,00	5.300,00	5.300,00
		2	Giovani	18.401,70	23.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE				568.046,32	116.028,00	260.300,00	10.300,00	10.300,00

Programma 01 - Sport e Tempo libero

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo dei servizi sportivi e del tempo libero nei limiti delle risorse di bilancio assegnate. Promuovere iniziative ed attività volte alla valorizzazione e promozione del territorio, della sua storia e delle tradizioni, anche in sinergia con le associazioni.	Associazioni Sportive Proseguirà la concessione di contributi economici a favore e in sostegno delle associazioni sportive di varie discipline che coinvolgono e impegnano una molteplicità di bambini, adolescenti e giovani ed esercitano un'importante funzione socio-educativa. Gestione dello stadio calcistico All'inizio di luglio 2018 si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica per la concessione della gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio Beretta-Muttini" sito in via del Tintoretto. La gestione è stata assegnata all'A.S.D. RG Ticino per la durata di 10 anni, fino al 30 giugno 2028. Gestione degli impianti sportivi I lavori del polo degli impianti sportivi sono prossimi alla conclusione. E' in fase di studio (realizzato con l'ausilio di esperti in materia) modalità e durata della gestione degli impianti stessi. Entro l'anno 2025 sarà predispesa la procedura ad evidenza pubblica tesa a individuare il gestore. Feste Le manifestazioni con funzione socializzante e aggregative che il Comune intende organizzare coinvolgendo associazioni locali, negozianti e gestori di pubblici servizi e hobbisti, eventi, saranno: • Festa Patronale • Festa dello Sport • Festa di Halloween • Festa Natalizia Tali eventi costituiscono momenti imprescindibili di offerta ricreativa attesi dalla cittadinanza e al contempo rappresentano altrettante opportunità di coesione sociale fra le diverse componenti della comunità. Concessione di Patrocini di ambito sport e tempo libero Il Comune di Romentino proseguirà nel concedere patrocini, che rappresentano un riconoscimento simbolico e una forma di apprezzamento nei confronti di iniziative sportive e ricreative ritenute meritevoli, dotate di rilevanza per il territorio o promotrici della sua immagine. Ricerca di sponsorizzazioni Sulla scorta dalla normativa esistente in materia (art. 19 Codice dei contratti pubblici) il Comune ha adottato un regolamento che disciplina le modalità di ricerca e impiego di sponsorizzazioni. Le somme raccolte permetteranno agli sponsor di godere di un ritorno pubblicitario e all'amministrazione di acquisire risorse economiche con le quali finanziare totalmente o parzialmente eventi e/o manifestazioni.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Giovani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Favorire l'espressività dei giovani offrendo loro occasioni per sperimentare le loro capacità e inclinazioni. Stimolare processi di crescita professionale per giovani realizzando anche iniziative di formazione e documentazione.	Sportello giovani In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Giovani con i seguenti ambiti operativi: - Orientamento/informazione a giovani su corsi formativi, scuola, lavoro, tempo libero, campi scuola e volontariato; - Prosecuzione degli incontri del Gruppo di Lavoro Politiche Giovanili per individuare tematiche e progetti da sviluppare. Registro dei Volontari Il volontariato rappresenta una risorsa che, opportunamente spronata, supportata e valorizzata, possiede una straordinaria efficacia, perché permette da un lato la partecipazione dei cittadini all'attività di gestione della comunità in omaggio al principio di sussidiarietà e dall'altro consente l'acquisizione gratuita da parte dell'ente pubblico di conoscenze, competenze e abilità che altrimenti comporterebbero consistenti oneri economici. Il Registro dei Volontari, cioè di quei cittadini che s'impegnano a svolgere gratuitamente un'attività in favore della collettività, è una realtà che in poco tempo si è consolidata diffusamente e proseguirà nel futuro. Dopo diverse importanti iniziative nel passato recente, altre infatti saranno realizzate. A fronte dell'iscrizione al registro e alla prestazione dell'attività, il Comune accende una polizza assicurativa in favore dei volontari.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 07 – TURISMO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 07 - TURISMO	
Programma	Descrizione
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'assestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
07	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	744,00	744,00	744,00	744,00	744,00
TOTALE				744,00	744,00	744,00	744,00	744,00

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Consolidamento di tutte le attività istituzionali dell'ente	Adesione ad ATL Novara L'Agenzia Turistica Locale (ATL) Novara si occupa dell'organizzazione dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati nel territorio della provincia di Novara, operando nei settori di arte e storia, natura, cultura, sapori e tradizioni, itinerari, sport e divertimento, eventi e manifestazioni, ospitalità. Il Comune ha deciso di aderire alla società consortile con la convinzione che tale adesione possa dare impulso alla promozione dell'immagine di Romentino nonché a dare origine e sviluppare una forma di turismo incoming.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
Programma	Descrizione
01	Urbanistica e assetto del territorio

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'assestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica ed assetto del territorio	270.711,53	250.005,55	273.050,00	273.050,00	273.050,00
TOTALE				270.711,53	250.005,55	273.050,00	273.050,00	273.050,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Durata
Approvazione della Variante Generale al PRG	Descrizione: la redazione della Variante Generale al Piano Regolatore è stata interrotta per dare priorità alla risoluzione di problemi puntuali, che necessitavano di risposta quanto più possibile immediata con 2 Varianti Parziali (V.P n. 9 e V.P. n. 11) ai sensi dell'art. 17, c. 5 della L.R. 56/77, due Varianti Automatiche (V.A. n. 7 e V.A. n. 10), una Variante semplificata (V.S. n. 8), una variante non variante per aggiornamento cartografico, l'approvazione dei nuovi criteri di insediamento del commercio in sede fissa; lo scopo della Variante Generale però è quello di affrontare in modo organico problematiche urbanistiche più ampie, pertanto rimane importante l'obiettivo di giungere quanto prima all'approvazione del progetto preliminare della Variante Generale al PRG. L'Ufficio dovrà pertanto dedicare molta parte della propria attività tecnica per collaborare alla redazione degli elaborati di Variante in modo da giungere, possibilmente entro il 2025, all'adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare ed entro il 2026 all'approvazione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale al PRG. Finalmente dopo più di 20 anni dall'individuazione sul PRG dell'area denominata "Zona Ovest" e dopo l'approvazione della Variante Parziale n. 11 al PRG, è stato depositato il PEC dell'intera area prevedendo una nuova logistica. Il PEC è stato accolto con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 04/11/2024 ed approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 13/06/2025, preso atto della decisione di non assoggettabilità alla VAS assunta dall'Organo Tecnico Comunale. Gli obiettivi prioritari che saranno assegnati alla Variante Generale al PRG sono i seguenti: - incentivare il recupero e la ristrutturazione del centro storico, favorendo l'intervento dei vari potenziali operatori, diminuendo significativamente gli oneri di urbanizzazione e aumentando i parametri urbanistici e quindi la possibilità di recuperare edifici in degrado: sotto il profilo operativo sarà necessario modificare il Regolamento comunale che disciplina i contributi di costruzione (revisione in corso); - incentivare nelle nuove aree di sviluppo sia residenziale che artigianale i piccoli interventi, dando la possibilità sia al privato di poter intervenire sia alle imprese artigiane presenti sul territorio, andando così a creare occupazione in un momento così complicato soprattutto per il settore edile: sotto il profilo operativo la Variante Parziale n. 9 ha rivisto le perimetrazioni delle aree soggette a pianificazione esecutiva in modo da ridurne le dimensioni, pur mantenendo la visione d'insieme dello sviluppo urbanistico e la funzionalità delle infrastrutture necessarie;	2026-2028
Adozione del Piano del Colore	Descrizione Lo studio del Nucleo Antico di Romentino, in corso di elaborazione nell'ambito della Variante Generale al PRG, fornirà gli elementi base per la redazione di un regolamento con allegato piano del colore che disciplini in modo accorto e rispettoso della tradizione romentina la sistemazione e riqualificazione delle facciate degli edifici del centro storico e negli ambiti di interesse storico-culturale.	

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE
Programma	Descrizione
01	Difesa del suolo
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
03	Rifiuti
04	Servizio idrico integrato
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'asestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assetato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1.004,04	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	82.271,65	1.330.550,04	933.456,00	12.656,00	12.656,00
		3	Rifiuti	766.615,78	776.862,57	776.616,26	776.691,76	776.691,76
		4	Servizio idrico integrato	2.500,00	5.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0	0	0	0	0
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0	0	0	0	0
TOTALE				852.391,47	2.117.712,61	1.719.372,26	798.647,76	798.647,76

Programma 1 - Difesa del suolo

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Il territorio da difendere	Descrizione Romentino ha avuto un impetuoso sviluppo urbano nel decennio 2000/2010; successivamente la crisi economica ha determinato una progressiva e ad oggi sostanziale riduzione dell'attività edilizia. Obiettivo operativo per la Variante Generale al PRG, come peraltro richiesto dalla L.R. 56/1977 nella sua versione recentemente modificata, sarà quello di difendere il suolo, riducendo il reperimento di nuove aree da destinare alla costruzione, mentre sarà incentivato il recupero di aree urbane già costruite attraverso la ristrutturazione o la totale demolizione e ricostruzione di complessi edilizi degradati. La difesa del territorio passa anche attraverso la valorizzazione dell'area del Parco del Ticino nel rispetto dell'ambiente. Obiettivi operativi per l'area Parco saranno: - l'incentivazione di attività turistico-ricettive-commerciali, per rendere più fruibile un'area potenzialmente molto bella, ma utilizzata da una minima parte della popolazione romentina; - il miglioramento e la promozione della rete di piste ciclabili e pedonali per incentivare la fruizione del Parco del Ticino e favorire all'interno del nostro comune il turismo sportivo - gastronomico; tale promozione rientra nel progetto che sarà proposto nell'ambito del fondo per la Rigenerazione Urbana cui il Comune intende partecipare insieme al Comune di Cameri.	2026-2028

Con riferimento al **Fondo anno 2023** di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previe comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori:

➤ **€ 15.000** destinati a **INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO** - MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE

Come già fatto negli anni precedenti, il Comune di Romentino intende proseguire nell'offerta d'opportunità di lavoro a persone residenti sul territorio: adulti che abbiano perduto il loro lavoro. Si tratterebbe di un'occupazione a tempo determinato per 12 mesi a 1 soggetto, che, attraverso la necessaria formazione professionale e l'acquisizione di una diversa esperienza di lavoro, consentirebbe una nuova qualificazione dei soggetti coinvolti. Si consulteranno aziende del territorio per proporre inserimenti di persone in stato di disoccupazione/inoccupazione con contratti di lavoro a tempo determinato, finanziati con specifica 'borsalavoro' messa a disposizione dal Comune.

In questo caso i lavoratori saranno inseriti nell'organico dell'azienda, che, a fronte di un riconoscimento economico, metterà a disposizione la propria struttura per gestire la loro attività lavorativa.

Il Comune dispone di alcune aree verdi che necessitano di continui interventi di manutenzione, non sempre eseguiti con la frequenza che sarebbe necessaria per assicurare un servizio ottimale: grazie al nuovo progetto si coglierebbe l'occasione per l'acquisto delle attrezzature necessarie e per eseguire lavori di riqualificazione del verde, di sostituzione di alberi malati, di nuova piantumazione di alberi, in ottemperanza almeno parziale degli obblighi derivanti dalla recente approvazione della variante urbanistica parziale n. 9.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenzione all'ambiente	Descrizione <u>Nuova attività estrattiva</u>: una grande superficie del Comune di Romentino risulta oggi segnata dalle 'cicatrici' vecchie e nuove dell'attività di cava e di estrazione petrolifera. Il sottosuolo presenta enormi opportunità economiche per gli operatori, ma nel tempo il Comune non ha potuto porre la giusta attenzione al recupero e alla sicurezza ambientale delle cave a causa delle scarse risorse, soprattutto umane, che era possibile destinare al controllo puntuale e attento dell'attività estrattiva. Dal 2016 le competenze relative alle cave sono passate alla Provincia, che ha rilasciato con D.D. n. 1258 del 18/06/2019, un'autorizzazione di escavazione nell'ambito del Polo estrattivo di Romentino. Il progetto è coerente con le scelte effettuate in sede di Valutazione d'Impatto Ambientale e l'attività sarà condotta contestualmente alle attività di recupero ambientale e naturalistico. Nel 2021, con D.D. 627 del 24/03/2021, è stato autorizzato il rinnovo con variante in sanatoria dell'attività estrattiva denominata "Cascina Invernizzi". L'autorizzazione ha validità 3 anni e prevede scavi per 61.614 mc, di cui 57.665 mc di inerti, e recupero finale all'attività agricola dell'area. Le attività risultano al momento ferme. <u>Riambientazione cave</u>: per la ex Cava Marcoli la situazione è in stallo perché la nuova Società proprietaria non ha ancora deciso il riutilizzo dell'area. In ogni caso il Comune effettuerà i passi di propria competenza per giungere, entro il triennio, alla bonifica delle porzioni di cava inquinate e al recupero ambientale, quest'ultimo totalmente finanziato con l'escussione della polizza assicurativa che prima la Società Marcoli e poi la Società Romentino Inerti avevano stipulato a garanzia dei recuperi; Il Comune potrà utilizzare l'importo della fidejussione escussa per eseguire opere di recupero dell'area in sinergia con gli interventi che il nuovo assegnatario deciderà di eseguire, previa autorizzazioni degli Enti, ed esecuzione delle necessarie opere di bonifica. Proprio la necessità di eseguire opere che coniughino il recupero ambientale con quelle finalizzate ad un futuro utilizzo economico dell'area ha finora frenato gli interventi di competenza del Comune. <u>Pozzi petroliferi dismessi</u>: possono costituire una risorsa per il Comune che potrebbe usufruire di produzione di energia elettrica da energia geotermica. Sarà studiata la fattibilità della loro riconversione eventualmente accedendo a contributi statali o regionali o su iniziative private.	2026-2028

Manutenzione del verde e delle aree pubbliche	Descrizione <u>Manutenzione del verde:</u> è fondamentale per la vivibilità e il decoro del paese. Nel corso del precedente triennio la manutenzione del verde è stata effettuata, in parte tramite il personale interno, affiancato da qualche lavoratore a tempo determinato, ed in parte da lavoratori assunti a tempo determinato da un operatore esterno, agente in partenariato pubblico-privato con il Comune in attuazione dei progetti finanziati con il cosiddetto "Fondo Idrocarburi", finalizzato al sostegno dell'occupazione e all'inserimento lavorativo di persone disoccupate. L'A.C. ha ottenuto dal Ministero competente, nel triennio scorso, i finanziamenti del "Fondo Idrocarburi" relativi alle annualità 2016-2017 e 2021 per dei progetti di lavoro che sono in corso di svolgimento e dovranno essere attuati entro il 2024. Nel corso dell'anno 2024 sono stati riconosciuti altri finanziamenti relativi al Fondo 2022 i cui progetti dovranno essere attuati entro il 2025. Nell'anno in corso è stata anticipata la possibilità di riconoscimento dei finanziamenti relativi al Fondo 2023 i cui progetti dovranno essere attuati entro il 2026. <u>Interventi su aree urbane di fruibilità pubblica:</u> soprattutto quelle centrali sono luoghi di ritrovo e socializzazione importanti; oltre alle manutenzioni ordinarie a cura del personale comunale, l'A.C. intende dare corso alla riqualificazione totale della Piazza Bonomi, il cui progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale già nel dicembre 2022 e dalla Soprintendenza competente (per altre informazioni si rimanda a pag. 82). Particolarmente interessante sarà la realizzazione da parte del proponente il PEC Area Ovest del nuovo parco urbano "Il giardino dei Ciliegi", per il quale l'A.C. ha messo a disposizione del proponente stesso un'ampia porzione dell'Area Chiodini in Via Ticino, in ossequio agli obblighi di compensazione ambientale conseguenti alla perdita di ricchezza ecologica dell'Area Ovest.	2026-2028
--	---	------------------

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Rifiuti

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizio di raccolta differenziata e pulizia del territorio	Descrizione Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto. Gestione e controllo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti affidato al Consorzio di Bacino, ora denominato Consorzio di Area Vasta Basso Novarese. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento degli uffici preposti. Promozione di iniziative per sensibilizzare la popolazione relativamente all'importanza della raccolta differenziata. Il Comune di Romentino ha aderito, per la gestione dei rifiuti, a tale Consorzio con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 10/12/1993 e successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2013, il Comune ha stabilito di non svolgere direttamente il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. prodotti nel proprio territorio, demandando anche tale attività al CAVBN. Lo stesso Consorzio esegue lo spazzamento meccanizzato e manuale delle strade, eccetto quelle del Centro Storico e dei parchi cittadini, ai quali il Comune provvede mediante Convenzionamento con una Cooperativa sociale, al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'articolo 4 della Legge 381/91, previa procedura comparativa di tipo negoziale. La gestione corretta della raccolta rifiuti da parte dei cittadini permette alla città di essere una delle migliori dell'intera Provincia per percentuali di raccolta differenziata. Maggiore controllo del territorio mediante ricorso, ove possibile, ai lavoratori socialmente utili. Controllo del deposito incontrollato di rifiuti da parte della Polizia Locale che sanzionerà penalmente ogni situazione di questo genere, come da nuova normativa di cui al D.Lgs.152/2006 e L. 09.10.2023, n. 137.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Servizi acqua e fognatura	Descrizione Il Comune di Romentino in data 29.8.1998 sottoscrisse la convenzione rep. 1394 per disciplinare la gestione e la manutenzione dei servizi di Acquedotto e Gas metano, nel territorio comunale. La naturale scadenza della concessione era stabilita alla data del 29.09.2018, tra il Comune di Romentino e il Gestore Concessionario subentrato nella Convenzione, che a seguito di numerose cessioni, divisioni e concentrazioni societarie è attualmente la Società "2iReteGas". • <u>Per quanto riguarda la gestione della Rete Gas</u>, tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di "prorogatio" con la Soc. "2iReteGas", in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l'individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva. • <u>Per quanto riguarda la gestione dell'Acquedotto</u>, con decorrenza 1.1.2015 è stata approvata la risoluzione parziale anticipata consensuale della convenzione rep. 1394/1988, in premessa citata, con il Concessionario "2i Rete Gas S.p.A", limitatamente alla gestione del servizio idrico, lasciando in essere la stessa convenzione a regolamentare la gestione della rete di distribuzione del gas sino alla sua naturale scadenza. Nella gestione della rete idrica dal 01/01/2015, è quindi subentrata la Soc. Acqua Novara VCO, già gestore della rete fognaria, la società Acqua Novara VCO spa, titolata in quanto aveva ottenuto dall'1.7.2007 al 31.12.2026 con deliberazione dell'Autorità d'Ambito n. 20 del 21.03.2007, l'affidamento del servizio idrico integrato dell'ATO n. 1 - territori del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese (di cui il Comune di Romentino fa parte).	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Protezione e implementazione del verde – fruizione del territorio	Descrizione Il territorio del Comune di Romentino ricade parzialmente nella perimetrazione del Parco del Ticino: i vincoli di tutela posti dal PRG, ma soprattutto dalla pianificazione sovraordinata, su quest'area si sono rivelati fino ad oggi un freno alla fruizione del territorio più che un'opportunità di valorizzazione dello stesso, al punto che in alcuni tratti esso risulta pressoché abbandonato: l'Amministrazione sta vagliando diverse soluzioni per restituire ai cittadini tale area, potenzialmente ricca di opportunità sotto il profilo ambientale e naturalistico. L'autorizzazione di escavazione rilasciata nel 2019 dalla Provincia di Novara nel polo estrattivo Sud-Ovest prevede compensazioni ambientali volte a rendere fruibili porzioni dell'area parco. L'A.C. intende rivedere le scelte relative alle aree di compensazione ambientale per trovare soluzioni più fruibili. Altre possibili attività di valorizzazione dell'area del Parco del Ticino sono state trattate nel programma 1.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Vigilanza tecnica su gestione servizi tecnologici	Descrizione Attuazione art. 10 della Convenzione n. 1394 del 29.09.1998 che disciplina la Concessione relativa alla gestione e manutenzione dei servizi di acquedotto e gas metano nel territorio comunale. Nella convenzione è prevista la garanzia di un esperto con funzioni di Vigilanza sulla convenzione stessa, al fine di effettuare il controllo della perfetta e puntuale esecuzione delle obbligazioni assunte dalla concessionaria, per il tramite di apposita figura professionale, denominata “vigilanza” di nomina del Concedente, in grado di garantire competenze sia tecniche che giuridico-amministrative. In assenza, nell’ambito della struttura comunale di professionalità dotate di specifiche competenze tecniche, idonee ad assolvere al compito di vigilanza previsto nella Convenzione, sarà assicurata, fino a quando la Concessione relativa alla gestione e manutenzione della rete gas sarà in mano all’attuale gestore 2iReteGas, la nomina della figura della “Vigilanza”. Il Concessionario stesso riconoscerà al Comune concedente la somma forfettaria annua di lire 10.000.000 (anno 1998, pari ad € 5.164,57), da aggiornarsi annualmente, secondo l’indice ISTAT, di adeguamento del costo della vita. Il compenso per la prestazione sarà rimborsato interamente dal Concessionario, per espressa previsione di convenzione. Si evidenzia che la naturale scadenza della concessione tra il Comune di Romentino e il Gestore Società 2i Rete Gas S.p.A era stabilita alla data del 29.09.2018; tuttavia la convenzione continua la sua vigenza in regime di “<i>prorogatio</i>” in quanto, pur essendo stata avviata la procedura per l’individuazione di un nuovo Ente gestore in ambito provinciale, la stessa non si è ancora conclusa con una assegnazione definitiva.	2026-2028
Nuovi impianti tecnologici per produzione energia da fonti rinnovabili	Come già riferito nella sezione strategica - missione 9 - programma 1, è stata autorizzata la costruzione di un impianto per produzione biometano da biomasse che si prevede entri in esercizio nel 2025 con l’immissione del metano prodotto nella rete SNAM. È in corso la progettazione, affidata ad un operatore esperto del settore, per la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), che è un’associazione di almeno tre soggetti di uno stesso territorio che collaborano per diventare energeticamente indipendenti, condividendo l’energia prodotta da uno o più impianti a fonti rinnovabili, come ad esempio gli impianti fotovoltaici. In questo modello i consumatori diventano insieme produttori e consumatori e contribuiscono in modo sempre più attivo e responsabile al processo di transizione energetica. I membri di una CER possono essere soggetti pubblici o privati – persone fisiche, enti locali e religiosi, Piccole e Medie Imprese – purché situati vicino all’impianto di produzione di energia pulita legato alla comunità.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
Programma	Descrizione
02	Trasporto pubblico locale
04	Altre modalità di trasporto
05	Viabilità e infrastrutture stradali

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'assestamento 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
10	Trasporti e diritti alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	29.273,99	40.960,20	45.696,99	45.696,99	45.696,99
		4	Altre modalità di trasporto	0	30.000,00			
		5	Viabilità e infrastrutture stradali	180.043,25	197.683,28	123.740,38	188.740,38	188.740,38
TOTALE				209.317,24	268.643,48	169.437,37	234.437,37	234.437,37

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire la mobilità nell'ambito della conurbazione attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico.	Trasporto Mantenimento degli standard quali-quantitativi del servizio offerto, nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Novara di cui il Comune di Romentino fa parte. Gestione razionale ed efficiente di tutte le attività necessarie al funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale sul territorio andando a identificare e segnalare eventuali criticità, avendo regolarizzato anche la segnaletica stradale di trasporto pubblico di linea. Incentivazione all'utilizzo del trasporto pubblico per la riduzione di quello privato a favore della sicurezza della circolazione e della prevenzione dell'inquinamento ambientale, nell'ambito della Conurbazione per il Trasporto Pubblico Locale con Comune Capofila Novara, richiedendo allo stesso i necessari adeguamenti, a seguito delle contribuzioni dovute.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 – Altre modalità di trasporto

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Rinnovo mezzi	Trasporto Nell'ottica di efficientamento del servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico ma, più in generale del territorio comunale, è in previsione l'acquisto di una macchina operatrice agricola che consentirà di eseguire con maggior frequenza il taglio dell'erba lungo i bordi stradali. Dovranno anche essere adeguati i veicoli di servizio in dotazione alla Polizia Locale alla nuova normativa regionale di cui alla D.G.R. 34-5721 del 30.09.2022, di cui uno adeguato nel 2025 ed uno nel 2026.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Attenta manutenzione delle strade e della relativa segnaletica orizzontale e verticale	Descrizione Controllo periodico e capillare dello stato manutentivo della viabilità e della relativa segnaletica orizzontale e verticale, oltre che dello stato d'uso delle strade, mediante personale del Comando per le verifiche sul territorio. Sono stati effettuati censimenti della segnaletica, che verranno ripetutamente aggiornati e, per quanto riguarda la segnaletica verticale continueranno ad essere redatti gli opportuni rapporti per segnalazioni all'Ufficio Tecnico, in modo che possa essere predisposta un'efficace manutenzione a cura degli operai comunali, come anche per quanto riguarda la manutenzione strutturale della sede stradale. Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale la Polizia Locale incaricherà ditte esterne per l'effettuazione degli interventi necessari di corretta manutenzione e riqualificazione, mentre per la segnaletica verticale verranno acquistati i materiali da posare a cura degli operai comunali su direttiva del Comando. Solo qualora il personale interno non avesse gli strumenti idonei per intervenire, si procederà ad incaricare ditte specializzate. Verranno predisposte tutte le deliberazioni e le ordinanze necessarie per il regolare posizionamento della segnaletica stradale. Essendo in funzione la Zona a Traffico Limitato nel centro storico, verrà altresì mantenuta la relativa segnaletica e verranno effettuate le modifiche richieste dalla cittadinanza, in quanto compatibili con la stessa, con la redazione dei dovuti atti e relative autorizzazioni. La Polizia Locale collaborerà alla realizzazione di piste ciclabili, in particolare di collegamento del centro con la valle del Ticino, per migliorare la mobilità ciclistica a favore dell'ambiente, della salute e della circolazione stradale, si adopererà per risolvere le problematiche di parcheggio nei pressi dell'Istituto Pascal al fine di garantire la sicurezza della circolazione, come anche in altre vie a rischio e, dopo la realizzazione di Piazza Bonomi, ne verrà rivista la viabilità, unitamente a quella delle vie limitrofe, per una miglior fruibilità della centrale Zona 30.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

La missione undicesima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
Programma	Descrizione
01	Sistema di protezione civile

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l’assestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
TOTALE				150,00	150,00	150,00	150,00	150,00

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Gestire gli interventi di protezione civile sul territorio.	Protezione civile Gestione interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, la prevenzione il soccorso e il superamento di ogni forma di emergenza in collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia, oltre che con altri enti, anche per la ricerca di persone scomparse quotidianamente segnalate dagli organi competenti. Sarà attuata la collaborazione con gli altri Comuni del COM 8 quando necessario per la programmazione, con le dovute contribuzioni, o per le eventuali esercitazioni programmate e per gli interventi urgenti ed opportuni.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI E POLITICHE DELLA FAMIGLIA

La missione prima viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
Programma	Descrizione
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
02	Interventi per la disabilità
03	Interventi per gli anziani
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
05	Interventi per le famiglie
06	Interventi per il diritto alla casa
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
09	Servizio necroscopico e cimiteriale

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'assestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	356.311,10	327.490,54	344.689,40	428.866,40	428.866,40
		2	Interventi per la disabilita'	0	5.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		3	Interventi per gli anziani	94.300,15	239.704,88	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	244.465,65	247.663,20	234.950,00	234.950,00	234.950,00
		5	Interventi per le famiglie	9.018,13	11.113,25	1.018,13	1.018,13	1.018,13
		6	Interventi per il diritto alla casa	9.014,20	49.100,00	49.100,00	49.100,00	49.100,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00	12.741,00
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	38.894,19	488.000,00	54.800,00	4.800,00	54.800,00
TOTALE				764.744,42	1.381.112,87	707.798,13	791.975,53	791.975,53

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenere un servizio educativo qualitativamente elevato e uno standard di servizi aggiuntivi destinati alle famiglie con minori.	Asilo Nido Pur a fronte del grosso impegno finanziario da parte del Comune – che solo in parte copre le relative spese con le tariffe pagate dalle famiglie - permane la volontà di mantenere inalterata la gestione comunale dell’asilo nido, che opera ininterrottamente dal 1979. Considerata la necessità di rispettare il rapporto tra operatori e bambini, normativamente previsto, la struttura ad oggi può ospitare ventiquattro bambini - un numero che può essere incrementato a fronte di soggetti disabili che vengono assistiti da apposite educatrici, nel rapporto di uno a uno - suddivisi nelle sezioni lattanti e divezzi. L’edificio che li ospita è stato eretto nell’anno di fondazione (e da allora sempre ben mantenuto) ed è accogliente, spazioso (più di 200 mq), luminoso, ricco di arredi ad hoc e giochi per i bimbi, nonché circondato da un vasto giardino ampiamente utilizzato per le attività ludiche e didattiche nella bella stagione. L’offerta educativa non segue precipuamente uno specifico metodo pedagogico ma, in base alle singole attività e iniziative poste in essere nel corso dell’anno, s’ispira ai principi e applica gli indirizzi dei più quotati pedagogisti infantili (tra i vari nomi le sorelle Agazzi, Maria Montessori e Loris Malaguzzi per i divezzi ed Elinor Goldschmied per i lattanti). Dopo un anno di sperimentazione nell’anno educativo 2021/2022, a decorrere dall’anno educativo 2022/2023 è diventato strutturale il servizio di post asilo finanziato da Regione Piemonte con l’impiego delle somme del Fondo Sociale Europeo di cui al POR 2021-2027. Il servizio di ristorazione presso l’Asilo Nido da diversi anni è affidato in appalto a soggetto esterno. Avvalendosi della normativa emergenziale in vigore fino al 30.6.2023, nell’anno 2023 si è provveduto ad affidare direttamente il servizio per il triennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 a soggetto che aveva gestito il servizio stesso antecedentemente l’ultimo appaltatore con gradimento da parte del personale. Per aumentare il numero dei bambini ammessi e superare l’ostacolo del rapporto tra operatori e utenti, nell’anno 2023 è stata creata la sezione dei semidivezzi, che è stata affidata esternamente a qualificato operatore economico individuato con le procedure disciplinate dal nuovo codice dei contratti pubblici. Ciò ha consentito di accrescere di sei unità il numero dei bambini in struttura e al contempo di godere del contributo che lo Stato eroga quale parte del Fondo di Solidarietà Comunale allo scopo proprio di incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l’infanzia. La medesima iniziativa è stata riproposta nell’anno educativo 2024/2025 e troverà riapplicazione nell’anno educativo 2025/2026. Centro estivo Nell’anno 2020 il servizio di Centro Estivo è stato sospeso viste le scarse manifestazioni d’interesse raccolte nei quattro anni ma anche e soprattutto a causa della corrente emergenza sanitaria provocata dal virus Covid-19. Non si esclude peraltro la riproposizione dell’iniziativa negli anni a venire, sulla scorta dell’evolversi degli eventi. Il Comune peraltro ha contribuito e continua a contribuire economicamente alla realizzazione del centro estivo organizzato dall’oratorio parrocchiale.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte	Il Comune proseguirà nella raccolta e istruzione delle domande di contributo di cui alla L. n.13/1989 per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati e provvederà successivamente ad erogare le somme concesse dall'ente regionale. Nel 2013 la Regione Piemonte ha chiesto di sospendere la trasmissione delle domande in attesa di rifinanziare il contributo. Nel 2018 la stessa Regione ha chiesto un rendiconto delle richieste pervenute dal 2011 al 2017 ed ha erogato i contributi parte nel 2019 e parte nel 2020: il Comune ha provveduto ad assegnarli ai cittadini aventi diritto. Le richieste negli anni sono drasticamente diminuite, probabilmente anche grazie a modalità costruttive rispettose delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche: nessuna richiesta negli anni 2018-2019-2020; 1 sola richiesta a valere sull'annualità 2021; nessuna per le annualità 2022-2023-2024. La Polizia Locale continuerà a rilasciare le autorizzazioni ed i relativi contrassegni per invalidi alle persone con disabilità che ne hanno diritto ed a realizzare stalli per disabili in segnaletica orizzontale e verticale ove sia necessario.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti alla fascia più anziana della popolazione	Trasporti sociali Persiste la convenzione – rinnovata nel 2021 per tre anni - con la sezione romentinaese dell'associazione di volontariato Auser che continua dunque a fornire alla popolazione anziana un servizio di trasporti individuali verso le strutture sanitarie del circondario. L'Auser Volontariato di Romentino riceve annualmente dal Comune un contributo per l'attività svolta e si serve di un autoveicolo comunale – acquistato nuovo nella primavera 2017 - concesso in comodato d'uso gratuito e dotato dei dispositivi occorrenti per il trasporto dei disabili. La convenzione, alla scadenza a settembre 2024, è stata rinnovata per un anno.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	C.I.S.A. Ovest Ticino Con la deliberazione della Giunta n. 38-2292 del 19 ottobre 2015, avente ad oggetto <i>“Approvazione del Patto per il Sociale della Regione Piemonte per il Triennio 2015-2017”</i>, la Regione Piemonte ha indicato la necessità di ridefinire gli ambiti territoriali ottimali per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali. Per dare attuazione alle indicazioni in materia di gestione associata delle funzioni socioassistenziali contenute nel Patto sociale della Regione Piemonte 2015-2017, si è reso necessario istituire un nuovo ambito territoriale ottimale che includa i territori dei Comuni già aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA-24”, avente sede legale a Biandrate, e il territorio dei Comuni aderenti al Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali denominato “CISA Ovest Ticino”, avente sede legale a Romentino. Per realizzare il progetto di istituzione di un nuovo ambito territoriale ottimale per la gestione associata delle funzioni socioassistenziali, è stato avviato un iter procedurale incentrato sull’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione. Gli Enti fondatori del CISA Ovest Ticino, ossia i Comuni di Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, si sono dichiarati favorevoli all’adesione al suddetto Consorzio dei Comuni precedentemente appartenenti al CISA 24, in liquidazione, dando così attuazione alle indicazioni contenute nel Patto sociale 2015-2017 della Regione Piemonte. Dando attuazione a un iter procedurale complesso, i Comuni del CISA 24 di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo hanno aderito al CISA OVEST TICINO secondo uno Statuto e una convenzione nella loro stesura aggiornata. L’Assemblea del Cisa Ovest Ticino ha quindi approvato, ai sensi dell’art. 4 dello Statuto consortile, l’adesione al CISA Ovest Ticino dei Comuni di Biandrate, Borgolavezzaro, Caltignaga, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Garbagna Novarese, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate e Vicolungo.	2026-2028

Mantenimento servizi offerti dei	Successivamente anche i Comuni fondatori di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate hanno approvato lo Statuto e la convezione del Consorzio conseguenti all'unificazione del Consorzio CISA OVEST TICINO e CISA 24, nella loro stesura aggiornata. Lo spirito dell'unificazione deve essere quello di salvaguardare le peculiarità dei servizi offerti agli utenti che i due enti hanno sino ad ora offerto agli utenti, confrontandosi costantemente sulla futura gestione. Le quote pro-capite rimangono per ora quelle in essere; €.32 per i Comuni del Cisa Ovest Ticino e €. 43 per il Cisa24. Gli organi consortili sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative dei Comuni membri. <i>Assemblea consortile</i> E' formata dai 27 comuni aderenti al Consorzio o dai loro delegati. E' l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. <i>Presidente dell'assemblea consortile</i> Nominato dall'Assemblea, rappresenta, convoca e presiede l'Assemblea Consortile. L'attuale Presidente dell'Assemblea è l'Avvocato Zucco Carla, Sindaco di Sozzago. <i>Consiglio di amministrazione</i> E' eletto dall'Assemblea Consortile ed è composto da nove componenti; in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea, approva i progetti ed i programmi esecutivi. <i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i> E' il rappresentante legale del Consorzio, viene nominato dall'Assemblea, rappresenta l'organo di raccordo tra Consiglio di Amministrazione ed Assemblea. I membri del Consiglio di Amministrazione, come tutte le altre cariche politiche, non ricevono compenso per la loro carica.	2026-2028
--	---	------------------

Con riferimento al **Fondo anno 2023** di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 –, illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previe comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori;

➤ **€. 28.000** destinati a **PERCORSI DI CRESCITA ED AUTONOMIA PER DONNE E MINORI OFFESI - MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE**

Il progetto prevede:

- Realizzare forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli: allontanamento dall'ambiente familiare d'origine e collocamento in comunità oppure housing sociale

- Attivazione di interventi finalizzati al recupero e all'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive: coinvolgimento della rete territoriale di servizi
- Potenziare soluzioni di autonomia per donne con figli minori vittime di violenza).

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti Fornire agli stranieri presenti sul territorio gli strumenti per l'integrazione sociale e culturale	Contributi alle famiglie Il Comune continuerà a destinare una quota proporzionale delle proprie risorse finanziarie all'erogazione di contributi economici a favore dei nuclei familiari che versano in condizione di disagio economico. Seguendo un percorso strutturato che coinvolge l'assistente sociale di territorio, l'assessore competente e il funzionario di area, il cittadino richiedente può accedere ad una contribuzione che lo aiuti nel risolvere difficoltà economiche temporanee. La concessione del contributo avviene sulla scorta della valutazione della Commissione in base al regolamento vigente. L'operato comunale in materia contributiva, inoltre, è costantemente rapportato con il pari operato dalla Caritas Parrocchiale, con la quale sono organizzati periodici incontri di confronto sinergico al fine di compiere un'azione rafforzata là dove appare necessario e di evitare invece un'inutile dispersione delle risorse là dove non appare indispensabile. Sportello immigrati Continuerà in forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate – rinnovata fino al termine del 2025 - l'attività dello Sportello Immigrati, che si avvale della collaborazione di mediatori culturali di madrelingua albanese e arabo/francese per informare e aiutare nella compilazione della modulistica e, in buona sostanza, per favorire l'integrazione degli stranieri nel tessuto sociale.	2026-2028

Con riferimento al **Fondo anno 2023** di cui alla legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"- articolo 45 – illustrato nelle premesse, **nel presente programma saranno stanziati**, con variazione di Bilancio, previe comunicazioni contabilmente autorizzatorie da parte degli Enti superiori:

➤ **€ 19.000** destinati a **PIANO WELFARE COMUNALE - MISURA DI SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE SOCIALE**
Prevenire e/o alleviare le situazioni di disagio erogazione di contributi per affrontare i costi di utenze domestiche, rette per servizi, spese sanitarie, nonché morosità di canoni di locazione al fine di evitare l'esecuzione di sfratti. Il progetto che s'intende attuare si muove nel rispetto dei principi dettati dalla legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge n. 328/2000) nonché dei regolamenti comunali in materia.

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Gestione delle funzioni delegate dalla Regione Piemonte Mantenimento delle azioni già poste in essere	Proseguirà – se finanziata dallo Stato - l'attività delegata dalla Regione Piemonte in materia di raccolta e istruzione delle istanze di contributo per la locazione, concesso con fondi dello Stato, previsto dalla L. 431/1998 e provvederà alla erogazione materiale ai richiedenti delle somme assegnate dall'ente regionale. Dopo la graduatoria definitiva in esito al bando generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emesso nel 2016, il Comune continua ad attendere a quanto di propria competenza nel procedimento di assegnazione a fronte di abitazioni resesi disponibili nel periodo di riferimento. Inoltre continua a sanare annualmente con fondi propri ed entro i limiti di bilancio le morosità incolpevoli degli inquilini di alloggi di edilizia sociale ai sensi della L.R. 3/2010.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo operative	Descrizione	Durata
Mantenimento dei servizi offerti	Valgono gli stessi rilievi espressi in merito al C.I.S.A. Ovest Ticino nel programma 4 di questa missione	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento qualitativo del servizio pur nell'ottica di un contenimento dei costi	Proseguirà la gestione in appalto dei servizi cimiteriali, affidata a impresa specializzata nel settore ed individuata con procedura ad evidenza pubblica. Il nuovo affidamento si è concretizzato al termine di procedura condotta nell'anno 2022 e riguarda il triennio 2023/2025. E' di prossima realizzazione – a cura della SUA - la procedura ad evidenza pubblica per il reperimento dell'affidatario per il triennio 2026/2028. Il Comune inoltre continuerà a garantire con proprie risorse i cosiddetti funerali di povertà - con sepoltura in campo comune - a persone in stato di comprovata indigenza.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	
Programma	Descrizione
07	Ulteriori spese in materia sanitaria

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'assestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	21.100,62	22.478,48	21.400,00	21.400,00	21.400,00
TOTALE				21.100,62	22.478,48	21.400,00	21.400,00	21.400,00

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Mantenimento quali-quantitativo dei servizi in essere	Servizio Infermieristico A settembre 2017 l'ASL Novara decise di chiudere il consultorio presso il quale l'ente sanitario forniva da almeno due decenni prestazioni vaccinali e raccoglieva campioni ematici e biologici da sottoporre ad esame. Dopo tre anni l'Amministrazione Comunale ha deciso di offrire alla cittadinanza un servizio infermieristico – a spese proprie e ad opera di un professionista privato - che comporti la prestazione di prelievi ematici e la raccolta di campioni biologici che saranno comunque processati dall'ASL territorialmente competente. Dopo un'attivazione sperimentale di due mesi, che ha riscosso notevole apprezzamento da parte della cittadinanza, il servizio è stato prorogato fino alla fine del 2021, rinnovato per tutto l'anno 2022 e per gli anni 2023, 2024 e 2025. Intenzione dell'Amministrazione è di rendere strutturale il servizio offerto.	2026-2028
	Convenzione con MMG e PLS per utilizzo locali comunali a fini ambulatoriali Nell'edificio dell'asilo nido comunale, e precisamente nei locali del vecchio consultorio, opportunamente riadattati e riammobiliati, è stata istituita "Romentino SiCura", polo comunale ambulatoriale per Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. Un'apposita convenzione disciplina l'impiego non esclusivo dei locali da parte dei medici dietro il pagamento di un canone comprensivo dell'occupazione e delle spese di gestione.	
	Gestione associata del Canile Tra i Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Sozzago, Trecate, Biandrate, Granozzo con Monticello, Mandello Vitta, San Pietro Mosezzo, Terdobbiate, Unione Novarese 2000 (Briona Caltignaga Fara novarese) è in essere una convenzione stipulata in data 28.05.2018, rep. n. 6289, che ha per oggetto la costruzione e gestione associata di un canile sanitario e la gestione associata del canile rifugio e del servizio di cattura dei cani randagi, di cui è capofila, per tutti i servizi attualmente convenzionati, il Comune di Galliate.	

	Il Comune di Romentino rimborsa annualmente al Comune Capo-convenzione la quota di competenza delle spese sostenute per la gestione del canile, secondo i criteri di riparto stabiliti dalla convenzione stessa. Inoltre condivide la convenzione (n. 6181 del 19/09/2012) tra il Comune di Galliate e L'Associazione amici dei gatti per il controllo e la gestione del randagismo felino.	
--	---	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione prima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
Programma	Descrizione
01	Industria, PMI e artigianato
02	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori
03	Ricerca ed innovazione

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'asestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e artigianato	0	0	0	0	0
		2	Commercio - Reti distributive - tutela dei consumatori	0	0	0	0	0
		3	Ricerca ed innovazione	1.860,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE				1.616,50	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Programma 03 - Ricerca ed innovazione

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Controllo delle attività produttive, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande sia nella parte di rilascio dei titoli autorizzativi che nel mantenimento dei requisiti	Regolamentazione, sviluppo e controllo attività commerciali, artigianali e industriali Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. La crisi economica dell'ultimo periodo ha ovviamente inciso notevolmente sul tessuto commerciale di Romentino, più in termini quantitativi che qualitativi. Il numero complessivo delle attività produttive insediate, infatti, non è diminuito in modo significativo. Tuttavia, si è manifestata la tendenza non positiva al repentino cambiamento nella titolarità delle stesse. Le attività previste sono: - Il D.P.R. 160/2010 e s.m.i. stabilisce che le Imprese abbiano un unico punto di riferimento con l'Amministrazione Pubblica nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), che deve essere gestito unicamente tramite piattaforma informatica. La competenza della gestione del SUAP è assegnata all'Ufficio Tecnico, che riceve le Istanze, SCIA o Comunicazioni presentate da chi intende aprire un'attività d'impresa o una qualsiasi attività economica implicante autorizzazioni o segnalazioni prevista nel D.Lgs.222/2016, e le 'smista' agli uffici interni o esterni a seconda delle verifiche richieste dalla tipologia d'attività. Il SUAP verifica la completezza formale delle pratiche e demanda all'istruttore tecnico incaricato la verifica della conformità sotto il profilo dell'insediamento urbanistico ed edilizio, anche in caso non siano previsti interventi edilizi. Il controllo sulle attività commerciali è esercitato dal Comando di Polizia Locale, attraverso la verifica della regolarità delle pratiche pervenute al SUAP dal punto di vista della normativa commerciale e di pubblica sicurezza e soprattutto attraverso verifiche dirette sul territorio e, per le attività che lo richiedono, attraverso il rilascio di autorizzazione espressa. Nel corso del 2017, si è passati alla gestione online delle pratiche tramite la piattaforma "Impresa in un giorno" messa a disposizione dalla CCIAA di Novara; la convenzione è stata rinnovata per tre anni nel 2018 ed è scaduta nel 2021; nel 2022 si è passati all'utilizzo di una nuova piattaforma informatica, che pare di più semplice utilizzo per gli operatori; la pratica nell'uso della piattaforma consentirà di migliorare il servizio reso alle Imprese. Effettuata la riassegnazione dodecennale dei posteggi degli operatori commerciali insistenti sul mercato settimanale con espletamento del bando per l'assegnazione dei posteggi utilizzati dagli spuntisti e la riorganizzazione di tutta l'area mercatale col rilascio di nuove autorizzazioni, per una completa riqualificazione del mercato da parte dell'Area Vigilanza-Commercio, ed effettuata una nuova gestione delle occupazioni dell'area mercatale ed una revisione delle tariffe sulla base del nuovo regolamento Canone Unico Patrimoniale delle aree destinate a	2026-2028

	mercato, Il Comando di Polizia Locale, che provvede ad incassare le somme relative al CUP tramite il sistema PagoPA e POS PagoPA, dal momento che è stata realizzata una nuova modalità di rilascio ed incasso delle concessioni relative al Canone Unico Patrimoniale per tutti i tipi di attività ed occupazioni di suolo pubblico, incentiverà la presenza sul mercato degli operatori commerciali, in modo da offrire un miglior servizio al cittadino con più completa varietà di categorie merceologiche. Essendo anche stato approvato un apposito Regolamento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini, vengono e verranno gestiti i rilasci dei tesserini Hobbisti ed il controllo degli stessi fra i partecipanti da parte del Comando di Polizia Locale, con la rendicontazione alla Regione Piemonte delle manifestazioni a cui partecipano gli hobbisti e le loro presenze.	
--	--	--

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	
Programma	Descrizione
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'asestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	8.578,70	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
TOTALE				8.578,70	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Durata
Favorire le politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro.	Sportello lavoro In forza di nuova convenzione con il Comune di Trecate - rinnovata fino al termine del 2025 - proseguirà l'attività dello Sportello Lavoro, costante punto di riferimento per le persone in cerca di occupazione. Esso orienta e sostiene le persone alla ricerca di primo impiego o di ricollocazione perché in mobilità o Cassa Integrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle aziende del territorio di tutti i Comuni convenzionati. Le attività sono svolte sia nella sede di Romentino sia negli altri 8 sportelli decentrati. Ogni sede di sportello è strutturata con bacheche espositive nelle quali trovano posto, accanto alle proposte dei Centri per l'Impiego di Novara, Borgomanero, Vigevano, Vercelli e della Provincia di Milano, anche le offerte delle Agenzie di lavoro temporaneo e una rassegna stampa con le richieste di lavoro. In elenco le attività svolte: - Attività di front-office: accoglienza/ascolto/informazione/orientamento alle persone che si rivolgono al servizio; - Gestione appuntamenti per colloqui di approfondimento, compilazione scheda di accoglienza e stesura curriculum vitae e lettera di accompagnamenti; - Contatti con Centro per l'Impiego di Novara per informazioni su offerte di lavoro, approfondimenti legislativi in materia di lavoro e richieste/verifiche di iscrizioni al C.P.I. da parte di cittadini che si rivolgono al servizio; Contatti con aziende del territorio per informazioni su normative e funzionamento dei servizi sul territorio relativi al lavoro.	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene scomposta nel seguente programma:

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	
Programma	Descrizione
01	Fonti energetiche

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'asestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	133.999,42	115.100,00	102.100,00	102.100,00	102.100,00
TOTALE				133.999,42	115.100,00	102.100,00	102.100,00	102.100,00

Programma 1 – Fonti energetiche

Obiettivo operativo	Descrizione	Durata
Garantire un servizio di pubblica illuminazione ottimale nell'ottica del risparmio economico ed energetico	Illuminazione pubblica Il programma gestisce una delle più importanti spese che gravano sul bilancio dell'Ente, ovvero l'acquisto di energia elettrica ad uso illuminazione pubblica. Ai sensi della L. 94/2012 e della L. 135/2012, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, nell'acquisto di beni e servizi, a fare ricorso alle convenzioni o al mercato elettronico della pubblica amministrazione o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 5/10/2010 n.207. Il Comune di Romentino, dopo aver verificato le condizioni economiche di fornitura per l'acquisizione di energia elettrica per gli impianti di illuminazione pubblica previste dalle convenzioni attivate dalla Centrale di Committenza della Regione Piemonte, ha valutato le offerte di altri fornitori, che si sono rivelate maggiormente convenienti e quindi ha provveduto alla sottoscrizione di appositi ordinativi di fornitura con altri fornitori attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).	2026-2028

Personale destinato al programma

Le risorse umane da impiegare sono definite, come quantità totali a disposizione dell'ente, nell'ipotesi di dotazione organica descritta nella Sezione strategica, mentre verranno meglio dettagliate con riguardo ai singoli settori, con l'approvazione del Peg e degli atti ad esso consequenziali.

L'attribuzione del personale ai diversi uffici ed alle unità operative sottostanti competerà al responsabile incaricato, in funzione dell'organizzazione del lavoro che intenderà adottare.

Viene inoltre prevista la possibilità di incarichi esterni in collaborazione autonoma.

Risorse strumentali

Tutti i mezzi strumentali dati in dotazione come da inventario.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI	
Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità
03	Altri fondi

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0	19.192,75	18.902,51	19.282,30	19.282,30
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0	340.263,64	341.550,23	341.550,23	341.550,23
		3	Altri fondi	0	52.353,00	59.445,00	59.445,00	59.445,00
TOTALE				0	411.809,39	419.897,74	420.277,53	420.277,53

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Dal 2021, per la prima volta per molti enti, il quinquennio di riferimento per il calcolo della media sarà composto da anni «armonizzati», con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salva la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice.

Dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo cioè al 100 per cento.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO	
Programma	Descrizione
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

con il seguente andamento finanziario considerando il rendiconto 2024, l'asestato 2025 e gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	19.232,02	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE				19.232,02	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00

A fine anno 2020, è stato assunto un Mutuo passivo con l'Istituto per il Credito Sportivo per € 260.000,00 per "REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCETTO A 5/7 GIOCATORI E DI UN BLOCCO SPOGLIATOI/SERVIZI/ACCOGLIENZA NELL'AREA SPORTIVA COMUNALE NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO DI INTESA "ANCI - ICS" - INIZIATIVA SPORT MISSIONE COMUNE 2020 - INTERVENTO PARZIALE - COSTO PROGETTO EURO 330.000,00", alle seguenti condizioni:

- durata: 20 (venti) anni;
- tasso annuo: IRS A 12 ANNI + 1,450 %;
- contributo negli interessi: pari alla quota interessi del piano di ammortamento;
- restituzione mutuo con decorrenza dal 01/01/2021.

MISSIONE 99 -SERVIZI PER CONTOTERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2024	Assestato 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	858.199,37	874.764,57	874.764,57	874.764,57	874.764,57
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0	0	0	0	0
TOTALE	858.199,37	874.764,57	874.764,57	874.764,57	874.764,57

SEZIONE OPERATIVA – Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/2027; come indicati nel punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1. Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo Codice dei contratti) prevede al comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2026-2027-2028 e lo schema di programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2027-2028 saranno adottati con deliberazione di Giunta Comunale e poi approvati con deliberazione di Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione 2026-2028, documenti che, depositati presso l'Ufficio Segreteria, costituiranno parte integrante e sostanziale del DUP, anche se non materialmente allegati.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco, di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare riferito al triennio 2026-2028 verrà approvato con deliberazione del Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di previsione 2026-2028, e costituirà parte integrante e sostanziale del DUP, anche se non materialmente allegato.

RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP vengono, pertanto, riportate solo le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di spesa del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e considerati gli indirizzi strategici riportati nella prima parte,

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *"possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*.

Il D.M. 17/03/2020 ha previsto misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni stabilendo:

Art. 4: Individuazione dei valori soglia di massima spesa (tabella 1) per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti (COMUNI VIRTUOSI)

Art. 6, commi 1 e 2: fino al 2024 i comuni (NON VIRTUOSI) in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla tabella 3 del medesimo articolo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%.

Art. 6, comma 3: i comuni (INTERMEDI) in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 non possono incrementare il valore del predetto rapporto (spesa personale/entrate correnti) rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Sulla base dei dati del rendiconto 2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 29/4/2025, risulta che l'Ente ha una percentuale del rapporto tra spese e entrate pari al **27,62 %**, pertanto si colloca al di sotto del valore soglia previsto dall'art. 6, comma 3, del DM 17/03/2020.

ANNO		2025		
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		2025		
Popolazione al 31 dicembre		ANNO	VALORE	FASCIA
		2024	5.611	e
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		ANNI	VALORE	
		2024	(a)	1.028.366,81 € (I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	988.966,18 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022	3.836.219,42 €	
		2023	4.182.447,10 €	
		2024	4.190.484,90 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			4.069.717,14 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2024	346.427,96 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	3.723.289,16 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		27,62%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		30,90%

Occorre tener conto anche dei rinnovi contrattuali (CCNL 2022/2024 e CCNL 2025/2027) i cui oneri sono posti a carico dei bilanci delle amministrazioni stesse (comma 610 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021) sotto forma di accantonamenti nel Fondo rinnovo contrattuale.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI

Di seguito il programma degli incarichi di collaborazione a soggetti esterni anno 2026 che sarà sottoposto per l'approvazione all'organo consiliare in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028.

SCHEDA N. 1- 2026-2027-2028	AREA AMMINISTRATIVA
Fabbisogno di professionalità	Direttore responsabile di periodico comunale
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca collaborazione)	Lavoro autonomo di natura professionale
Motivazioni	Necessità di affidare l'incarico di responsabile del Notiziario comunale in assenza di professionalità interne
Rilevazioni professionalità interne	Assenza nell'ambito della struttura comunale di analoghe professionalità dotate di specifica professionalità e idonei titoli
Limite di spesa	La spesa prevista per l'incarico di Direttore responsabile di periodico comunale è fissata in €. 300 per ogni periodico, sino ad un massimo di n. 3 periodici all'anno. In ogni caso la spesa non deve essere superiore a €. 1.000 all'anno– cap 1086/100 – macroaggregato 01.01.103
Durata prevista	Dal conferimento dell'Incarico con deliberazione di GC sino alla scadenza del mandato amministrativo del Sindaco ovvero alla revoca

SCHEDA N. 2 2026-2027-2028	AREE COMUNALI
Fabbisogno di professionalità	Esperto legale cui richiedere pareri di consulenze legali in materie di competenza istituzionale
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca collaborazione)	consulenza
Motivazioni	Necessità di assistenza e supporto nell'espressione di pareri legali, in materie di competenza istituzionale
Rilevazioni professionalità interne	Assenza nell'ambito della struttura comunale di analoghe professionalità dotate di specifica competenza e professionalità
Limite di spesa	La spesa dovrà essere impegnata sul cap 1085/101 – macroaggregato 01.03.103 – L'Amministrazione si riserva di prevedere i fondi, (sia di competenza che di assegnazione PEG), intendendosi con ciò autorizzato il superamento del limite di spesa, che si intenderà così rideterminato sino alla concorrenza della somma che sarà stanziata e/o assegnata
Durata prevista	Dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet dell'Amministrazione comunale sino all'espletamento collaborazioni delle consulenze per l'espletamento di ciascun singolo occasionale incarico conferito. La presente scheda costituisce strumento di programmazione pluriennali, per ulteriori incarichi, eventualmente necessari anche per l'anno successivo, affinché possano essere attivati già da gennaio di ogni anno.

SCHEDA N. 3- 2026-2027-2028	SOCIO-DEMOGRAFICA
Fabbisogno di professionalità	Professionisti esterni esperti nel capo dello spettacolo, cultura, sport, animazione, arte, intrattenimento, pittura, scultura, letteratura, ecc....
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca collaborazione)	Lavoro autonomo di natura professionale
Motivazioni	Necessità di incrementare la sensibilizzazione popolare verso il gusto del bello e dell'arte, in tutte le sue manifestazioni e ed in generale della "cultura", in tutte le sue peculiarità di bene non essenziale, per una rinnovata diffusione e divulgazione sociale.
Rilevazioni professionalità interne	Assenza nell'ambito della struttura comunale di analoghe professionalità dotate di specifica competenze
Limite di spesa	La spesa prevista per gli incarichi dovrà essere impegnata sul cap 1507/100. L'Amministrazione si riserva di prevedere i fondi, (sia di competenza che di assegnazione PEG), intendendosi con ciò autorizzato il superamento del limite di spesa, che si intenderà così rideterminato sino alla concorrenza della somma che sarà stanziata e/o assegnata
Durata prevista	Dalla data di conferimento sino all'espletamento di ciascun singolo occasionale incarico di collaborazione occasionale ed episodica. La presente scheda costituisce strumento di programmazione pluriennali, per ulteriori incarichi, eventualmente necessari anche per l'anno successivo, affinché possano essere attivati già da gennaio di ogni anno.